



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

L'uomo è al centro dei nostri progetti

Bilancio di Sostenibilità 2009

Dati relativi all'esercizio 2008

3 Luglio 2009



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Bilancio di Sostenibilità 2009

dati relativi all'esercizio 2008



Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità 2009 del Consorzio Cooperative Costruzioni, basato sui dati dell'esercizio 2008.

Sul sito del Consorzio (www.ccc-acam.it) sono liberamente disponibili altri documenti che qualificano la nostra attività e il nostro impegno nei confronti dell'ambiente e della responsabilità sociale di impresa:

- Statuto del Consorzio
- Bilancio di esercizio
- Bilancio consolidato di gruppo
- Manuale sintetico di organizzazione, gestione e controllo
- Codice etico
- Modello di prevenzione reati ex DLgs 231/2001

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito al presente bilancio di sostenibilità si invita a contattare:

Consorzio Cooperative Costruzioni – Servizio Qualità e Ambiente

Tel. 051.3161111 - email: qualita@ccc-acam.it

Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - 40132 Bologna



Il Bilancio di Sostenibilità del Consorzio Cooperative Costruzioni, ormai giunto alla sua quarta edizione, è diventato il principale documento di presentazione del Consorzio ai suoi stakeholders e ai terzi, con rendicontazione di quanto realizzato in termini economici, ambientali, sociali e cooperativi.

Le Imprese associate, il Consorzio Cooperative Costruzioni, il suo Consiglio di Gestione e tutto il personale sono ben consapevoli che i comportamenti nel tempo presente influenzano le opportunità delle future generazioni, sia in termini di sostenibilità ambientale che di costruzione di un mondo più equo e solidale, attuando i grandi valori di riferimento del Movimento Cooperativo.

Il Consorzio aderisce al progetto Global Compact sponsorizzato dalle Nazioni Unite, finalizzato alla difesa dei diritti umani, dei diritti del lavoro, dell'ambiente e alla lotta alla corruzione; il presente documento intende anche dare evidenza di quanto fatto dal Consorzio nel corso del 2008 con riferimento ai dieci principi del Global Compact.

Il Consorzio aderisce anche a Impronta Etica, associazione per la promozione e lo sviluppo della Responsabilità Sociale di Impresa.

L'esercizio 2008 si è caratterizzato, oltre che per i positivi risultati economici, anche per il consolidamento del sistema di governance dualistico, adottato alla fine del 2007, e per la realizzazione del sistema gestionale per la salute e sicurezza sul lavoro, conforme alla norma OHSAS 18001:2007, sistema gestionale arrivato a certificazione nel primo trimestre del corrente anno.

Il bilancio di sostenibilità 2009, relativo all'esercizio 2008, vuole come per il passato illustrare la visione e la strategia generale del Consorzio attraverso la presentazione dei traguardi economici, sociali, ambientali e cooperativi perseguiti e raggiunti nel corso dell'esercizio.

Nella predisposizione di questo documento abbiamo fatto quanto possibile per fornire solo informazioni oggettive e quantitative, verificabili e verificate; l'impostazione del documento ha cercato di privilegiarne la leggibilità e la fruibilità da parte dei nostri stakeholders.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Piero Collina



Sommario

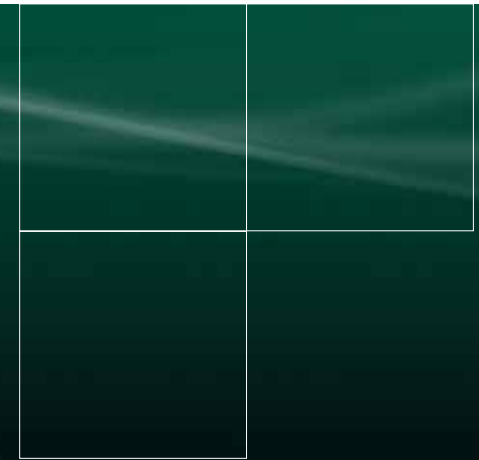
1 - Il report	pag. 7
2 - Identità, visione e strategia	pag. 17
3 - La governance	pag. 33
4 - Le società controllate	pag. 45
5 - Il piano triennale 2009 - 2011	pag. 57
6 - Il mercato delle costruzioni	pag. 63
7 - L'attività commerciale lavori	pag. 71
8 - L'attività approvvigionamenti	pag. 79
9 - Global Compact e Impronta Etica	pag. 87
10 - Gli stakeholder	pag. 93
11 - Performance economica e valore aggiunto	pag. 103
12 - Performance sociale: il personale	pag. 113
13 - Performance sociale: la sicurezza	pag. 127
14 - Performance sociale: gli altri stakeholder	pag. 133
15 - Performance ambientale	pag. 145
16 - Performance cooperativa	pag. 155
17 - La sostenibilità e i soci del consorzio	pag. 161
18 - Indicatori di performance GRI	pag. 169
19 - English Abstract	pag. 181





1 - Il Report

Riqualifica della città



METODOLOGIA, PERIODO TEMPORALE E CONFINI DEL REPORT

Il Bilancio di Sostenibilità del Consorzio Cooperative Costruzioni viene emesso con cadenza annuale, in corrispondenza della Assemblea di Bilancio, e costituisce parte integrante della documentazione di reporting approvata dal Consiglio di Gestione per accompagnare e illustrare il bilancio stesso.

Il presente bilancio è pienamente coerente con il precedente, emesso nel luglio 2008, al quale non è pertanto risultato necessario apportare rettifiche significative.

Dal punto di vista metodologico, i dati di natura amministrativa presentati sono il risultato della elaborazione di documentazione ufficiale del Consorzio e sono congruenti con la contabilità analitica, con il controllo di gestione e, ovviamente, con il bilancio di esercizio.

Anche i dati di natura non amministrativa sono tratti esclusivamente da documentazione ufficiale, elaborata con metodologie di analisi ormai consolidate.

Il gruppo di lavoro costituito all'interno del Consorzio ha partecipato alla impostazione complessiva del documento. Il coordinamento della elaborazione, alla quale hanno contribuito le altre aree aziendali direttamente coinvolte nella specifica tipologia di informazioni (Servizio Informativo Consortile, Personale, Amministrazione), è stato effettuato dal Servizio Qualità ed Ambiente.

Dal punto di vista dell'estensione temporale, il presente documento analizza e rendiconta gli eventi relativi all'esercizio 2008.

Per determinare i confini del report, si sono esaminate le organizzazioni sulle quali il Consorzio ha un controllo diretto (le principali società controllate), quelle sulle quali può esercitare una influenza significativa (i Soci cooperatori) e quelle sulle quali la capacità di influire è comunque più limitata (i Fornitori).

Con riferimento alle società controllate, si segnala che il Codice Etico di cui le stesse si sono dotate (anche su sollecitazione del Consorzio) include sia la prevenzione della corruzione che impegni in tema di diritti umani, di diritti del lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia dell'ambiente. A queste società è stato offerto, all'interno del presente documento, uno spazio per presentare i risultati conseguiti nel 2008 e gli impegni in tema di sostenibilità.

Con riferimento ai Soci cooperatori, prevalentemente Cooperative di produzione e lavoro, si è tenuto conto del fatto che un numero elevato e crescente di queste già predispongono annualmente un documento di rendicontazione sulla propria responsabilità sociale (Bilancio Sociale, Report Ambientale o Bilancio di Sostenibilità) che copre tutte le attività di competenza del Socio, incluse quelle correlate alle commesse ricevute in assegnazione dal Consorzio, sulle quali l'influenza del Consorzio potrebbe essere significativa.

I Bilanci Sociali o di Sostenibilità predisposti dai Soci cooperatori sono sinteticamente presentati all'interno di una successiva sezione di questo report, basata su un Rapporto Sociale di sintesi predisposto annualmente dall'ANCPL, l'associazione delle Cooperative di produzione e lavoro aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue – Legacoop.

Con riferimento ai Fornitori del movimento cooperativo, qualificati e selezionati dal Consorzio, il livello di influenza non consente altro che una attività di sensibilizzazione, peraltro effettivamente svolta ed illustrata in questo report.

I confini del report sono quindi limitati al Consorzio e alle sue attività caratteristiche, includendo fra queste la sensibilizzazione dei Soci e dei Fornitori del movimento cooperativo in tema di ambiente e di responsabilità sociale, con esplicita esclusione dell'attività riconducibile ai Soci nella loro qualità di assegnatari del Consorzio.

		A	A+
Mandatory	Self Declared		<input checked="" type="checkbox"/>
	Third Party Checked		
Optional	GRI Checked		Report

Il Bilancio di Sostenibilità predisposto dal Consorzio Cooperative Costruzioni è conforme alle linee guida **GRI revisione G3** emesse dalla **Global Reporting Initiative** nel mese di ottobre 2006.

Facendo riferimento al modello di autovalutazione previsto dal documento “GRI Application Levels” e illustrato nello schema a lato, il Consorzio Cooperative Costruzioni ritiene che il presente report corrisponda al **livello di applicazione A+**, vale a dire un report che include la totalità dei contenuti e degli indicatori di performance previsti dalle stesse linee guida GRI e che è stato sottoposto a verifica di una terza parte qualificata ed indipendente.



Report Application Level		C	C+	B	B+	A	A+
Standard Disclosures	G3 Profile Disclosures	Report on: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15	Report Externally Assured	Report on all criteria listed for Level C plus: 1.2 3.9, 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17	Report Externally Assured	Same as requirement for Level B	
	G3 Management Approach Disclosures	Not Required		Management Approach Disclosures for each Indicator Category		Management Approach disclosed for each Indicator Category	
	G3 Performance Indicators & Sector Supplement Performance Indicators	Report on a minimum of 10 Performance Indicators, including at least one from each of: social, economic, and environment.		Report on a minimum of 20 Performance Indicators, at least one from each of: economic, environment, human rights, labor, society, product responsibility.		Respond on each core G3 and Sector Supplement** indicator with due regard to the materiality Principle by either: a) reporting on the indicator or b) explaining the reason for its omission.	
							Report Externally Assured

IL BILANCIO “QUADRUPLE BOTTOM LINE”



Il bilancio di sostenibilità di un'impresa che opera sul mercato prevede, secondo la metodologia GRI adottata, di effettuare tre diversi totali (di qui il termine bilancio “triple bottom line”) finalizzati ciascuno a rendicontare separatamente una delle tre dimensioni classiche della sostenibilità:

- la performance economica
- la performance sociale
- la performance ambientale

Nel caso del Consorzio Cooperative Costruzioni, questo approccio, assunto come modello di riferimento, è ancora insufficiente per rendicontare una delle dimensioni strategiche del Consorzio e come tale chiaramente espressa nella vision: l'affermazione e il consolidamento della imprenditorialità cooperativa, considerata di per se uno specifico obiettivo di sostenibilità, valore e patrimonio da trasmettere alle future generazioni.





Si è conseguentemente deciso di aggiungere un “quarto totale” al bilancio di sostenibilità, con la valenza di un “bilancio di missione”:

- la performance cooperativa

Il bilancio del Consorzio può pertanto essere definito “quadruple bottom line”

Il sistema gestionale integrato realizzato dal Consorzio è facilmente riconoscibile come il principale strumento attraverso il quale la Direzione aziendale dà attuazione alla mission, alla vision e alle politiche settoriali (qualità, ambiente, sicurezza, etica, privacy) e attraverso il quale le diverse performance vengono misurate e confrontate con gli obiettivi del piano triennale e del piano annuale di miglioramento, con la configurazione complessivamente rappresentata nella figura della pagina seguente.

LE QUATTRO PERFORMANCE E IL SISTEMA GESTIONALE ESISTENTE

 PERFORMANCE ECONOMICA	Valore aggiunto	SGQ ISO 9001	SGQ ISO 9001		
 PERFORMANCE SOCIALE	Soci, Clienti, Fornitori, Finanza		SGQ ISO 9001		
	Lavoro (sicurezza)			SGSL LG UNI INAIL, OHSAS 18001	
	Lavoro (diritti umani)			SGE Global Compact	
 PERFORMANCE AMBIENTALE	Ambiente				SGA ISO 14001
 PERFORMANCE COOPERATIVA	Movimento Cooperativo	SGQ ISO 9001			
CSR e SOSTENIBILITA'			SGI		

LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti e del raggiungimento di un adeguato livello di performance in tema di responsabilità sociale da parte del Consorzio non è stata affidata solo ad una sia pur documentata e convinta analisi del suo gruppo dirigente, poiché tale procedimento sarebbe inevitabilmente autoreferenziale.

Per la natura stessa dei temi affrontati, la stessa valutazione non può essere completamente affidata ad una terza parte, per quanto autorevole ed indipendente.

Gli unici che hanno il diritto, e in molte occasioni il dovere, di esprimere la propria valutazione sull'effettivo livello di conseguimento degli obiettivi di miglioramento e sul livello di responsabilità sociale e di eticità negli affari raggiunto dal Consorzio Cooperative Costruzioni sono i suoi stakeholder, sulla base di una rendicontazione oggettiva e completa fornita dal Consorzio stesso attraverso il presente bilancio di sostenibilità.

Agli stessi stakeholder compete anche la responsabilità di stimolare il Consorzio a porsi e raggiungere obiettivi di miglioramento qualitativamente e quantitativamente sempre più avanzati.

La verifica del presente documento che il Consorzio ha richiesto ad un ente indipendente non ha quindi la presunzione di far "certificare" la responsabilità sociale del Consorzio, ma solo quello di garantire a tutti gli stakeholder:

- la conformità della struttura e dei contenuti del bilancio di sostenibilità agli standard previsti dalle linee guida Global Reporting Initiative G3 assunte come riferimento
- la correttezza e la rintracciabilità dei processi aziendali preposti alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi utilizzati nel documento
- la congruenza fra i dati e le elaborazioni riportate nello stesso bilancio e i dati presenti nelle registrazioni ufficiali del Consorzio

La certificazione del Bilancio di sostenibilità, nei termini sopra esposti, è stata richiesta a Uniaudit Spa, la società che ha l'incarico per la revisione e certificazione del bilancio di esercizio e consolidato e per l'esecuzione delle attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del c.c.

Nella pagina a lato è riportata la lettera di certificazione rilasciata da Uniaudit Spa sul Bilancio di Sostenibilità 2009 del Consorzio Cooperative Costruzioni.



UNIAUDIT
IN REVISIONE & CERTIFICAZIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Al Consiglio di Gestione di
Consorzio Cooperative Costruzioni CCC - Società Cooperativa

1. Abbiamo svolto verifiche di conformità ed analisi sul bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2008 del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC - Società Cooperativa, descritte nel paragrafo 2 della presente relazione. Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Gestione, riportata nei paragrafi "Il Report" e "Performance economica e valore aggiunto" del bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2008 del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC - Società Cooperativa, secondo cui tale bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida G3 definite dal GRI - *Global Reporting Initiative*, integrate, per la determinazione del valore aggiunto dalle linee guida "Principi di redazione del Bilancio Sociale" definite dal GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale. La responsabilità della predisposizione del bilancio di sostenibilità in accordo con i menzionati principi compete al Consiglio di Gestione del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC - Società Cooperativa.

2. Allo scopo di poter valutare l'affermazione del Consiglio di Gestione richiamata nel paragrafo 1, sono state svolte le procedure di verifica ritenute pertinenti nella fattispecie, come previsto dal principio di revisione "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audit or Review of Historical Information" stabilito a livello internazionale dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") e come suggerito dal Documento di Ricerca n.1 "Linee guida per la revisione del Bilancio Sociale" del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale ("GBS"). Le principali procedure di verifica svolte sono state le seguenti:

- Verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata da noi emessa la relazione di revisione contabile in 26 maggio 2009;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi, in particolare:
 - interviste e discussioni con la Direzione e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività della Società, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio di sostenibilità e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati, dalle singole aree operative ed uffici della Società al Servizio Qualità e Ambiente responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;

UNIAUDIT
IN REVISIONE & CERTIFICAZIONE

- analisi e campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder ed all'analisi dei dati riassuntivi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio di sostenibilità;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, sull'attendibilità e completezza del bilancio di sostenibilità e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

Per i risultati relativi alle verifiche di conformità effettuate sui dati e sulle informazioni dell'esercizio 2007 presenti nel bilancio di sostenibilità ai fini comparativi, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2008.

3. Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il bilancio di sostenibilità del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC - Società Cooperativa sia conforme ai principi con riferimento alle quali è stato predisposto, riportati nei paragrafi "Il Report" e "Performance economica e valore aggiunto" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico del bilancio di sostenibilità corrispondono ai dati ed alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione fornita e rispondenti ai contenuti richiesti dai principi in conformità ai quali il bilancio di sostenibilità stesso è stato predisposto.

Bologna, 9 giugno 2009

Uniaudit S.p.A.

Mario Cervellini
Partner

IL GRUPPO DI LAVORO DEL CONSORZIO E I COMMENTI AL PRESENTE BILANCIO



La responsabilità per la redazione del Bilancio di sostenibilità è organizzativamente collocata nel Servizio Qualità e Ambiente, ma la predisposizione del documento è il risultato di un lavoro di gruppo, al quale ha partecipato, direttamente o indirettamente, la Direzione e tutto il personale del Consorzio.

Contributi particolari, in termini sia di reperimento e interpretazione delle informazioni che di elaborazione del testo, sono stati dati da un comitato ristretto di redazione composto da:

- Dino Bogazzi, Responsabile Organismo di Vigilanza che ha coordinato il lavoro, assumendone la responsabilità complessiva nei confronti del Consiglio di Gestione
- Donata Ribaudo, Servizio Qualità e Ambiente
- Cristina Bongini, Servizio Informativo Consortile
- Claudia Veggetti, Servizio Informativo Consortile
- Anna Martoni, Servizio Amministrativo
- Barbara Stanzani, Ufficio Paghe
- Maria Cristina De Filippi, Rappresentanza Sindacale Aziendale

Il risultato finale è stato riesaminato e approvato dal Consiglio di Gestione come parte integrante della rendicontazione annuale sul bilancio di esercizio.

Sul sito del Consorzio (www.ccc-acam.it) è scaricabile un breve questionario, finalizzato a raccogliere i commenti, le critiche e i suggerimenti degli stakeholder, e più in generale di chi ha avuto modo di analizzare il presente documento, con riferimento sia alle prestazioni del CCC che alle modalità con le quali tali prestazioni sono state rendicontate: ogni contributo critico costituisce una opportunità di miglioramento che il Consorzio è intenzionato a valorizzare.



Il bilancio di sostenibilità 2008 del Consorzio Cooperative Costruzioni nel mese di gennaio 2009 ha ricevuto il premio QUADROFEDELE 2008, promosso dall'Associazione Italiana Revisori Contabili dell'Economia Sociale – AIRCES in collaborazione con Coopfond e con il patrocinio di Legacoop come miglior Bilancio Sociale delle Cooperative aderenti alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per l'esercizio 2008.

Le motivazioni della commissione aggiudicatrice per l'attribuzione del premio al Consorzio Cooperative Costruzioni sono state le seguenti:

“È la prima volta, nelle 9 edizioni, che il Premio Quadrofedele è vinto da un Consorzio di Cooperative.

Il CCC ha elaborato un Bilancio di Sostenibilità conforme alle Linee Guida emesse dalla Global Reporting Initiative attraverso un report che illustra in maniera chiara e completa la rendicontazione delle tre dimensioni della sostenibilità, intese, nel modello di riferimento, come performance economica, sociale ed ambientale, cui viene aggiunta una quarta dimensione, strategica per il Consorzio ed espressa nella Vision: la performance cooperativa.”





2 - Identità, visione e strategia

Restauro, Galleria degli Uffizi, Firenze



NATURA GIURIDICA ED ATTIVITÀ

Il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC, aderente alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Legacoop, è stato costituito in data 8 ottobre 1911 in base alla Legge 25.6.1909 n° 422 (Costituzione dei consorzi di cooperative) e al R.D. 12.2.1911 n° 278 (regolamento per le cooperative di lavoro ed i loro consorzi ammessi a pubblici appalti).

L'omologazione è avvenuta con R.D. 14 gennaio 1912, con la denominazione di Consorzio fra le cooperative di birocciai, carrettieri ed affini della provincia di Bologna. Da allora ha sempre operato con continuità sul mercato, promuovendo lo sviluppo proprio e quello delle cooperative associate.

Ha cambiato nome nel 1946 e ancora nel 1976 quando, dopo l'unificazione con i consorzi delle cooperative di produzione e lavoro di Modena e Ferrara, ha assunto la attuale denominazione di Consorzio Cooperative Costruzioni (approvazione DPR 23.3.1978 n° 340).

Con effetto 1° gennaio 1998, il CCC ha incorporato il Consorzio nazionale per gli approvvigionamenti, Acam, costituito nel 1960 e da allora diventato il primo cliente nazionale di ferro per cemento, di ceramiche, di calcestruzzo, di ascensori, di attrezzature per l'edilizia e di condotte in acciaio.

Con effetto 1° gennaio 2004 il Consorzio Cooperative Costruzioni ha incorporato anche il Consorzio Nazionale Costruzioni – CO.NA.CO., la cui base sociale era già tutta rappresentata nel CCC.

Il 24 ottobre 2007 si è trasformato in consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ai sensi del D.Lgs. 14 dicembre 1947 n. 1577, nella forma della società per azioni, con la denominazione di Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa ed ha adottato il regime dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-otties e seguenti del codice civile.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC si colloca oggi fra i primi gruppi italiani del settore delle costruzioni ed è probabilmente il primo buyer nazionale di materiali e servizi per le costruzioni.

Il Settore Lavori del CCC rappresenta la struttura organizzativa alla quale è affidata l'attività di assunzione di appalti di lavori e servizi in nome del Consorzio Cooperative Costruzioni e nell'interesse dei Soci cooperatori, ai quali il Consorzio assegna la realizzazione di quanto acquisito.

Il CCC – Settore Lavori acquisisce appalti di progettazione e/o costruzione o ristrutturazione di opere di edilizia civile e infrastrutturale, di opere impiantistiche civili ed industriali e di erogazione di servizi e gestioni su tutto il territorio nazionale ed all'estero.

Tra le modalità di acquisizione è da segnalare la consolidata capacità di intervenire sia come Contraente Generale che come Promotore in operazioni di Finanza Strutturata.

Il Settore Approvvigionamenti del CCC rappresenta la struttura organizzativa alla quale è affidata la continuazione, all'interno del Consorzio Cooperative Costruzioni, dell'attività di approvvigionamento collettivo svolta da Acam fino alla data della sua fusione per incorporazione nel CCC.

Questo settore opera nel campo delle attività di approvvigionamento collettivo in nome e per conto dei Soci cooperatori, ai quali mette a disposizione servizi tecnico commerciali diversificati per tipologia ed estensione, in funzione delle specifiche necessità.

QUALCHE DATO DELLA NOSTRA STORIA

La prima significativa acquisizione del Consorzio è stata, nel 1919, l'appalto per la manutenzione novennale (1915-1923) delle strade della Provincia di Bologna. A questo appalto hanno fatto seguito, negli anni successivi, l'arginatura dei canali per conto della Bonifica Renana, interventi d'urgenza per conto del Genio Civile, la costruzione di ponti e viadotti per le Ferrovie dello Stato.

Durante il periodo fascista, con il nome di Consorzio dei Costruttori, il Consorzio ha proseguito nella sua attività, realizzando alcune opere di regime, ma anche quartieri di case popolari per lo IACP a Bologna e Potenza, tratti della rete stradale per l'ANAS, insediamenti colonici e strade in Libia e buona parte della direttissima ferroviaria Roma-Firenze, appalto che consentì di valorizzare sia la competenza dei Direttori Tecnici del Consorzio che la qualità delle maestranze delle cooperative associate.

Il dopoguerra, con il recupero dei valori ideali iniziali di mutualità e cooperazione, ha visto il Consorzio fra i protagonisti dello sviluppo sociale ed economico del paese, con affermazione nel ruolo non solo di affidabile appaltatore edilizio, ma anche di contractor per grandi opere pubbliche. Nella prima metà degli anni settanta è arrivata a maturazione, sia fra le associate che fra i consorzi emiliani di cooperative, la necessità di una "politica di gruppo" e questo ha condotto, nel 1976, alla fusione con il Consorzio di Modena e Forlì e all'adozione dell'attuale denominazione di Consorzio Cooperative di Costruzioni CCC.

Gli ultimi venti anni del XX secolo sono caratterizzati da una crisi del settore, con scomparsa di cooperative anche importanti, ma anche dalla acquisizione e realizzazione di opere di grande dimensione e rilevanza tecnica, quali il Centro idrico dell'EUR e la ristrutturazione dello Stadio

Olimpico a Roma, della sede RAI di Grottarossa a Roma, della linea ferroviaria Roma-Fiumicino e di tratti di metropolitana sia a Roma che a Milano, delle autostrade in Sicilia e in Campania, delle reti di teleriscaldamento a Torino e Ferrara e dei lavori in galleria per le Ferrovie dello Stato. In questo periodo vengono anche firmati con Ferrovie dello Stato – TAV i contratti per la realizzazione delle due tratte ferroviarie Alta Velocità Roma-Napoli (cons. Iricav uno) e Milano-Bologna (cons. Cepav uno), attualmente in fase di esercizio o completamente.

La fusione, nel 1998, con il consorzio Acam ha ulteriormente potenziato, patrimonialmente ed operativamente, il CCC

Gli anni più recenti vedono l'acquisizione, da soli o in associazione con altri qualificati operatori del mercato, di opere di grande dimensione e rilevanza come la ristrutturazione e il restauro dei Teatri La Fenice di Venezia e alla Scala di Milano, il restauro di Palazzo Reale e Venaria Reale a Torino, la ristrutturazione della stazione ferroviaria di Roma Termini per conto di Grandi Stazioni, la realizzazione del Villaggio Olimpico, dei cinque trampolini per le gare di salto con gli sci, della pista di bob, slittino e skeleton, dello stadio per il pattinaggio su ghiaccio e di altri impianti per le olimpiadi invernali di Torino 2006, tramvie a Firenze, Bologna e Roma, l'autostrada Brescia – Bergamo – Milano, il passante di Mestre, la variante di valico sull'autostrada A1 fra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, la ristrutturazione e il restauro della Galleria degli Uffizi di Firenze, la ristrutturazione dell'Ospedale Niguarda di Milano, la sede unica del Comune di Bologna, la Linea C della Metropolitana di Roma.

Alcune di queste acquisizioni sono avvenute con il ricorso a significative operazioni di finanza di progetto o come general contractor ai sensi della legge obiettivo.

I PRESIDENTI DEL CONSORZIO

PRESIDENTE	INIZIO MANDATO
Ildebrando Colliva	31 mar. 1912
Melchiorre Berselli	20 ago 1916
Delfo Balducci	20 ott. 1919
Roberto Mazza	27 apr. 1923
Umberto Poluzzi	18 giu. 1927
Antonio Ponti	20 mar. 1933
Giuseppe Vittorio Simonini	23 ago. 1933
Delfo Balducci	27 apr. 1945
Fernando Baroncini	2 ago. 1945
Alberto Trebbi	30 giu. 1946
Enzo Bentini	29 mag. 1957
Enea Mazzoli	24 ott. 1957
Franco Fornasari	26 ott. 1958
Antonio Melossi	3 dic. 1958
Roberto Lippa	15 mar. 1965
Francesco Picone	15 giu. 1971
Pietro Salvioli	19 sett. 1976
Mario Viviani	1 feb. 1979
Fabio Carpanelli	1 lug. 1983
Mauro Giordani	6 mag. 1993
Piero Collina	1 gen. 1998

I SOCI DEL CONSORZIO



I Soci cooperatori del CCC al 31 dicembre 2008 sono 242; oltre i due terzi di tali soci sono imprese di costruzioni e il rimanente terzo svolge attività produttive o eroga servizi comunque funzionali al più complessivo settore delle costruzioni (trasporti, servizi, produzione industriale e materiali per le costruzioni).

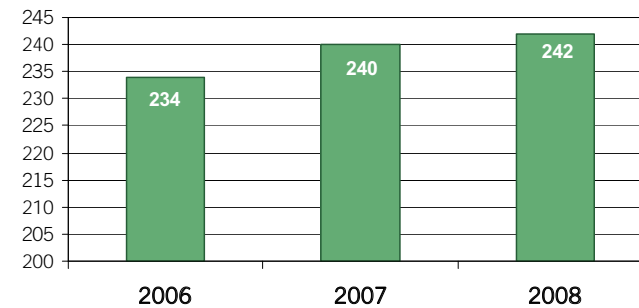
Dal punto di vista geografico, le cooperative socie del Consorzio sono distribuite su tutto il territorio nazionale, con prevalenza al centro e in particolar modo in Emilia Romagna e Toscana, come mostrato a lato.

Aderiscono al Consorzio Cooperative Costruzioni

- cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi (dalle grandi Cooperative leader in campo nazionale, alle medie e piccole cooperative radicate nel territorio di appartenenza)
- enti cooperativi legalmente costituiti ed iscritti nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004
- persone giuridiche soggette alla direzione e coordinamento o al controllo di cooperative socie, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli del Consorzio.

I Soci del Consorzio sviluppano una attività complessiva alla quale corrisponde un giro d'affari annuo superiore ai 5,7 miliardi di Euro ed occupano oltre 15.500 addetti.

Numero soci cooperatori al 31 dicembre





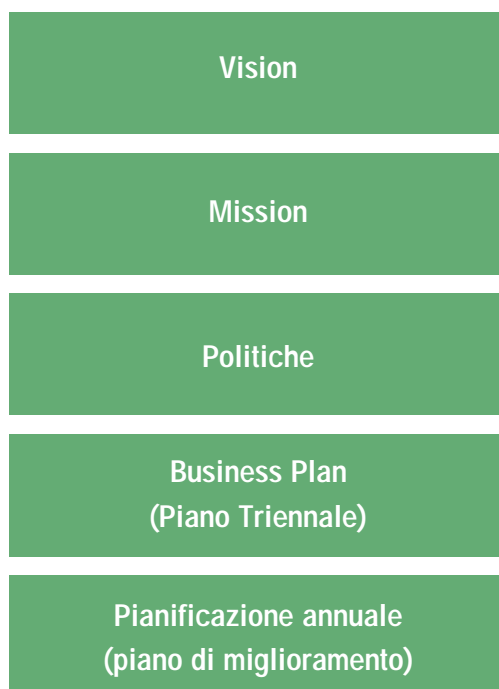
Fra le cooperative associate che sono imprese di costruzioni, dodici sono state incluse dalla rivista Costruire (n. 306 del mese di novembre 2008) fra le trentasei imprese generali di costruzione con cifra d'affari in lavori 2007 superiore ai 150 milioni di euro; sei di queste cooperative, oltre al Consorzio, sono qualificate anche come Contraente Generale.

Altre tre cooperative, con cifra d'affari in lavori superiore ai 50 milioni di euro, sono presenti nelle posizioni successive della stessa classifica.

Nella tabella a lato, che riporta la classifica di Costruire basata sulla cifra d'affari in lavori al 31 dicembre 2007, è stata evidenziata la posizione del Consorzio Cooperative Costruzioni (non presente nell'indagine che tradizionalmente non considera i consorzi) e quella delle cooperative associate al CCC ed incluse nella classifica stessa.

SOCIETA'		CIFRA D'AFFARI IN LAVORI milioni di €	SOCIETA'		CIFRA D'AFFARI IN LAVORI milioni di €
1	IMPREGILO	2.530,4	19	BONATTI	365,5
2	ASTALDI	1.273,4	20	ITINERA	339,8
3	TREVI	874,4	21	DEC	293,5
--	CONS. COOP. COSTRUZIONI	773,8	22	CESI	292,9
4	PIZZAROTTI	736,4	23	MALTAURO	273,9
5	CONDOTTE	718,2	24	COOP DI COSTRUZIONI (MO)	233,1
6	SALINI COSTRUTTORI	635,2	25	ACMAR	213,0
7	CMC	612,1	26	LAMARO APPALTI	212,4
8	GHELLA	503,6	27	TOTO	201,0
9	BTP	491,9	28	ORION	193,8
10	PAVIMENTAL	482,7	29	ITER	184,2
11	RIZZANI DE ECCHER	481,4	30	CMR - COOP MURATORI RIUNITI	182,3
12	CMB	475,0	31	COOP COSTRUZIONI (BO)	179,3
13	GRANDI LAVORI FINCOSIT	458,1	32	ADANTI	167,7
14	UNIECO	426,5	33	IMPRESA ROSSO	164,4
15	TODINI	424,6	34	SELI	152,6
16	MANTOVANI	418,6	35	SACAIM	151,2
17	COOPSETTE	416,0	36	INTINI	150,9
18	CONSORZIO ETRURIA	400,3			

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

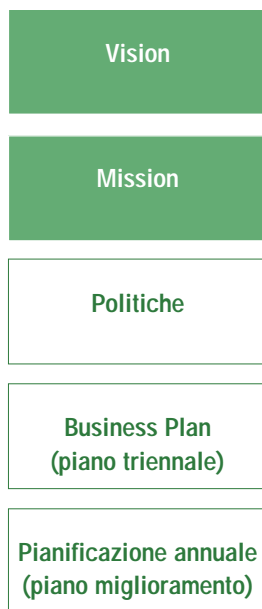


La pianificazione strategica del Consorzio, come evidenziato graficamente di lato, si articola nei livelli gestionali tipici dei sistemi integrati di Total Quality Management:

- La Vision, che esprime gli ideali, gli obiettivi e i valori identitari presenti e futuri del Consorzio
- La Mission, cioè il modello di azione attraverso il quale il Consorzio intende perseguire gli obiettivi di Vision
- Le Politiche (qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, etica e responsabilità sociale), che costituiscono di fatto una rilettura della Mission nell'ottica di ciascuno dei sottosistemi gestionali che costituiscono il più complessivo sistema gestionale del Consorzio
- Il Business Plan, che rappresenta l'insieme delle strategie operative e l'identificazione delle risorse necessarie per realizzare gli obiettivi di medio e lungo termine relativi a giro di affari, aree geografiche di attività, tipologia di servizi da erogare e qualità degli stessi.

Per il Consorzio, il Business Plan è costituito dal Piano Triennale (con aggiornamento annuale) predisposto dal Consiglio di Gestione con il supporto delle due Divisioni Lavori e Approvvigionamenti e presentato al Consiglio di Sorveglianza

- La Pianificazione annuale, che si sostanzia nello stralcio annuale del Piano Triennale e nel Piano Annuale di Miglioramento approvato dal Consiglio di Gestione, all'interno del quale il livello di conseguimento degli obiettivi complessivi che sostanziano i livelli di pianificazione sovraordinati (Vision, Mission, Politiche e Business Plan) viene monitorato attraverso obiettivi parziali assegnati a specifiche funzioni/processi aziendali ed attraverso un sistema di indicatori di efficienza ed efficacia dei processi stessi, ai fini del loro miglioramento continuativo.



La vision del Consorzio Cooperative Costruzioni deriva direttamente dalla consapevolezza delle responsabilità che l'organizzazione e il suo gruppo dirigente sentono come fondative della propria natura consortile e cooperativa: responsabilità quindi non limitate ai soli Soci cooperatori, ma estese allo sviluppo di tutta l'imprenditorialità cooperativa, in un quadro di riferimento basato sulla sostenibilità e sulla responsabilità sociale d'impresa.

La conseguente mission mette a fuoco i comportamenti con valenza strategica che il Consorzio deve sviluppare per essere adeguato al perseguimento della propria vision, fra i quali assume un ruolo essenziale la valorizzazione e il coinvolgimento delle risorse umane.

LA NOSTRA VISION

Garantire la crescita e lo sviluppo delle imprese socie ed affermare il ruolo della imprenditorialità cooperativa per uno sviluppo sostenibile, nel più rigoroso rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale

LA NOSTRA MISSION

1. Contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza e l'affidabilità del mercato italiano delle costruzioni
2. Operare con costante orientamento al Cliente, avendo come obiettivo sia la soddisfazione della Stazione Appaltante che quella del Socio cooperatore
3. Garantire stabili rapporti con i potenziali Partner privati del mercato italiano ed europeo delle costruzioni, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei Soci cooperatori
4. Acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative
5. Essere il principale buyer italiano del settore delle costruzioni, consolidando i rapporti dei Soci cooperatori con il mercato dei fornitori di prodotti, opere e servizi, anche attraverso la stipula di accordi commerciali che garantiscano stabili rapporti di reciproco beneficio
6. Conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa
7. Sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai Soci cooperatori
8. Considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo del Consorzio, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati

Vision

Mission

Politiche

Business Plan
(piano triennale)

Pianificazione annuale
(piano miglioramento)

LA POLITICA PER LA QUALITÀ

La Politica per la Qualità complessiva del Consorzio Cooperative Costruzioni è quella di operare, in tutti i settori operativi, con la finalità soddisfare le legittime esigenze ed aspettative dei Soci cooperatori e degli eventuali Committenti esterni, nel quadro di un Sistema di gestione per la Qualità conforme alla norma applicabile (ISO 9001) e nel rispetto della Politica per la Qualità perseguita dallo specifico Settore operativo.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio Cooperative Costruzioni intende perseguire inoltre il miglioramento, quantitativo e qualitativo, del livello di servizio erogato ai Soci cooperatori, con l'obiettivo di rappresentare un valido strumento di sistema capace di supportare gli stessi Soci nel conseguimento di due obiettivi prioritari della politica per la qualità di ciascun Socio:

- soddisfazione del Committente finale
- raggiungimento di livelli quantitativi di produzione tali da consentire la stabilità occupazionale e il conseguente benessere dei lavoratori soci

Il miglioramento continuativo perseguito dal Consorzio Cooperative Costruzioni, con riferimento alle attività di tutti i settori operativi che costituiscono il consorzio, è riconducibile a tre macro categorie:

1. miglioramento del livello di conformità dei servizi erogati rispetto agli standard prestazionali assunti come riferimento dal Consorzio
2. innalzamento degli standard prestazionali dei singoli servizi, con l'obiettivo di renderli più adeguati alle mutevoli esigenze del mercato e alle aspettative dei Soci cooperatori
3. estensione della gamma dei servizi erogati ai Soci, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di innovazione che provengono dagli stessi

La Politica per la Qualità specifica di ciascuno dei due Settori operativi, resa nota e condivisa da tutto il personale del Settore, è predisposta dai Direttori che hanno le principali responsabilità operative all'interno del Settore stesso ed approvata dal Presidente.

LA POLITICA AMBIENTALE

L'attività svolta dal Consorzio Cooperative Costruzioni consiste nell'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei Soci cooperatori, ai quali gli stessi appalti vengono successivamente assegnati per la realizzazione; a questa attività imprenditoriale si aggiunge l'erogazione ai Soci di attività di supporto tecnico-commerciale agli approvvigionamenti.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future; è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Gestione ha stabilito che la Politica Ambientale del Consorzio Cooperative Costruzioni si deve orientare sui seguenti obiettivi generali:

- rigoroso rispetto di tutta la legislazione vigente in campo ambientale
- identificazione delle attività svolte direttamente dal Consorzio che hanno una potenziale ricaduta ambientale e pianificazione degli interventi necessari a ridurre/minimizzare gli aspetti negativi di tale ricaduta, con particolare attenzione alla prevenzione degli inquinamenti
- capacità di supportare i Soci nelle valutazioni di sostenibilità ambientale relative alle attività ad essi assegnate
- attività di sensibilizzazione presso gli stessi Soci cooperatori, perché adottino politiche ambientali congruenti con quella del Consorzio
- sensibilizzazione e coinvolgimento dei principali fornitori del Movimento Cooperativo sulle tematiche ambientali
- sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche ambientali
- miglioramento continuativo delle prestazioni ambientali

In particolare, per poter conseguire gli obiettivi generali sopra identificati, l'attività specifica e gli impegni del Consorzio debbono essere focalizzati verso:

- un monitoraggio continuo ed efficace sul livello di raggiungimento delle prestazioni ambientali da parte del Consorzio per le attività svolte direttamente
- estensione alle tematiche ambientali, quando contrattualmente presenti, del controllo gestionale sulle commesse assegnate ai Soci per la realizzazione

Il Consiglio di Gestione ritiene che la strategia aziendale più idonea al conseguimento di tale Politica Ambientale consista nella piena implementazione di un Sistema di gestione per l'ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

LA POLITICA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

L'attività svolta dal Consorzio Cooperative Costruzioni consiste nell'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei Soci cooperatori, ai quali gli stessi appalti vengono successivamente assegnati per la realizzazione; a questa attività imprenditoriale si aggiunge l'erogazione ai Soci di attività di supporto tecnico-commerciale agli approvvigionamenti.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni è consapevole della responsabilità che ogni organizzazione produttiva si assume con riferimento alla salute e sicurezza dei propri lavoratori e del fatto che tali valori assumono una elevatissima rilevanza sociale e debbono considerarsi valori fondanti del Movimento Cooperativo, nato anche per meglio tutelare la dignità e le condizioni di lavoro dei lavoratori associati e dei loro collaboratori.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni accetta e fa proprio il principio ispiratore della Direttiva Europea 96/82/CE secondo la quale la sicurezza di una determinata attività dipende dai criteri gestionali complessivi adottati dall'organizzazione.

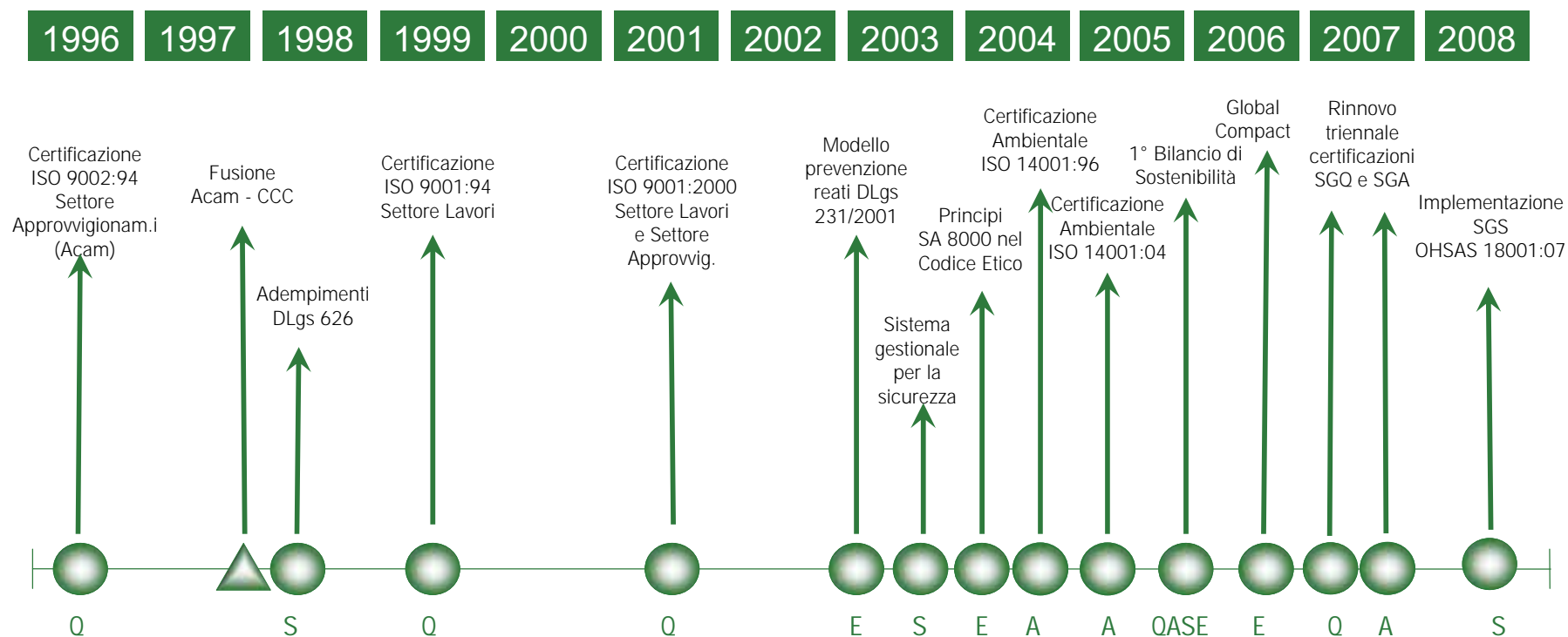
Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Gestione ha stabilito che la Politica per la Sicurezza del Consorzio Cooperative Costruzioni si deve orientare sui seguenti obiettivi generali:

- rigoroso rispetto di tutta la legislazione vigente nel campo della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, avendo come riferimento dipendenti, collaboratori e più in generale tutti coloro che operano sotto il controllo del Consorzio
- possibilità di dimostrare il costante impegno in tema di tutela della salute e della sicurezza, sia nei confronti delle Autorità che dei lavoratori
- identificazione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte direttamente dai dipendenti e collaboratori del Consorzio e pianificazione degli interventi necessari a ridurre/minimizzare tali rischi
- attività di sensibilizzazione presso i Soci cooperatori, perché adottino, nelle attività di realizzazione di propria competenza, politiche per la sicurezza rispettose di tutte le prescrizioni di legge e congruenti con quella del Consorzio
- sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della sicurezza, per consentire loro di operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività
- applicare procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente politica, anche attraverso audit periodici e sistematici

Il Consiglio di Gestione ritiene, che la strategia aziendale più idonea al conseguimento di tale Politica per la Salute e la Sicurezza sul lavoro consista nella piena implementazione di un Sistema di gestione per la salute e la sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001:2007 e alle Linee Guida INAIL-UNI (sett. 2001). Il Consiglio di Gestione del Consorzio Cooperative Costruzioni intende perseguire il continuo miglioramento del livello di salute e sicurezza sul lavoro e ritiene che lo strumento di pianificazione più idoneo a promuovere tale miglioramento consista in un Piano annuale e di miglioramento, all'interno del quale gli obiettivi generali della Politica per la Salute e la Sicurezza siano di volta in volta oggettivati in traguardi raggiungibili nel periodo.

A partire dal 1996, il Consorzio ha costantemente implementato e migliorato il proprio sistema gestionale, che oggi include, in ottica pienamente integrata, qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, privacy, responsabilità sociale e modello prevenzione reati ex D.Lgs 231/2001. Il sistema gestionale è finalizzato anche a consentire il controllo e la valutazione degli impatti chiave, dei rischi e delle opportunità connessi con le attività tipiche del Consorzio, nonché alla valutazione delle performance dell'organizzazione ai diversi livelli organizzativi e di responsabilità.

Entrambi i settori operativi (Lavori e Approvvigionamenti) sono certificati con riferimento alla qualità secondo lo standard ISO 9001:2000 e l'intero consorzio è certificato con riferimento all'ambiente secondo lo standard ISO 14001:2004; la certificazione OHSAS 18001:2007 relativa al sistema gestionale per la sicurezza dell'intero consorzio è stata conseguita nel mese di marzo 2009.



LE CERTIFICAZIONI QUALITÀ DEL CONSORZIO (SGQ)

Il Sistema di Gestione per la Qualità del Settore Lavori è certificato ISO 9001:2000, la prima certificazione risale all'ottobre 1999.

Il Sistema di Gestione per la Qualità del Settore Approvvigionamenti è certificato ISO 9001:2000; la prima certificazione risale al novembre 1996.

Tutte le certificazioni, rilasciate dall'ICIC – Istituto di Certificazione qualità Imprese e servizi per le Costruzioni, sono state rinnovate per scadenza triennale alla fine del 2007 e in questa occasione l'ambito di certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità del Settore Lavori è stato esteso alle acquisizioni mediante operazioni di finanza strutturata.



LE CERTIFICAZIONI AMBIENTE E SICUREZZA DEL CONSORZIO (SGA e SGS)

Il Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio è certificato ISO 14001:2004, la prima certificazione risale all'ottobre 1999.

Il Sistema di Gestione per la salute e la Sicurezza del Consorzio è certificato OHSAS 18001:2007, la prima certificazione è del mese di marzo 2009.



LE ATTESTAZIONI SOA E MIT



Protocollo SOA - Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici. Documento di qualificazione rilasciato dal Consorzio Cooperativa Costruzioni (CCC) a favore del Consorzio Cooperativa Costruzioni (CCC) con sede in BOLOGNA, VIA MARCO EMILIO LEPRIO N. 18/20. C.F. 01643091202.

Ragionieri Legali		Ragionieri Legali	
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Dott. Paolo COLUCCI	01176330211	Dott. Paolo COLUCCI	01176330211
Dott. Luca SULLI ESPERIO	01040930211	Dott. Luca SULLI ESPERIO	01040930211

Revisori Tecnici - Responsabili di Cantieri - Responsabili di Progetto		Revisori Tecnici - Responsabili di Cantieri - Responsabili di Progetto	
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Ing. Stefano TOSCANI	01040930211	Ing. Stefano TOSCANI	01040930211
Ing. Roberto FERRARI	01040930211	Ing. Roberto FERRARI	01040930211
Ing. Lorenzo VIGORELLO	01040930211	Ing. Lorenzo VIGORELLO	01040930211
Ing. Giuseppe BASSANI	01040930211	Ing. Giuseppe BASSANI	01040930211
Ing. Paolo COLUCCI	01176330211	Ing. Paolo COLUCCI	01176330211
Ing. Luca SULLI ESPERIO	01040930211	Ing. Luca SULLI ESPERIO	01040930211

Cat.	Desc.	C.F. d'interesse	Titolo	Desc.	C.F. d'interesse	Cat.	Desc.	C.F. d'interesse
0001	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0001	III	Illimitata
0002	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0002	III	Illimitata
0003	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0003	III	Illimitata
0004	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0004	III	Illimitata
0005	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0005	III	Illimitata
0006	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0006	III	Illimitata
0007	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0007	III	Illimitata
0008	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0008	III	Illimitata
0009	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0009	III	Illimitata
0010	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0010	III	Illimitata
0011	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0011	III	Illimitata
0012	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0012	III	Illimitata
0013	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0013	III	Illimitata
0014	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0014	III	Illimitata
0015	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0015	III	Illimitata
0016	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0016	III	Illimitata
0017	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0017	III	Illimitata
0018	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0018	III	Illimitata
0019	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0019	III	Illimitata
0020	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0020	III	Illimitata
0021	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0021	III	Illimitata
0022	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0022	III	Illimitata
0023	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0023	III	Illimitata
0024	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0024	III	Illimitata
0025	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0025	III	Illimitata
0026	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0026	III	Illimitata
0027	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0027	III	Illimitata
0028	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0028	III	Illimitata
0029	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0029	III	Illimitata
0030	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0030	III	Illimitata
0031	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0031	III	Illimitata
0032	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0032	III	Illimitata
0033	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0033	III	Illimitata
0034	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0034	III	Illimitata
0035	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0035	III	Illimitata
0036	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0036	III	Illimitata
0037	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0037	III	Illimitata
0038	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0038	III	Illimitata
0039	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0039	III	Illimitata
0040	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0040	III	Illimitata
0041	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0041	III	Illimitata
0042	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0042	III	Illimitata
0043	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0043	III	Illimitata
0044	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0044	III	Illimitata
0045	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0045	III	Illimitata
0046	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0046	III	Illimitata
0047	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0047	III	Illimitata
0048	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0048	III	Illimitata
0049	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0049	III	Illimitata
0050	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0050	III	Illimitata
0051	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0051	III	Illimitata
0052	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0052	III	Illimitata
0053	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0053	III	Illimitata
0054	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0054	III	Illimitata
0055	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0055	III	Illimitata
0056	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0056	III	Illimitata
0057	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0057	III	Illimitata
0058	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0058	III	Illimitata
0059	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0059	III	Illimitata
0060	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0060	III	Illimitata

Il Consorzio Cooperative Costruzioni ha ricevuto da Protos SOA l'attestazione n° 6534/11/00 di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici per le categorie, classifiche ed importi specificati nel documento riprodotto a lato.

La qualificazione in 39 categorie, e la classifica VIII illimitata in 22 di queste (fra le quali 10 categorie generali) collocano il Consorzio al primo posto per qualificazione tecnica fra le imprese italiane del settore delle costruzioni.



Ministero delle Infrastrutture - Sistema di Qualificazione Contraenti Generali. Attestazione di Qualificazione Contraente Generale. Rilasciata al Contraente Generale CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI (CCC) con sede in BOLOGNA, VIA MARCO EMILIO LEPRIO N. 18/20. C.F. 01643091202.

Ragionieri Legali		Ragionieri Legali	
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Dott. Paolo COLUCCI	01176330211	Dott. Paolo COLUCCI	01176330211
Dott. Luca SULLI ESPERIO	01040930211	Dott. Luca SULLI ESPERIO	01040930211

Revisori Tecnici - Responsabili di Cantieri - Responsabili di Progetto		Revisori Tecnici - Responsabili di Cantieri - Responsabili di Progetto	
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Ing. Stefano TOSCANI	01040930211	Ing. Stefano TOSCANI	01040930211
Ing. Roberto FERRARI	01040930211	Ing. Roberto FERRARI	01040930211
Ing. Lorenzo VIGORELLO	01040930211	Ing. Lorenzo VIGORELLO	01040930211
Ing. Giuseppe BASSANI	01040930211	Ing. Giuseppe BASSANI	01040930211
Ing. Paolo COLUCCI	01176330211	Ing. Paolo COLUCCI	01176330211
Ing. Luca SULLI ESPERIO	01040930211	Ing. Luca SULLI ESPERIO	01040930211

Cat.	Desc.	C.F. d'interesse	Titolo	Desc.	C.F. d'interesse	Cat.	Desc.	C.F. d'interesse
0001	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0001	III	Illimitata
0002	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0002	III	Illimitata
0003	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0003	III	Illimitata
0004	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0004	III	Illimitata
0005	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0005	III	Illimitata
0006	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0006	III	Illimitata
0007	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0007	III	Illimitata
0008	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0008	III	Illimitata
0009	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0009	III	Illimitata
0010	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0010	III	Illimitata
0011	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0011	III	Illimitata
0012	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0012	III	Illimitata
0013	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0013	III	Illimitata
0014	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0014	III	Illimitata
0015	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0015	III	Illimitata
0016	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0016	III	Illimitata
0017	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0017	III	Illimitata
0018	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0018	III	Illimitata
0019	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0019	III	Illimitata
0020	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0020	III	Illimitata
0021	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0021	III	Illimitata
0022	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0022	III	Illimitata
0023	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0023	III	Illimitata
0024	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0024	III	Illimitata
0025	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0025	III	Illimitata
0026	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0026	III	Illimitata
0027	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0027	III	Illimitata
0028	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0028	III	Illimitata
0029	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0029	III	Illimitata
0030	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0030	III	Illimitata
0031	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0031	III	Illimitata
0032	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0032	III	Illimitata
0033	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0033	III	Illimitata
0034	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0034	III	Illimitata
0035	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0035	III	Illimitata
0036	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0036	III	Illimitata
0037	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0037	III	Illimitata
0038	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0038	III	Illimitata
0039	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0039	III	Illimitata
0040	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0040	III	Illimitata
0041	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0041	III	Illimitata
0042	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0042	III	Illimitata
0043	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0043	III	Illimitata
0044	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0044	III	Illimitata
0045	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0045	III	Illimitata
0046	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0046	III	Illimitata
0047	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0047	III	Illimitata
0048	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0048	III	Illimitata
0049	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0049	III	Illimitata
0050	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0050	III	Illimitata
0051	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0051	III	Illimitata
0052	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0052	III	Illimitata
0053	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0053	III	Illimitata
0054	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0054	III	Illimitata
0055	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0055	III	Illimitata
0056	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0056	III	Illimitata
0057	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0057	III	Illimitata
0058	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0058	III	Illimitata
0059	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0059	III	Illimitata
0060	III	Illimitata	III	III	Illimitata	0060	III	Illimitata

Il Consorzio Cooperative Costruzioni ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture l'attestazione MIT n° 108/08 di qualificazione come Contraente Generale di classifica III, illimitata.

I lavori acquisiti come Contraente Generale possono essere assegnati, a norma di legge, esclusivamente ad una associata qualificata come Contraente Generale (alla data CMC, Coopsette, CMB, Unienco, Iter e Orion).

LA SEDE DI BOLOGNA E LA PRESENZA SUL TERRITORIO

La sede principale del Consorzio è sita in Bologna, via Marco Emilio Lepido 182/2.

La foto in basso mostra la sede di Bologna.



Il Consorzio Cooperative Costruzioni, oltre che nella sede principale di Bologna, opera attraverso una rete di uffici distribuita sul territorio nazionale ed è presente praticamente in tutte le regioni italiane.

L'aggiornamento continuo degli indirizzi e dei recapiti telefonici e fax dei singoli uffici è garantito attraverso il portale del CCC (www.ccc-acam.it).



L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

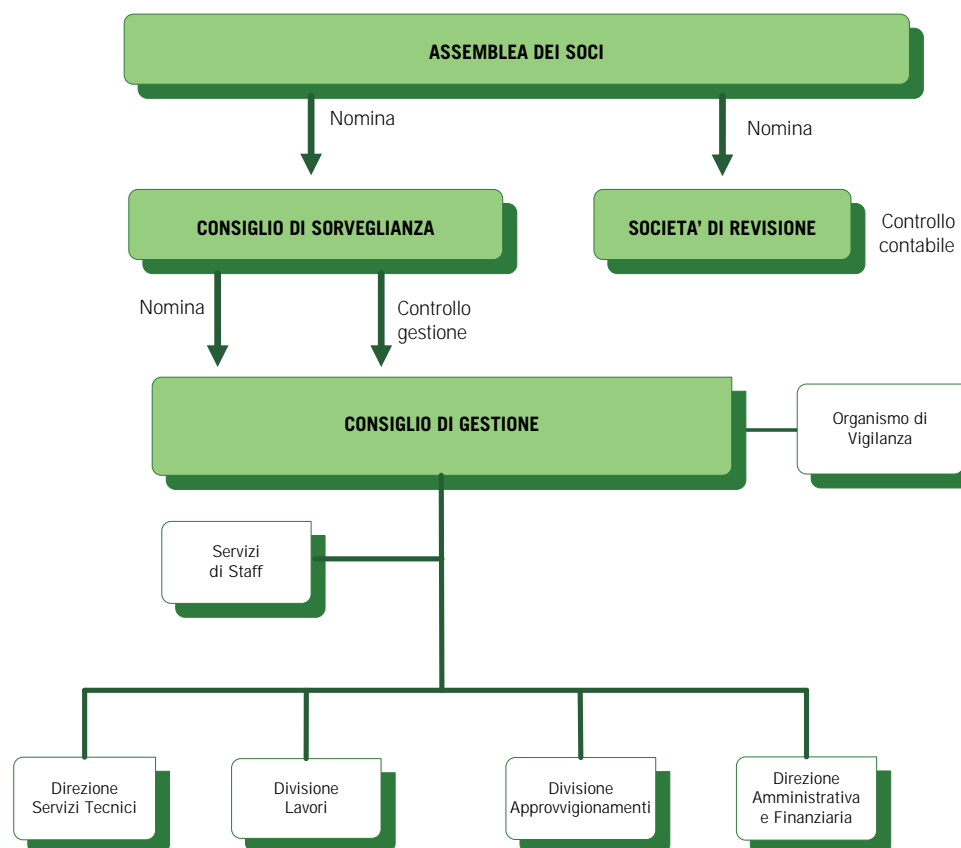
Gli organi sociali del CCC sono attualmente costituiti dalla Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione, tutti con i poteri e le regole di funzionamento previsti dallo statuto consortile approvato nel mese di giugno 2007.

A tali organi statutari si aggiunge, con la composizione ed i poteri derivanti da una delibera del Consiglio di Gestione, l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.

Il Consorzio, nel perseguimento del suo scopo sociale, opera in due settori di attività, ciascuno dei quali coinvolge una pluralità di strutture organizzative.

Settore Lavori: l'acquisizione, anche attraverso operazioni di finanza strutturata, di lavori da assegnare ai Soci cooperatori costituisce l'attività prevalente e consolidata del CCC. Concorrono al risultato di questo settore la Divisione Lavori e la Direzione Servizi Tecnici e, per gli aspetti di competenza, la Direzione Amministrativa e Finanziaria e tutte le strutture di staff.

Settore Approvvigionamenti: corrisponde all'attività tradizionale e consolidata in tema di approvvigionamenti collettivi. Concorrono al risultato di questo settore la Divisione Approvvigionamenti e, per gli aspetti di competenza, la Direzione Amministrativa e Finanziaria e tutte le strutture di staff.





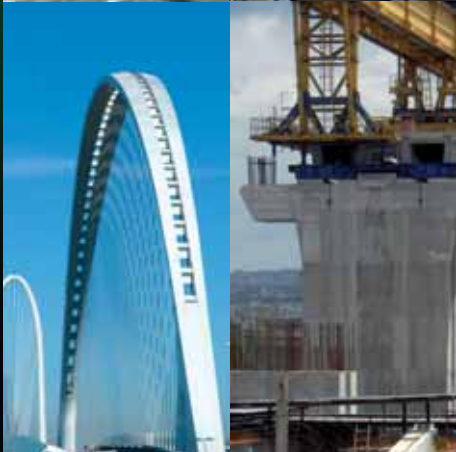
Il portale web del Consorzio, all'indirizzo www.ccc-acam.it, rappresenta il principale strumento di comunicazione con i Soci cooperatori, con i Fornitori del Movimento cooperativo e più in generale con tutti gli stakeholder.

Attraverso questo strumento, costantemente aggiornato, il Consorzio, oltre a gestire i rapporti con Soci e fornitori, rende note le proprie politiche e i risultati raggiunti e si rende disponibile a ricevere suggerimenti e stimoli dagli interlocutori abituali e, più in generale, da chiunque sia portatore di un legittimo interesse nei confronti dell'attività consortile.

La storia del Consorzio, alcune sue iniziative culturali specifiche e le più prestigiose realizzazioni degli ultimi anni sono state oggetto di pubblicazioni monografiche, la maggior parte delle quali ancora disponibile presso il Consorzio e/o nelle principali librerie specializzate.







3 - La governance

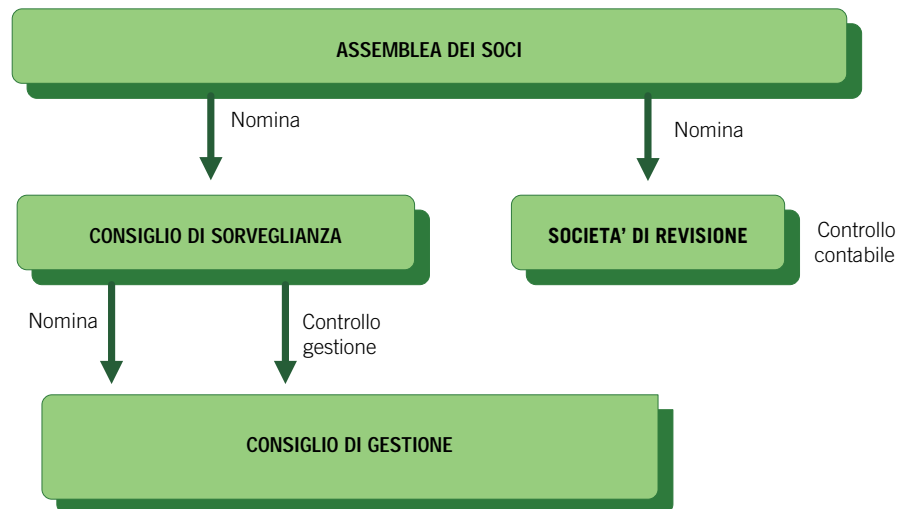
Mobilità extraurbana



LA GOVERNANCE DUALISTICA



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa



L'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 giugno 2007 ha deliberato la trasformazione del Consorzio Cooperative Costruzioni da consorzio fra società cooperative ex Legge 25 giugno 1909 n° 422 a consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ex art. 27 del Dlgs C.P.S. 14 dicembre 1947 n° 1577 (legge Basevi) in forma di società cooperativa per azioni.

L'Assemblea ha ritenuto di vincolare l'efficacia della trasformazione alla condizione sospensiva della emanazione di un atto normativo che equiparasse le due tipologie di consorzi ai fini dei criteri di qualificazione per la partecipazione agli appalti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha successivamente preso atto del positivo superamento della condizione sospensiva e, in data 24 ottobre 2007, il nuovo testo dello statuto sociale è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna.

A partire da tale data, il Consorzio ha assunto la denominazione di Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa, in sigla CCC – Società Cooperativa, e, così come previsto dal nuovo statuto sociale, ha adottato il sistema di amministrazione e controllo di tipo dualistico ex art. 2409 octies del codice civile, basato su un Consiglio di Gestione, dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e da un Consiglio di Sorveglianza, dotato del potere di nomina e revoca del Consiglio di Gestione e del potere di controllo sulla gestione, così come sinteticamente indicato nello schema a lato e più dettagliatamente illustrato nel seguito.

Estratto dallo Statuto del Consorzio

Art. 3 - Scopo mutualistico

- 3.1 La Società ha scopo mutualistico.
- 3.2 Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci. (omissis)

Art. 5 - Soci cooperatori

- 5.1 Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.
- 5.2 Possono essere socie le cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi e gli enti cooperativi legalmente costituiti, iscritti nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004 e le persone giuridiche che siano soggette alla direzione e coordinamento o al controllo determinato in base all'art. 2359 del codice civile di cooperative socie, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società.

Art. 7 - Conferimenti dei soci cooperatori

- 7.1 I soci cooperatori possono effettuare conferimenti in denaro, beni in natura o crediti; i conferimenti sono rappresentati da quote. I soci cooperatori dovranno sottoscrivere una quota del valore minimo di euro 3.000,00 entro il termine indicato dal Consiglio di Gestione nel provvedimento di ammissione.

Art. 16 - Soci finanziatori – Norme applicabili

- 16.1 Oltre ai soci cooperatori di cui al titolo III del presente Statuto, possono essere ammessi soci finanziatori di cui all'art. 2526 c.c.
- 16.2 Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

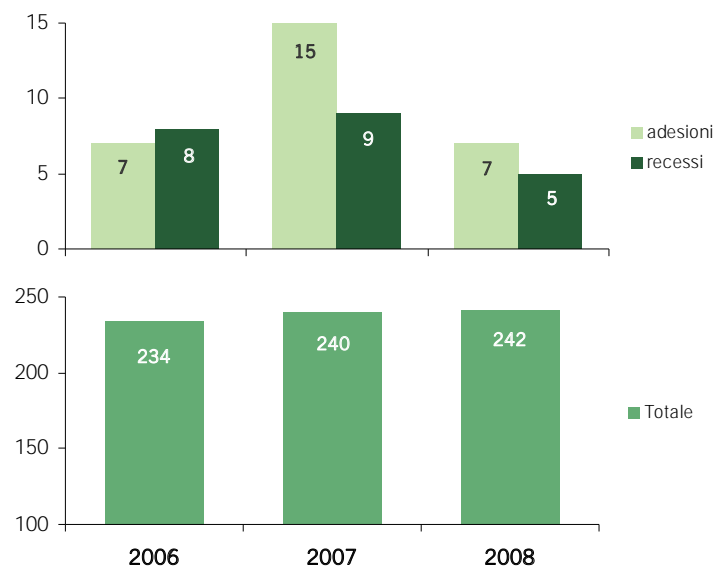
Art. 18 - Conferimento e azioni dei soci finanziatori

- 18.1 I conferimenti dei soci finanziatori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale.
- 18.2 I conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura e crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore nominale di € 500,00. Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di mille azioni.
- 18.3 E' esclusa l'emissione di titoli ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Le caratteristiche mutualistiche del Consorzio Cooperative Costruzioni derivano direttamente dalla legge speciale ai sensi della quale è stato costituito e dal suo Statuto (Art. 3).

Il numero dei Soci cooperatori, tutti in possesso dei requisiti di cui all'Art. 5 dello Statuto, è risultato, nel triennio, in leggera crescita. Il bilancio relativo al solo esercizio 2008 è di 7 nuove adesioni a fronte di 5 esclusioni/recessi.

Al momento non esistono soci finanziatori.



Variazioni e totale del numero di soci cooperatori al 31 dicembre di ciascun anno

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Estratto dallo Statuto del Consorzio: Titolo VII Assemblea generale dei Soci

Art. 27 - Qualificazione e competenze

27.1 L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

27.2 L'assemblea ordinaria:

- 1) nomina, previa determinazione del loro numero, e tenendo conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori, i consiglieri di sorveglianza e ne dispone la revoca, elegge il Presidente del Consiglio di Sorveglianza e uno o più Vice Presidenti del medesimo consiglio;
- 2) determina il compenso ad essi spettante;
- 3) delibera l'azione di responsabilità contro i consiglieri di sorveglianza;
- 4) delibera l'azione di responsabilità contro i consiglieri di gestione su proposta del Consiglio di Sorveglianza che provvede alla sua convocazione;
- 5) delibera sulla destinazione di utili;
- 6) nomina e revoca il revisore contabile o la Società di revisione incaricati del controllo contabile;
- 7) approva il bilancio nel caso in cui il Consiglio di Sorveglianza ometta o rifiuti l'approvazione del bilancio o qualora lo richieda la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza;
- 8) delibera, su richiesta del proponente, in ordine al mancato accoglimento dell'istanza di ammissione da parte del Consiglio di Gestione;
- 9) delibera sulla eventuale ripartizione dei ristorni a ciascun socio;
- 10) approva i regolamenti predisposti dal Consiglio di Gestione;
- 11) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto.

27.3 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- le modifiche dello Statuto, salvo quanto previsto dalla legge o dallo Statuto;
- l'emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori;
- la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- l'emissione di obbligazioni convertibili;

Art. 28 - Convocazione dell'assemblea

28.1 L'assemblea deve essere convocata dal Consiglio di Gestione almeno una volta all'anno, entro i termini previsti dall'art. 25.2.

28.2 L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Gestione lo ritenga opportuno, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta al Consiglio di Gestione.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Gestione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

28.3 Per le deliberazioni riguardanti la responsabilità dei consiglieri di gestione l'assemblea viene convocata dal presidente del Consiglio di Sorveglianza.

28.4 L'assemblea può essere convocata nel comune ove ha sede la Società ovvero in qualsiasi altro luogo, purché in Italia.

28.5 L'assemblea è convocata mediante inserzione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore almeno 15 giorni prima e contemporanea spedizione dell'avviso al domicilio di ciascun socio, oppure mediante lettera raccomandata o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento nel domicilio risultante nel libro soci almeno 8 giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

28.6 In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza dei componenti gli organi amministrativi e di controllo: in tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo assenti.

IL CAPITALE SOCIALE E IL VOTO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 29 - Quorum dell'Assemblea ordinaria e dell'Assemblea straordinaria

- 29.1 In prima convocazione l'assemblea ordinaria o straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti, in proprio o per delega, soci che rappresentino almeno la metà della totalità dei voti.
In seconda convocazione e in ogni ulteriore convocazione successiva alla seconda, l'assemblea ordinaria o straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.
- 29.2 L'assemblea ordinaria o straordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati, fatta eccezione per le delibere aventi ad oggetto la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e le modifiche statutarie che dovranno avvenire con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati e fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 52.1 lettera f).

Art. 30 - Diritto di voto

- 30.1 Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni.
- 30.2 Ai soci cooperatori di cui all'art. 5 è riconosciuto un numero di voti pari a:
- capitale sociale versato fino a euro 10.000,00 n. 1 voto
 - capitale sociale versato da euro 10.000,01 fino a euro 30.000,00 n. 2 voti
 - capitale sociale versato da euro 30.000,01 fino a euro 100.000,00 n. 3 voti
 - capitale sociale versato da euro 100.000,01 fino a euro 300.000,00 n. 4 voti
 - capitale sociale oltre euro 300.000,01 n. 5 voti.
- 30.3 Ai soci finanziatori è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte, secondo i criteri fissati nella delibera di emissione.

Art. 31 - Intervento e rappresentanza del socio in assemblea

- 31.1 Fermi restando i divieti di cui all'art. 2372 del Codice Civile, i soci aventi diritto di intervenire hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o finanziatore. I soci delegati devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La Società acquisisce la delega agli atti sociali.
- 31.2 La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario.

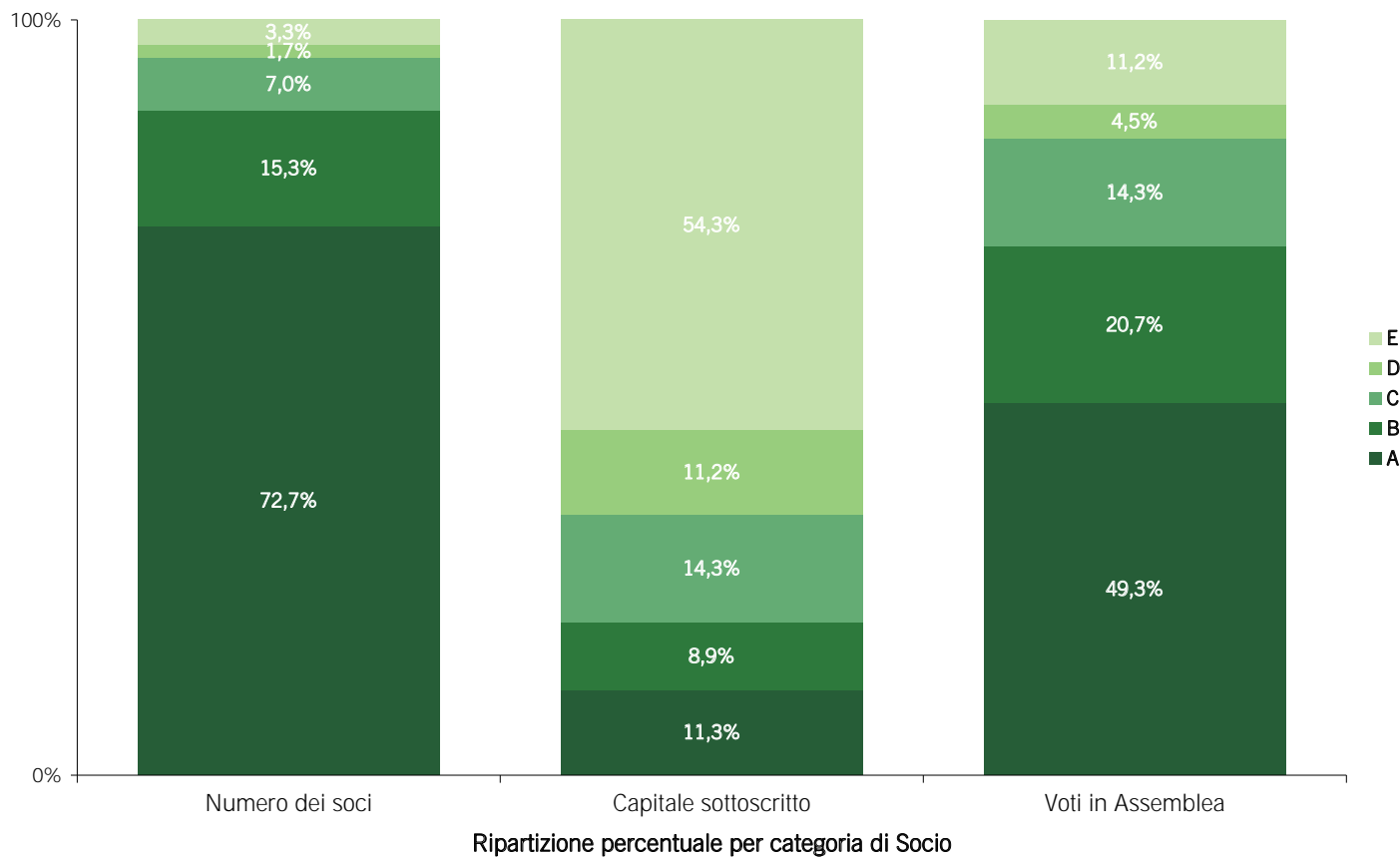
Il capitale sociale del Consorzio Cooperative Costruzioni ha raggiunto, al 31 dicembre 2008, i 6,75 milioni di euro, come conseguenza della capitalizzazione degli utili di competenza dei Soci nell'esercizio precedente e della fisiologica modifica della base sociale.

Così come previsto dall'art. 30 dello statuto, i soci cooperatori hanno diritto ad un numero di voti in Assemblea correlato alla quota di capitale sociale versato; in funzione delle cinque fasce di sottoscrizione previste dallo stesso art. 30, è possibile suddividere i soci cooperatori in cinque categorie, dalla A alla E, in ordine crescente di capitale sottoscritto.

La quota di capitale liberamente sottoscritto, sempre superiore al minimo di 3.000 euro previsti dallo statuto, è tradizionalmente proporzionale alla dimensione economica del socio cooperatore e alla sua partecipazione all'attività consortile.

Categoria e fascia di capitale sottoscritto, euro		Situazione al 31 dicembre 2007			Situazione al 31 dicembre 2008		
		N° coop	Capitale totale, euro	N° voti in assemblea	N° coop	Capitale totale, euro	N° voti in assemblea
A	< 10.000	179	750.673	179	176	760.276	176
B	10.000 - 30.000	34	555.462	68	37	600.122	74
C	30.000 - 100.000	16	942.983	48	17	966.470	51
D	100.000 - 300.000	3	604.620	12	4	755.971	16
E	>300.000	8	3.416.322	40	8	3.666.010	40
Totale		240	6.270.060	347	242	6.748.849	357

LA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE E DEL DIRITTO DI VOTO FRA I SOCI AL 31 DICEMBRE 2008



LA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE E DEL DIRITTO DI VOTO FRA I SOCI AL 31 DICEMBRE 2008

Lo Statuto del Consorzio Cooperative Costruzioni privilegia la cooperazione e la mutualità fra i soci e pertanto ha previsto regole di governance in Assemblea a beneficio dei soci cooperatori di dimensione e capacità economica più limitate e, conseguentemente, sottoscrittori ciascuno di quote più basse del capitale sociale.

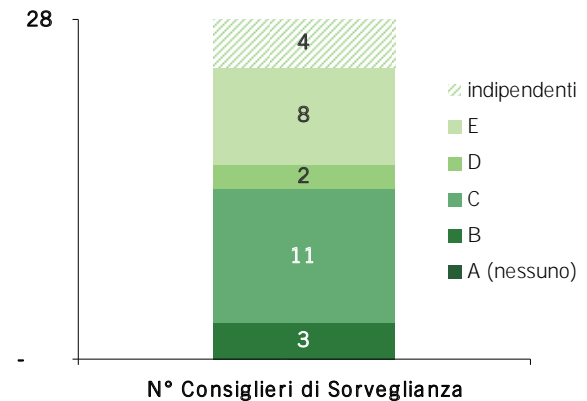
Dall'analisi del diagramma nella pagina precedente si evidenzia che i soci della categoria minima (A), con quote di capitale sottoscritto inferiori ai 10.000 euro, pur rappresentando numericamente il 72,7% del totale, hanno contribuito al capitale solo per l' 11,3%, ma mantengono oltre il 49% dei voti in Assemblea.

Viceversa i soci delle due categorie a maggior sottoscrizione di capitale sociale (D ed E), di fatto le cooperative di maggior dimensione fra quelle associate, pur rappresentando insieme il 5% del numero dei soci, hanno contribuito al capitale per il 65,5% del totale (versando quote e rispettivamente superiori ai 100.000 o ai 300.000 euro), ma hanno diritto solo al 15,7% dei voti in Assemblea.

L'Assemblea del 21 giugno 2007, nella composizione del Consiglio di Sorveglianza, ha confermato i criteri di governance miranti ad equilibrare gli interessi dei soci cooperatori di grande dimensione con quelli dei soci di minor dimensione ed ha nominato un consiglio di 28 membri, 10 dei quali sono espressione dei soci delle due categorie maggiori (D e E), 14 delle altre tre categorie (con rappresentanti selezionati nelle categorie B e C) e quattro membri indipendenti, uno dei quali nominato Presidente.

Con riferimento al settore di attività dei soci, circa i due terzi dei consiglieri non indipendenti provengono da imprese di costruzioni e il rimanente terzo da imprese impiantiste, riproducendo sostanzialmente la base sociale nella sua composizione.

Attraverso i Consiglieri di Sorveglianza sono rappresentate tutte le macroaree geografiche nelle quali sono presenti soci cooperatori del Consorzio



GLI ATTUALI AMMINISTRATORI DEL CONSORZIO

CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente	Piero Collina
Vicepresidente	Omer Degli Esposti
Consiglieri	Leonardo Acri Stefano Tugnoli Renzo Zucchelli

Tutti i componenti il Consiglio di Gestione sono anche Consiglieri Delegati, con ambito di delega corrispondente alle rispettive funzioni.



CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente Franco Buzzi (consigliere indipendente)

Vicepresidenti Giovanni Antonelli
Carlo Zini

Consiglieri	Fabrizio Bartaloni	Gianni Battolla
	Alberto Bonamici	Pier Bruno Caravita
	Mauro Casoli	Roberto Casari
	Stefano Ciacci	Paolo Conti
	Armando Galanti	Ugo Galli
	Luca Lelli	Agostino Mainetti
	Ivano Malaguti	Mauro Masi
	Massimo Matteucci	Ugo Olivo
	Roberto Padovani	Maurizio Panzeri
	Salvatore Tessitore	Oddo Torelli
Adriano Turrini	Sandro Zerbin	

Consiglieri indipendenti	Roberto Chiusoli	Giorgio Rusticali
	Gianfranco Santilli	

Comitato nomine

Franco Buzzi (Responsabile)	
Giovanni Antonelli	Fabrizio Bartaloni
Mauro Casoli	Massimo Matteucci

Comitato Remunerazione

Franco Buzzi (Responsabile)	
Carlo Zini	Pier Bruno Caravita
Ugo Galli	Adriano Turrini

Comitato per il Controllo

Roberto Chiusoli (Responsabile)	
Giorgio Rusticali	Gianfranco Santilli

Il Consorzio Cooperative Costruzioni persegue correttezza e trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine dello stesso consorzio e dei Soci cooperatori e delle aspettative dei propri dipendenti e collaboratori.

La predisposizione di un Codice Etico di riferimento e l'adozione di un modello di prevenzione reati (il Modello), in adempimento delle prescrizioni previste dal DLgs 231/2001, ha rappresentato un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale del Consorzio e di quanti sono chiamati ad operare in nome e per conto del Consorzio stesso.

Il Modello, descritto nel Manuale di Organizzazione gestione e controllo, che include le procedure e gli altri documenti da esso richiamati, è stato predisposto dal Consorzio Cooperative Costruzioni tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del già citato DLgs 231/2001, le Linee Guida emanate dalle principali associazioni di categoria, fra le quali Confindustria e ANCP.

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema organizzativo basato su un sistema organico di procedure e finalizzato alla gestione e al controllo delle attività consortili, con l'obiettivo di perseguire l'efficienza e l'efficacia delle attività caratteristiche e, al tempo stesso, di prevenire la commissione di reati, con particolare riferimento a quelli contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo del Consorzio, conforme ai requisiti previsti dal DLgs 231/2001, è formalmente e compiutamente operativo a far data dal 26 giugno 2003, essendo stato sviluppato con la tempistica riportata nella tabella a lato.

Anche nel corso del 2008, il Consiglio di Gestione, con la collaborazione dell'Organismo di Vigilanza, ha proceduto alla continua verifica e all'adeguamento del modello di organizzazione, gestione e controllo per garantirne il permanere della conformità alle previsioni del DLgs 231/2001 e

per recepire le novità legislative introdotte nel periodo dalla Legge 48/2008 e dall'art. 30 del DLgs 81/2008.

Il secondo semestre 2008 ha in particolare visto la piena implementazione del sistema gestionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, successivamente certificato (marzo 2009) come conforme alla norma OHSAS 18001:2007.

L'Organismo di Vigilanza, fin dal momento della sua prima costituzione, è composto da Dino Bogazzi (responsabile) e Giuseppina Magnani.

Tempistica di implementazione

- **10 giugno 2002:** il CE delibera di voler adottare un modello conforme alle previsioni del DLgs 231/2001 (Progetto 231)
- **17 giugno 2002:** il CE definisce le responsabilità interne per l'avvio di tale progetto ed identifica una struttura di consulenza per affiancare le risorse interne, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.
- **4 luglio 2002:** il Consiglio di Amministrazione ratifica le delibere del CE
- **settembre 2002 – marzo 2003:** viene sviluppata operativamente la fase di analisi del Progetto 231
- **3 aprile 2003:** il Consiglio di Amministrazione istituisce l'Organismo di Vigilanza, affidandogli il compito di introdurre operativamente nel sistema gestionale esistente i suggerimenti derivanti dalla fase di analisi del Progetto 231
- **12 giugno 2003:** il Consiglio di Amministrazione approva il Modello nella forma proposta dall'Organismo di Vigilanza
- **26 giugno 2003:** l'Assemblea dei Soci fa proprio il Modello approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed approva il Codice Etico
- **22 settembre 2003:** l'Organismo di Vigilanza comunica a tutto il personale la piena operatività del Modello di prevenzione reati ex DLgs 231/2001 e ne identifica la documentazione organizzativa e gestionale di riferimento

LE CARATTERISTICHE DEL MODELLO 231

La progettazione del Modello ha portato alla individuazione delle aree/processi aziendali a rischio reato e alla verifica che le stesse fossero compiutamente regolamentate con procedure scritte, integrando la situazione preesistente, quando necessario.

Elementi costitutivi del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Consorzio Cooperative Costruzioni sono i seguenti, descritti anche nella figura a lato:

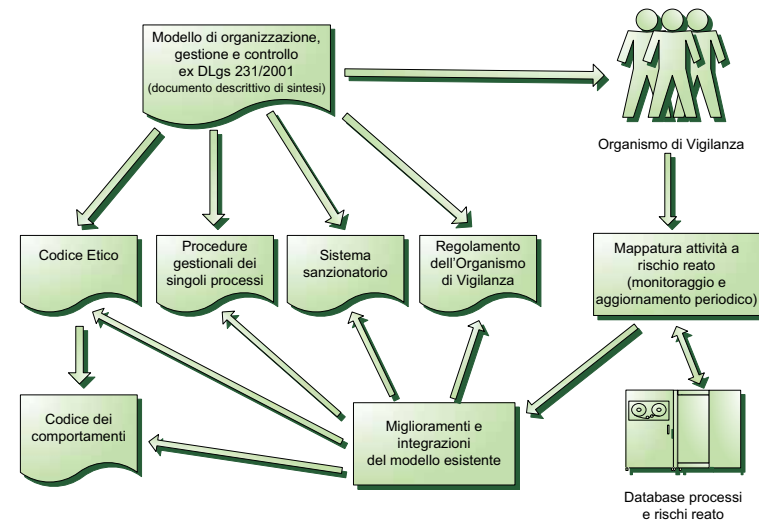
- Mappatura delle attività (processi) a rischio reato del Consorzio, cioè delle attività nel cui ambito, per natura intrinseca delle stesse, si valuta sia più elevata la possibilità/probabilità che vengano commessi reati
- Costituzione di un database informatico nel quale viene registrata ed aggiornata la mappatura incrociata fra rischio reati, processi e misure di prevenzione, valutando il corrispondente grado teorico di rischio reato residuo sulla base di parametri oggettivi
- Definizione di un insieme coerente di poteri e responsabilità e proceduralizzazione di tutti i processi/attività del Consorzio, rispettando, nella predisposizione delle procedure, il principio della separazione delle funzioni
- Individuazione dei comportamenti sanzionabili in quanto in contrasto con il Modello adottato, sotto forma di Codici di comportamento che esplicitano operativamente i principi del Codice Etico
- Istituzione di un sistema sanzionatorio per comportamenti che costituiscano una violazione del Modello
- Sensibilizzazione e formazione a tutti i livelli aziendali, con riferimento alle procedure organizzative predisposte e alle regole comportamentali definite
- Istituzione di un Organismo di Vigilanza ed attribuzione allo stesso di specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello

Il Modello per la prevenzione reati ex DLgs 231/2001 realizzato dal Consorzio Cooperative Costruzioni è descritto nei e costituito dai seguenti documenti:

La Sezione D – Sistema Gestionale per la salute e sicurezza sul lavoro del Manuale di Organizzazione, gestione e controllo, che costituisce il modello gestionale richiamato dall'art. 30 del DLgs 81/2008

La Sezione E – Sistema Etico e prevenzione reati del Manuale di Organizzazione, gestione e controllo, che rappresenta il documento descrittivo di sintesi del modello stesso e include il sistema sanzionatorio

- Il Manuale di organizzazione, gestione e controllo nella sua interezza
- L'insieme delle procedure organizzative, gestionali e di controllo richiamate dal Manuale



IL MODELLO PREVENZIONE REATI NELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE E NEI RAPPORTI CON I SOCI COOPERATORI

Società controllate

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato iniziato il processo che ha visto la progettazione e l'introduzione di un Modello prevenzione reati ex DLgs 231/2001 nelle principali società controllate dal Consorzio.

Tale progetto ha rappresentato l'attuazione di una serie di delibere assunte dai Consigli di Amministrazione della società controllante e delle società controllate.

Il Modello realizzato, impostato in modo congruente con quello del Consorzio, è attualmente pienamente operativo nelle società STS Spa, Uniconsult Srl, SO.GE.MA. Service Srl (controllata dal Consorzio attraverso Rester Srl) e Demostene Spa, della quale in Consorzio, pur non possedendo il controllo, detiene il 50% del capitale sociale.

Società partecipate

Il Consorzio Cooperative Costruzioni opera anche attraverso strutture associative e società di scopo tipiche del settore delle costruzioni: associazioni temporanee di imprese, società consortili, consorzi, società di progetto, joint ventures.

Per limitare il rischio che per reati commessi all'interno di queste strutture possa essere ipotizzata una estensione di responsabilità amministrativa ex DLgs 231/2001 allo stesso Consorzio, vengono assunte le seguenti misure:

- Società ed enti, anche di scopo gestiti dal Consorzio attraverso proprio personale: il personale del Consorzio è comunque vincolato al rispetto del Modello di prevenzione reati del Consorzio in relazione alle attività svolte all'interno di tali società ed enti partecipati, incluso l'obbligo di vigilanza sui sottoposti
- Società ed enti, anche di scopo, partecipati dal Consorzio ma gestiti da terzi: per tali società ed enti il Consorzio raccomanda, nelle forme e con le modalità consentite, l'adeguamento alle previsioni del DLgs 231/2001

Soci cooperatori

Ciascun Socio cooperatore è responsabile della adozione e della attuazione di un proprio modello organizzativo ex DLgs 231/2001, in funzione dei profili di rischio configurabili nelle attività svolte.

La disciplina dei rapporti tra il Consorzio e i Soci cooperatori, per le attività assunte dal Consorzio e ad essi assegnate, è individuata nei regolamenti consortili approvati dall'Assemblea, che individuano il Socio stesso come datore di Lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008. Il regolamento disciplinante l'assegnazione e l'esecuzione dei contratti in particolare stabilisce che:

- L'Assegnatario, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. b del D. Lgs 1 Aprile 2008 n. 81, assume la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per l'esecuzione dell'opera appaltata e la gestione del rischio economico del Contratto.
- L'Assegnatario è tenuto alla osservanza dei principi del codice etico del Consorzio.
- L'Assegnatario è tenuto all'adozione di un modello organizzativo e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 81/08.
- L'inosservanza di tali prescrizioni e/o di quanto più in generale previsto dallo Statuto ovvero da altri regolamenti o dal Codice Etico approvati dall'Assemblea costituisce causa di revoca dell'assegnazione dei lavori, ai sensi e nei modi previsti dal regolamento.

Ne consegue che le attività di sorveglianza di competenza del Consorzio e del suo Organismo di Vigilanza sono relative esclusivamente alle attività svolte dal personale del Consorzio, incluse quelle eventualmente svolte sulla commessa data in assegnazione.



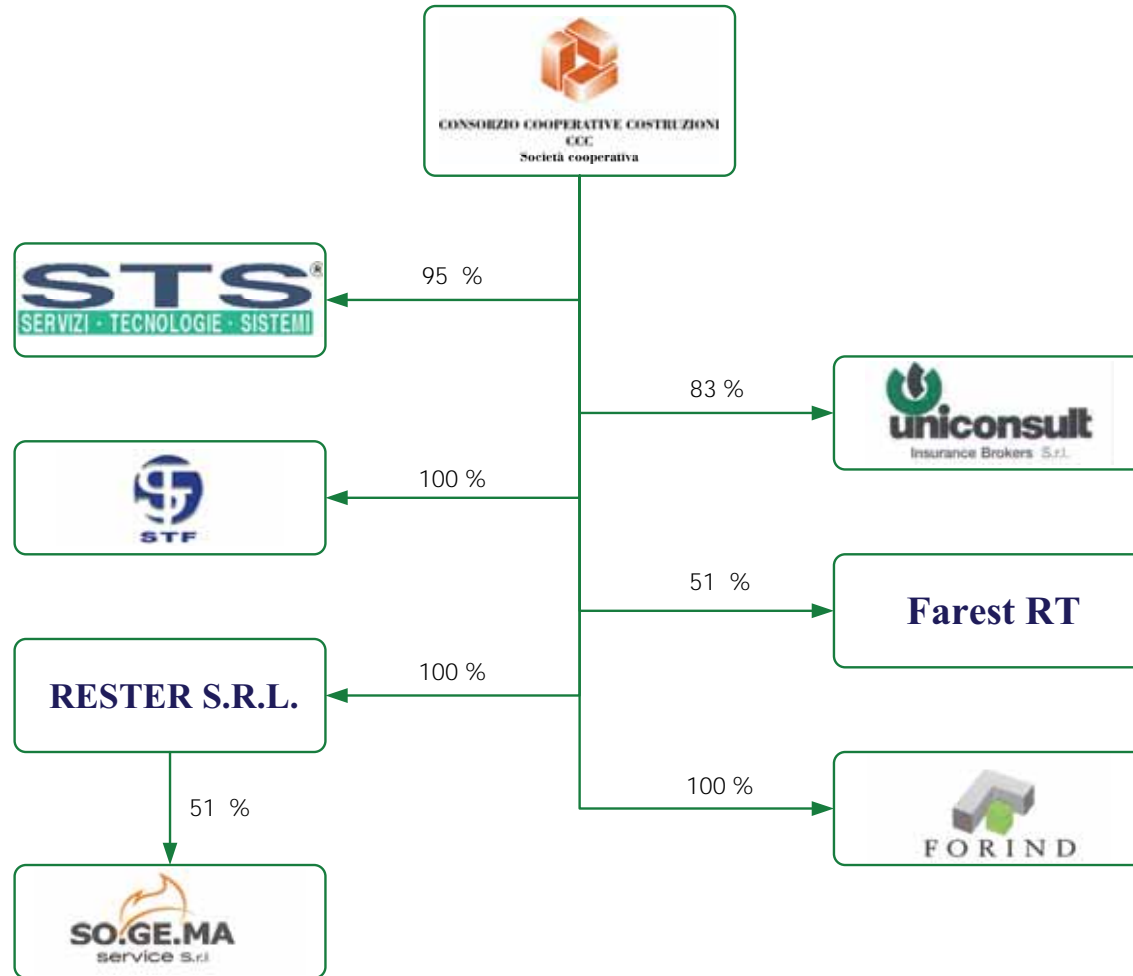
4 - Le società controllate



Impianti sportivi



LE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2008



Il Consorzio Cooperative Costruzioni si è dotato, nel tempo, di un sistema di società controllate capaci di mettere a disposizione dello stesso Consorzio e dei suoi Soci operatori servizi specialistici fortemente professionalizzati e capaci di un elevato livello di integrazione con l'attività del gruppo.

Tali servizi vanno dall'attività di ingegneria (STS Spa), alla progettazione e gestione di operazioni di finanza strutturata (STF Spa), al brokeraggio assicurativo (Uniconsult Srl), ai servizi di approvvigionamento verso non soci (Forind Srl), allo sviluppo commerciale in specifiche aree geografiche (Farest RT), al fotovoltaico (SO.GE.MA Srl), fino ad una finanziaria di partecipazioni (Rester Srl) nella quale sono collocate alcune altre partecipazioni non strategiche che non raggiungono il livello di controllo.

Nello schema alla pagina precedente è data una visione grafica complessiva del gruppo CCC, mentre nelle pagine successive è stato lasciato spazio perché le tre principali società controllate potessero direttamente presentare la propria attività e i propri impegni/risultati in tema di governance e sostenibilità.

Le società controllate dal CCC

- **STS - Servizi Tecnologie Sistemi Spa**, capitale sociale 4.644.000 euro, società di ingegneria, architettura, gestione progetti, tecnologie per le costruzioni e le infrastrutture controllata al 95%, possiede un sistema gestionale certificato ISO 9001:2000
- **STF – Società Tecniche Finanziarie Spa**, capitale sociale 500.000 euro, società di consulenza per l'implementazione di operazioni di finanza strutturata, costituita nel 2007, controllata al 100 % (il 15% attraverso STS, Forind e Uniconsult)
- **Rester Srl**, capitale sociale 500.000 euro, società di gestione di partecipazioni, controllata al 100 %
- **Uniconsult Srl**, capitale sociale 101.920 euro, società di brokeraggio assicurativo controllata al 83 %, possiede un sistema gestionale certificato ISO 9001:2000
- **Farest RT**, capitale sociale 87.381 euro, società di sviluppo commerciale, controllata al 51 %
- **Forind Srl**, capitale sociale 45.000 euro, società che opera nel campo delle forniture per aziende del settore delle costruzioni, controllata al 100 % (1% attraverso Rester)
- **SO.GE.MA Service Srl**, capitale sociale 41.600 euro, società che opera nel campo dell'impiantistica e degli impianti fotovoltaici, controllata al 51 % (attraverso Rester)



Via dell'Arcoveggio, 70 – 40129 Bologna
 Tel. 051/6381211 - Fax. 051/6388425
 www.sts.it

STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.A., costituita nel 1988, è una Società di Ingegneria e Consulenza, specializzata nella prestazione di Servizi di Ingegneria e Gestione Progetti per Pubbliche Amministrazioni e investitori privati.

La società sviluppa servizi di architettura, ingegneria e project management, offrendo prestazioni che vanno dalla verifica della fattibilità dell'opera fino alla direzione lavori nei settori civile, impiantistico, delle infrastrutture a rete, dell'ambiente e dello sviluppo del territorio.

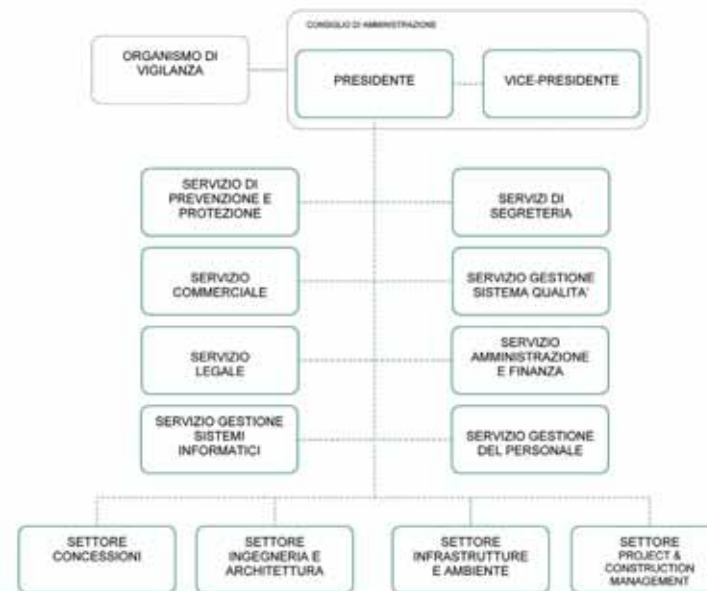
STS SpA promuove attività di studio, ricerca, organizzazione e coordinamento di servizi tecnici, di manutenzione e gestione tecnica relative alla realizzazione di opere, sostenendo l'adozione di metodi, processi e tecnologie avanzate.

La società possiede le competenze e le risorse adeguate a presentarsi come qualificato interlocutore tecnico della Pubblica Amministrazione e degli operatori privati nei diversi settori di investimento sul territorio. STS opera tramite una organizzazione interdisciplinare della propria struttura tecnica secondo tre filiere:

- Direttori di settore, responsabili della gestione delle linee di servizi offerti nelle diverse aree di specializzazione;
- Progettisti e direttori lavori, coinvolti nell'esecuzione di ciascun progetto;
- Project Managers, responsabili della conduzione di ciascun incarico di servizio acquisito

STS SpA si avvale, inoltre, di una rete di consulenti e collaboratori specialisti nei diversi settori specifici di intervento. Insieme a questi promuove la crescita di know-how aziendale e garantisce al cliente la migliore risposta alla richiesta di prestazioni formulata nell'affidamento degli incarichi.

Organigramma Aziendale



STS SpA è associata OICE e si è dotata di un sistema di gestione per la qualità ISO 9001 (certificato TUV Italia dal 2001) e di un modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/2001.



SETTORI OPERATIVI

- INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- INFRASTRUTTURE ED AMBIENTE
- PROJECT & CONSTRUCTION MANAGEMENT
- CONCESSIONE DI SERVIZI

SERVIZI EROGATI

Assistenza Tecnica:

- Assistenza Tecnico-amministrativa al responsabile del procedimento
- Procurement
- Project Financing
- Consulenza per la validazione dei progetti
- Pianificazione
- Analisi e Studi di Fattibilità tecnico-economica
- Studi di mitigazione e impatto ambientale.

Progettazione:

- Progettazione integrata
- Project Management
- Design Control

Esecuzione:

- Direzione Lavori
- Coordinamento della Sicurezza
- Servizi di controllo tecnico.

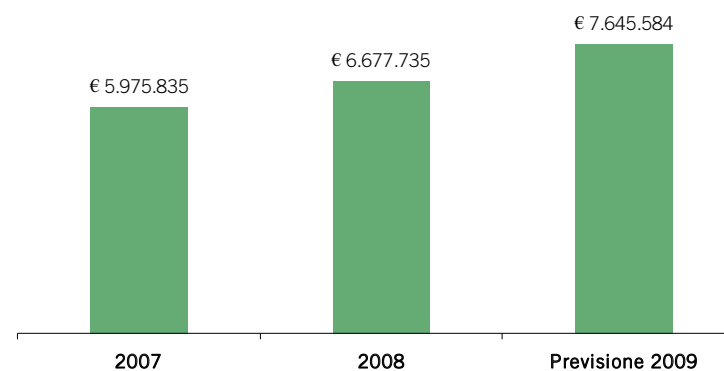
Gestione e manutenzione:

- Piani di manutenzione
- Servizi di gestione patrimoni immobiliari
- Sistemi di Facility Management
- Global Service

La produzione STS Spa ha superato, nell'esercizio 2008, i 6,5 milioni di euro, valore che la pone fra le più importanti imprese italiana di sola progettazione.

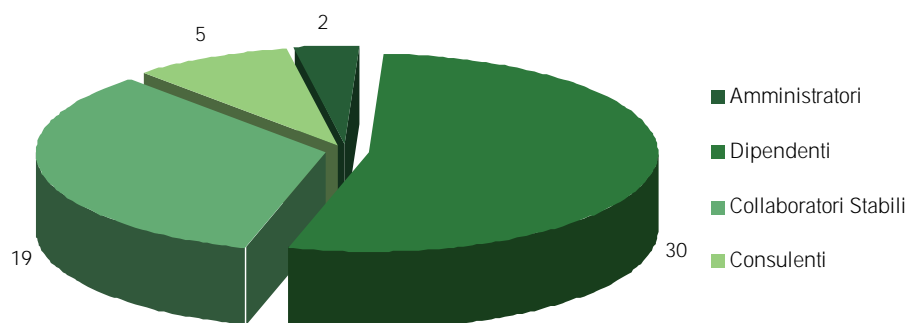
Il volume di attività risulta in costante crescita nel triennio e per l'esercizio 2009 si prevede di superare i 7,5 milioni di euro e di aumentare ulteriormente il livello di diversificazione del portafoglio lavori.

VALORE DELLA PRODUZIONE



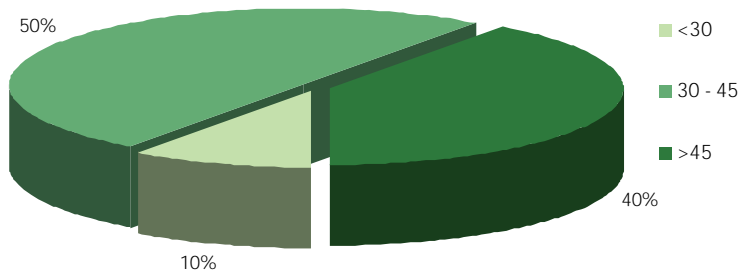
STS SpA – IL PERSONALE

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2008
RIPARTIZIONE PER RAPPORTO CONTRATTUALE



Al 31 dicembre 2008 l'organico di STS era composto da 56 fra amministratori, dipendenti, collaboratori stabili e consulenti abituali, con prevalenza del personale dipendente.

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2008
RIPARTIZIONE PER CLASSE D'ETA'



STS, con il 60% del personale di età inferiore ai 45 anni, è una società che investe sulla valorizzazione e sulla crescita professionale del personale più giovane, costantemente supportato della consolidata professionalità del personale a maggiore esperienza lavorativa.

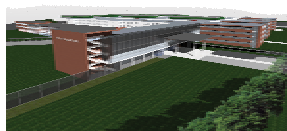
LE ESPERIENZE SPECIFICHE



Conference Hall - Gorizia



Importo dei Lavori: 3.051.529 euro



**Arcispedale Sant'Anna
Cona di Ferrara**

Importo dei Lavori: 135.651.000 euro



**Area Turistica
Pontebba - Pramollo**



Importo dei Lavori: 89.000.000 euro



People Mover - Bologna

Importo dei Lavori: 50.000.000 euro



Autostrada Bre.Be.Mi

Importo dei Lavori: 500.000.000 euro



**Nuovo insediamento Universitario, Area ex Cirio -
Napoli**

Importo dei Lavori: 60.500.000 euro



Nuovo Waterfront - Deiva Marina

Importo dei Lavori: 13.487.500 euro



Parco Dora Spina 3 - Torino

Importo dei Lavori: 29.738.000 euro



Terza Torre Fiera District - Bologna

Importo dei Lavori: 42.700.000 euro



Via M.E.Lepido, 182/2 – 40132 Bologna
Tel. 051/3161711 Fax. 051/3161712
stf@stfspa.it

STF – Società Tecniche Finanziarie S.p.A. nasce nel 2007 con un capitale sociale di 500.000 euro così distribuito: 85% Consorzio Cooperative Costruzioni; 10% STS SpA; 3% Forind Srl e 2% Uniconsult Srl.

La missione di STF è quella di fornire servizi di consulenza nell'area del partenariato pubblico privato (PPP) e della finanza strutturata prioritariamente a clienti privati, alla controllante ed alle imprese associate al Consorzio Cooperative Costruzioni.

STF opera nei seguenti settori:

- Structured finance
- Real estate finance
- Private equity

Le operazioni di partenariato pubblico privato su cui STF vanta esperienza sono:

- Concessioni di costruzione e gestione
- Società di trasformazione urbana
- Società miste
- Contratti d'area e patti territoriali
- Pru: Piani di Recupero Urbano

I settori infrastrutturali di attività prevalente sono:

- Ospedali
- Parcheggi
- Edifici direzionali (plurifunzionali) e sedi di Istituzioni ed Enti
- Piscine
- Cimiteri
- Tratte stradali ed autostradali; Metrò e tramvie
- Impianti e Centrali nel settore energetico
- Porti turistici
- Riqualificazione mercati ed edifici ad uso alberghiero

STF dispone di un team costituito da project managers di comprovata esperienza nazionale ed estera, tutti provenienti da primarie società di consulenza e da banche specializzati nelle aree disciplinari economico finanziaria, fiscale e tributaria e giuridico amministrativa.

Ciò permette di fornire un'assistenza completa al cliente che va dal momento della verifica della fattibilità tecnica, economico-finanziaria e giuridica dell'investimento, alla partecipazione alla gara od alla procedura ad evidenza pubblica, alla gestione delle fasi successive all'aggiudicazione attraverso la predisposizione e negoziazione di tutti gli atti e contratti necessari al raggiungimento del closing finanziario nonché eventuale monitoraggio dell'operazione nella fase di costruzione e gestione fino agli eventuali interventi di riequilibrio dell'intervento, quando questi si rendono necessari.

STF sta inoltre sviluppando intensamente la propria attività nell'area del private equity verso fondi d'investimento, fondi immobiliari, società di partecipazione allo scopo di creare partnership fra questi ed operatori del settore delle costruzioni e dei servizi, finalizzate ad operazioni di coinvestimento in capitale di rischio.

Considerata l'elevata immobilizzazione finanziaria (partecipazioni al capitale sociale delle Società di Progetto e ad altre modalità di finanziamento delle concessioni di costruzione e gestione) gravante sulle imprese di costruzione e di servizi di maggior successo nell'ambito delle concessioni di costruzione e gestione, si è ravvisata l'esigenza di collocare sul mercato le azioni o le altre forme di mezzi propri da esse detenute sul mercato.

Ne è un esempio, anche se non l'unico, l' Accordo promosso da STF fra CCC ed il Gruppo Barclay's che ha dato luogo alla società di partecipazioni C4, partecipata per l'80.% da Barclay's Private Equity e per il 20% dal CCC, appunto finalizzata al collocamento delle quote di capitale sociale detenute dal CCC e/o dai soci cooperatori, in società di progetto e società di scopo esistenti o costituenti.

I Mandati

Ricordando che STF deriva da una operazione di spin-off del Servizio Finanza Strutturata di CCC, i risultati complessivi dell'attività di finanza strutturata, a partire dal 2002, sono sintetizzabili come segue:

- 53 operazioni di partenariato pubblico privato perfezionate (operazioni per le quali è stata rilasciata l'aggiudicazione definitiva a raggruppamenti imprenditoriali di cui fa parte il CCC), per un valore totale di investimenti pari a 5.739 milioni di euro
- 35 mandati in essere

Sull'ammontare dei ricavi per l'anno 2008 i servizi verso la controllante sono pari al 27%.

I Clienti

Oltre al CCC ed alle cooperative associate operanti nel settore del partenariato pubblico privato è opportuno menzionare alcuni dei clienti privati ai quali STF ha prestato servizi; fra questi ricordiamo:

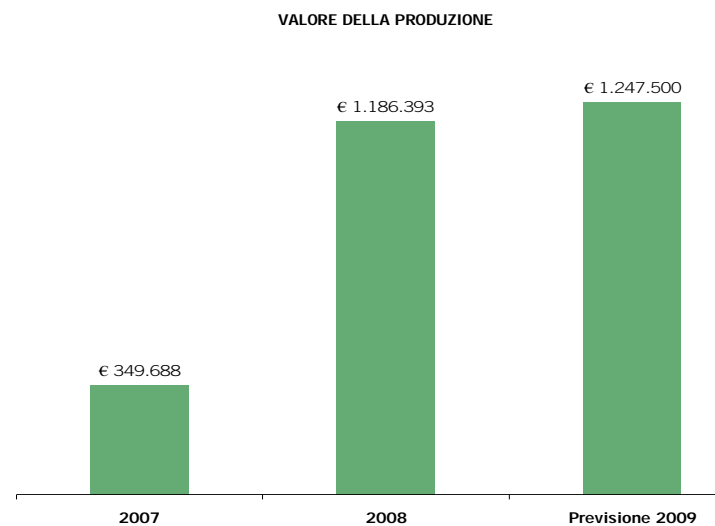
- Agorà 6 S.p.A.
- Agorà Immobiliare S.p.A.
- Porto Fiorito S.p.A.
- Costruzioni Generali Italia S.r.l.
- Schiavo S.p.A.
- Iniziativa 90 S.p.A.
- Isveur
- Ance Salerno
- Acen Napoli

I Bilanci

Il bilancio 2007 di STF non presenta carattere di particolare significatività dal momento che la società è divenuta operativa solo nella seconda metà dell'anno.

Nel 2008 STF ha chiuso il bilancio con ricavi per euro 1.186.393,00 ed un risultato, prima delle imposte, pari ad euro 120.376,00.

Per il 2009 il budget di previsione prevede ricavi per euro 1.247.500,00 e di attestare il risultato, prima delle imposte, sui 200.000,00 euro.





Via dell'Arcoveggio, 70 – 40129 Bologna
Tel. 051/6381311 - Fax. 051/6381351
www.uniconsultbo.it

Uniconsult S.r.l. è una società di brokeraggio assicurativo nata nel 1990 per iniziativa del Consorzio Cooperative Costruzioni, con successivo ingresso nella base sociale del Consorzio Cooperativo per lo Sviluppo Finanziario - CCFS.

L'attività iniziale era rivolta prevalentemente al mercato delle costruzioni, settore nel quale la società ha raggiunto un elevato livello di specializzazione.

Oggi Uniconsult ha arricchito e diversificato il proprio ambito di attività, orientando i propri servizi di consulenza a tutte le tipologie di clienti, fra i quali imprese private, pubbliche amministrazioni (comuni, province, comunità montane), aziende ospedaliere, fondazioni ONLUS, Asp e società multi utilities.

L'assistenza non si esaurisce con la stipula del contratto assicurativo e con la sua successiva gestione, ma trova la massima espressione professionale nel momento del vero bisogno del cliente, ovvero al verificarsi di un danno / sinistro.

Uniconsult utilizza la consulenza dei più validi periti in campo nazionale, per assistere il proprio cliente nella fase del risarcimento. La sede centrale della società è a Bologna, ma sono stati aperti uffici operativi anche a Firenze e Roma.

Uniconsult è iscritta al RUI delle società con il n° B000014386; è in possesso della certificazione di qualità UNI ENI ISO 9001, rilasciata da TUV Italia, ed ha implementato un Modello di Organizzazione e Gestione conforme al Dlgs 231/2001.



Non sempre il ruolo del broker è conosciuto dai potenziali clienti; è pertanto utile approfondire le caratteristiche di questa attività e le opportunità di servizio che possono essere offerte. Il Broker di assicurazione è un consulente che svolge il proprio ruolo nell'interesse del cliente, iniziando il rapporto con l'analisi e la mappatura dei rischi ai quali l'attività aziendale è soggetta

Successivamente il broker ricerca le migliori coperture che il mercato assicurativo offre, senza essere vincolato con un contratto di esclusiva ad una singola Compagnia.

La proposta finale è frutto di un'attività di selezione delle migliori offerte ricevute, al fine di perfezionare un contratto che eviti soluzioni generiche e standardizzate: ogni programma di protezione dell'azienda e di trasferimento del rischio agli assicuratori è costruito a misura del cliente, con il suo diretto coinvolgimento.

L'attività di consulenza del Broker è gratuita, le spettanze provvigionali sono infatti a carico delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulate le polizze.

Il ruolo del Broker si articola quindi in una serie di funzioni svolte nel rispetto di un rigido codice deontologico:

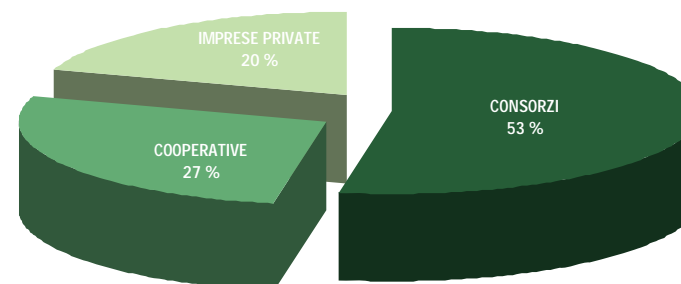
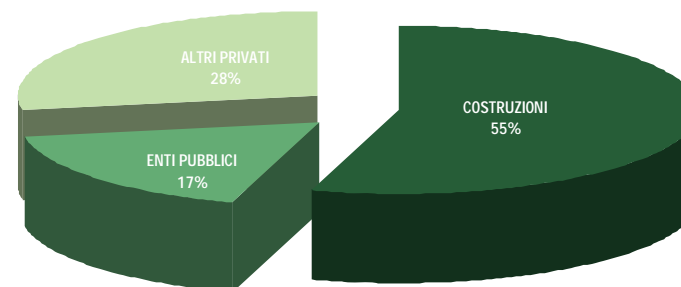
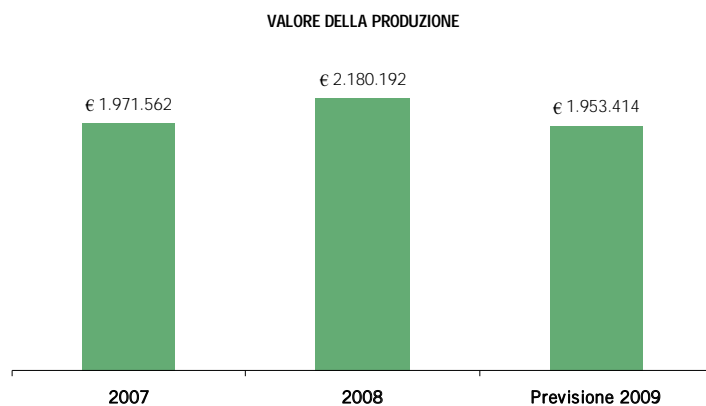
- Assistere il Cliente nella individuazione delle sue esigenze assicurative e presentarle agli assicuratori nel rispetto dell'obiettività, al fine della piena soddisfazione di un mandato sempre revocabile
- Assistere il Cliente nella formulazione delle condizioni contrattuali, fornendo spiegazioni utili alle sue decisioni finali
- Assistere il Cliente nella gestione degli eventuali sinistri
- Rispetto assoluto del segreto professionale
- Proporre al Cliente assicuratori di piena fiducia, in grado di fornire la migliore e più completa copertura, alle condizioni più competitive

Fatturato e sua ripartizione per settore di attività

Il valore della produzione di Uniconsult si attesta stabilmente intorno ai due milioni di euro.

Il settore nel quale Uniconsult Srl sviluppa tradizionalmente la maggior parte delle proprie attività è quello delle costruzioni, ma la competenza si è progressivamente diversificata nel tempo ed oggi il fatturato complessivo deriva per quasi il 50% da settori diversi dalle costruzioni, con prevalenza dei rapporti con enti privati rispetto a quelli con enti pubblici, come meglio evidenziato nel diagramma precedente.

All'interno del settore delle costruzioni, Uniconsult Srl opera sia con i grandi consorzi di cooperative di produzione e lavoro (tra i quali la società controllante Consorzio Cooperative Costruzioni) che con le singole imprese, siano esse private o cooperative, come meglio evidenziato nel diagramma a lato in basso.







5 - Il piano triennale 2009-2011

Restauro, Reggia di Venaria Reale, Torino

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2006 - 2008 E PIANO TRIENNALE 2009-2011

In occasione dell'Assemblea commerciale dei Soci del febbraio 2009 il Consiglio di Gestione del Consorzio Cooperative Costruzioni ha presentato gli elementi essenziali del Piano Triennale 2009-2011 predisposto dalla Direzione; lo stesso documento, sviluppato in modo più completo, viene presentato ai Soci operatori in occasione dell'Assemblea di Bilancio del giugno 2009.

La presente sezione del Bilancio di Sostenibilità contiene:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2008 e dell'intero Piano Triennale 2006-2008
- gli obiettivi del Piano Triennale 2009-2011

Vision

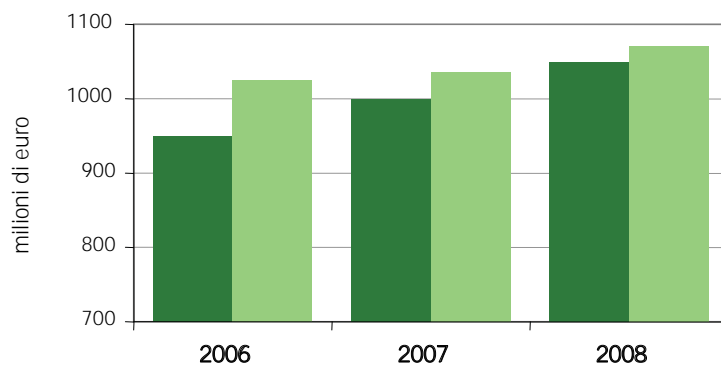
Mission

Politiche

Business Plan
(piano triennale)

Pianificazione annuale
(piano miglioramento)

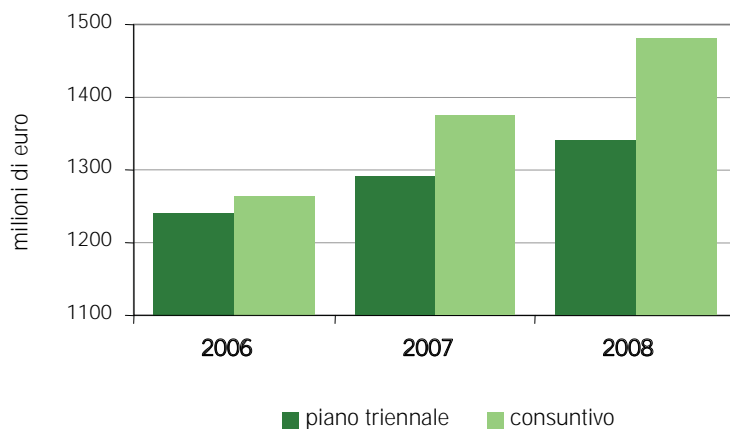
Acquisizioni Lavori



Il piano triennale 2006-2008 aveva fissato un obiettivo complessivo di acquisizione lavori nel triennio pari a 3 miliardi di euro.

Il diagramma di lato confronta i dati di budget per ciascun esercizio con quelli a consuntivo e mostra come gli obiettivi triennali siano stati complessivamente migliorati del 4,3%.

Approvvigionamenti



Il piano triennale 2006-2008 aveva fissato un obiettivo complessivo di giro d'affari in approvvigionamenti nel triennio pari a 3,87 miliardi di euro.

Il diagramma di lato confronta i dati di budget per ciascun esercizio con quelli a consuntivo e mostra come gli obiettivi triennali siano stati complessivamente migliorati del 6,5%.

GLI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2009-2011

Gli obiettivi commerciali del triennio 2009-2011 tengono necessariamente conto dell'attuale negativo quadro di riferimento, con previsione di un calo del PIL nel corso del 2009 superiore al 4,5% e con uno scenario CRESME che delinea per il periodo 2009/2010 un calo del mercato stimabile nel 13% rispetto ai valori del 2007, con le seguenti previsioni più analitiche, tutte relative ai dati dell'esercizio 2007:

- frenata del comparto nuove costruzioni residenziali, dell'ordine del 12,9% nel 2009
- contrazione del comparto costruzioni non residenziali, stimabile nel 7,5 nel 2009, con parziale ripresa nel 2010
- calo del settore del genio civile, stimabile nel 5,8% per il 2009 e nel 3,8% nel 2010, con ripresa solo a inizio 2011
- mercato della riqualificazione che uscirà dall'attuale crisi solo nel corso del 2010
- impegno del Governo di cantierare nel triennio 2009-2011 opere per un valore complessivo di circa 46 miliardi di euro, per limitare le ricadute negative dell'occupazione nel settore

In questo contesto fortemente negativo l'ipotesi di mantenere nel triennio un potenziale acquisitivo lavori di 3.300 milioni di euro, dello stesso livello del triennio precedente è basata sui seguenti scenari:

- Consolidamento nelle due aree storicamente più positive (Emilia Romagna e Lazio)
- Rafforzamento in Lombardia e in generale nelle regioni del Nord
- Aumento della presenza nel Mezzogiorno
- Maggiore efficienza nel settore "Grandi opere" e "Clienti nazionali"

- Rivisitazione della strategia del precedente piano triennale che ipotizzava di raggiungere nel 2010 il 50% di acquisizioni nel mercato pubblico e il 50% nel mercato privato, riportandola ad un più ragionevole 75% nel mercato pubblico, che nel medio periodo resterà il principale riferimento possibile
- Sviluppo del settore servizi, con alleanze interne al Movimento Cooperativo
- Gestione delle iniziative immobiliari attualmente in portafoglio
- Maggiore efficienza nel settore "Grandi opere" e "Clienti nazionali"

Anche gli approvvigionamenti, attività strettamente correlata al livello della produzione dei Soci cooperatori, risentiranno della fase congiunturale negativa e l'ipotesi più realistica, basata sulle previsioni 2010/2011 delle principali cooperative associate, lascia prevedere un assestamento del giro d'affari in approvvigionamenti che nel triennio 2009/2011 dovrebbe avvicinarsi ai 4,5 miliardi di euro, con valori annuali sostanzialmente allineati a quelli del 2008.

importi in euro/milioni	2009	2010	2011
Obiettivo			
Acquisizione lavori	1.100	1.050	1.150

importi in euro/milioni	2009	2010	2011
Obiettivo			
Approvvigionamenti	1.440	1.460	1.500

Il Piano Annuale di Miglioramento del Consorzio Cooperative Costruzioni, emesso in data 30 giugno 2008, copre l'intero esercizio 2008.

Gli obiettivi di miglioramento derivano dall'impegno a realizzare la quota annuale di competenza del Piano triennale 2006-2008 e dal contemporaneo impegno ad aumentare il livello di soddisfazione di tutti gli stakeholder.

All'interno del Piano Annuale di Miglioramento, gli obiettivi complessivi sono raggruppati per sottosistema gestionale (qualità, ambiente, sicurezza, etica, privacy) e per settore operativo (Lavori, Approvvigionamenti, l'intero Consorzio), individuando per ciascun obiettivo il livello di performance atteso e la funzione consortile che ha la responsabilità primaria per il conseguimento di tale livello.

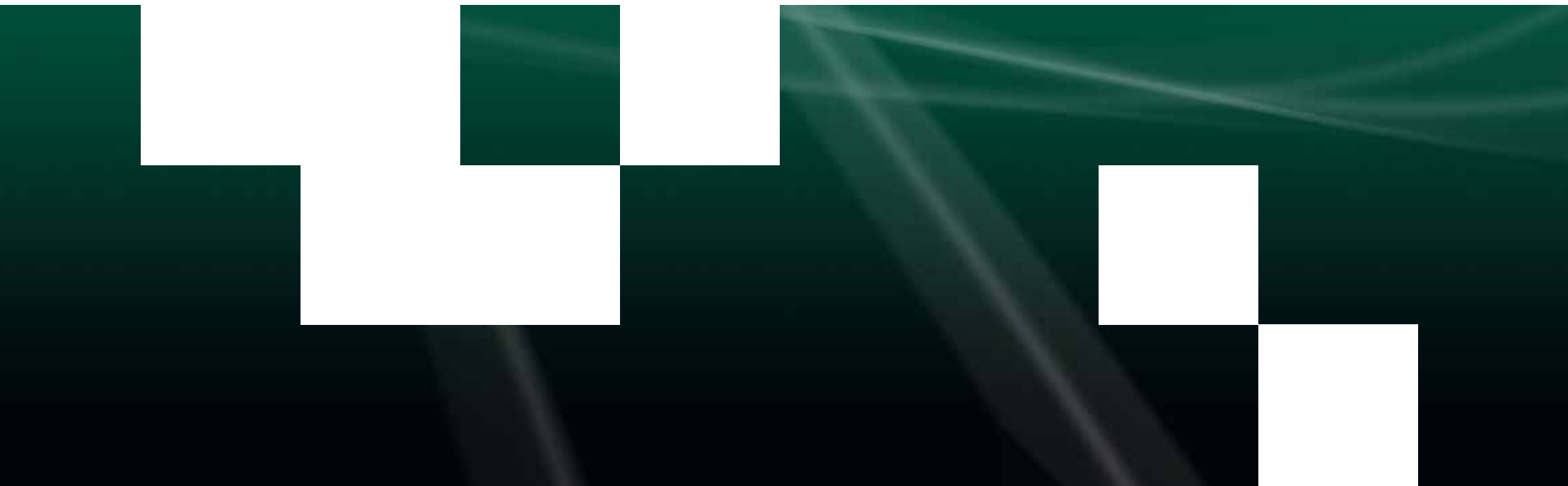
Gli obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento 2008, per gli aspetti relativi al sottosistema gestionale per la qualità – SGQ, sono suddivisi in tre macro categorie concettuali:

- miglioramento del livello di conformità dei servizi erogati da tutti i settori operativi del Consorzio (mantenimento o il miglioramento degli standard qualitativi del servizio erogato consolidati nel triennio precedente)
- innalzamento degli standard prestazionali dei singoli servizi (identificazione degli standard prestazionali da migliorare e delle risorse necessarie)
- estensione della gamma dei servizi erogati identificazione di servizi innovativi da introdurre/consolidare e delle risorse necessarie)

Gli obiettivi prioritari, per gli aspetti relativi agli altri sottosistemi gestionali sono identificati come strumento di miglioramento in attuazione delle singole specifiche politiche (ambiente, sicurezza, etica, privacy).

Il presente Bilancio di Sostenibilità costituisce anche rendicontazione del livello di conseguimento dei principali obiettivi del Piano Annuale di Miglioramento 2008, con le modalità meglio evidenziate nella sezione relativa agli indicatori di performance.



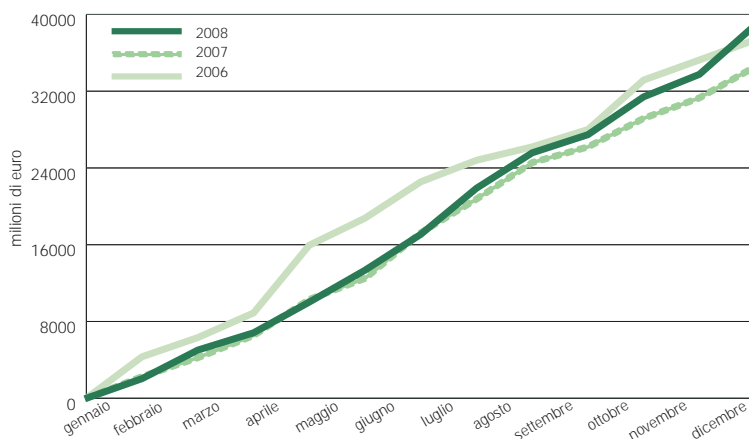




6 - Il mercato delle costruzioni

Riqualifica della città

MERCATO DEI BANDI PUBBLICI



Secondo il monitoraggio quotidiano effettuato dal Consorzio Cooperative Costruzioni il mercato dei bandi di appalti pubblici ha fatto rilevare nel 2008, al netto del PF ricerca promotore, un risultato di quasi 39.000 milioni di euro con un incremento del 12,6% degli importi rispetto al deludente 2007.

2008 = 38.891 euro/milioni

2007 = 34.549 euro/milioni

2006 = 37.358 euro/milioni

L'aumento è riconducibile, soprattutto, ai bandi di finanza strutturata in gara (+53,5%) ed ai bandi di gestione/servizi (+28,9%).

Il cosiddetto "nuovo mercato" si presenta infatti:

con -39,7% per il general contractor ovvero i 2 bandi Anas rispettivamente di Luglio da 223 € milioni per la Ss Palermo-Agrigento e di Dicembre da 962 € milioni per il 3° megalotto della S.S. 106 Jonica;

con un +53,5% per i bandi di finanza strutturata in gara; quest'ultimo incremento è però dovuto essenzialmente alla pubblicazione dei due maxi bandi relativi all'autostrada regionale Cispadana in Aprile (1.095 € milioni) ed alla tangenziale esterna est di Milano in Giugno (1.579 € milioni).

con il forte calo del -73,6% per la ricerca promotore.

Le emissioni dal mercato delle gestioni/servizi fanno rilevare un incremento vicino al 30% grazie al bando Consip di Febbraio di Facility Management immobili a livello nazionale di 520 € milioni e grazie soprattutto ai 5 bandi delle aziende sanitarie venete relativi ad appalti servizio energia e calore per un complessivo di 1.191 € milioni pubblicati in Luglio.

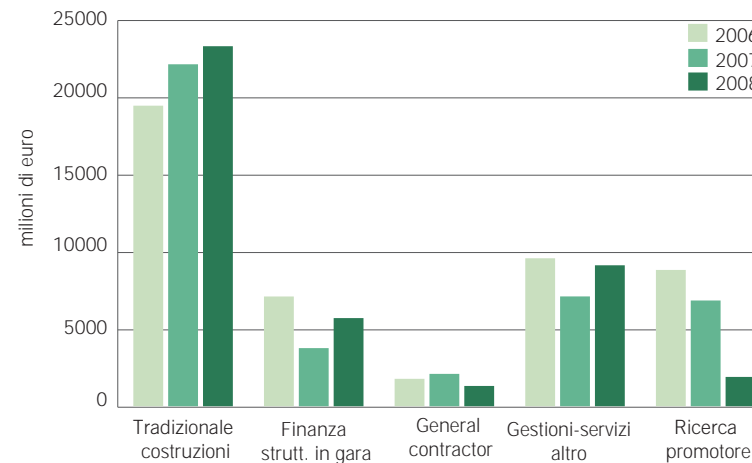
MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER TIPOLOGIA DI MERCATO

In aumento del 5% (per quanto riguarda gli importi) rispetto al 2007, anche le emissioni relative al mercato tradizionale delle costruzioni. I bandi ammontano a 23.148 € milioni rappresentando il 59,5% del mercato pubblico in generale. E' però importante sottolineare che, per quanto riguarda il numero dei bandi (24.081 nel 2008 rispetto ai 26.994 del 2007) si riscontra un calo di quasi **l'11%** dovuto soprattutto a politiche di accorpamento bandi da parte delle pubbliche amministrazioni.

Si evidenziano infatti ben 24 importanti bandi con importi superiori ai 100 € milioni fra i quali spiccano:

- i 3 lotti di **Autostrade** del valore di 454, 314 e 128 € milioni pubblicati in Ottobre e Maggio relativi all'ampliamento della 3° corsia Rimini Nord-Pedaso;
- il bando **Italferr** di Dicembre relativo al potenziamento del nodo ferroviario di Genova (362 € milioni);
- i 3 bandi **RFI** di Agosto di manutenzione armamento ferroviario per un complessivo di 414 € milioni;
- i 2 bandi **ANAS** di Dicembre da 217 e 183 € milioni relativi all'adeguamento a 4 corsie della E78 nel tratto Grosseto-Siena ed alla variante alla SS 1 Aurelia;
- i 3 bandi **ANAS** di Luglio da 171, 105 e 103 € milioni relativi all'ammodernamento nuova Aurelia a Savona, alla sistemazione stradale per il traforo Gran S. Bernardo ed alla strada a scorrimento veloce Licodia Eubea.

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
TRADIZIONALE COSTRUZ.	19.304,6	21.980,6	23.148,8	5,31
FINANZA STRUTT. IN GARA	6.968,5	3.630,8	5.571,6	53,45
GENERAL CONTRACTOR	1.645,8	1.965,2	1.184,5	-39,73
GESTIONI-SERVIZI-ALTRO	9.439,1	6.972,7	8.985,7	28,87
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57
RICERCA PROMOTORE	8.684,7	6.709,1	1.768,4	-73,64



MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
EMILIA ROMAGNA	2.049,3	2.441,8	3.812,7	56,14
NORD	11.379,6	14.416,0	14.554,8	0,96
CENTRO	5.503,3	6.366,1	6.498,4	2,08
SUD E ISOLE	17.764,2	11.102,0	12.471,7	12,34
NAZIONALE	661,5	223,5	1.553,0	594,90
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57

Dall'esame complessivo dei bandi si vede che:

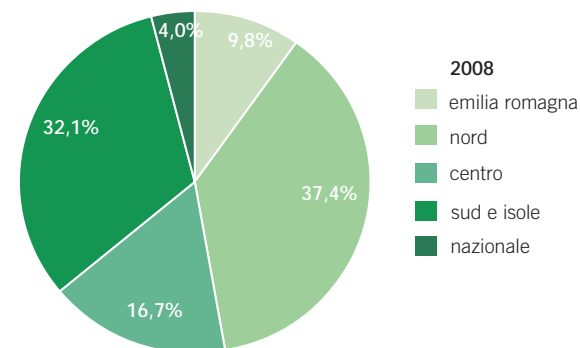
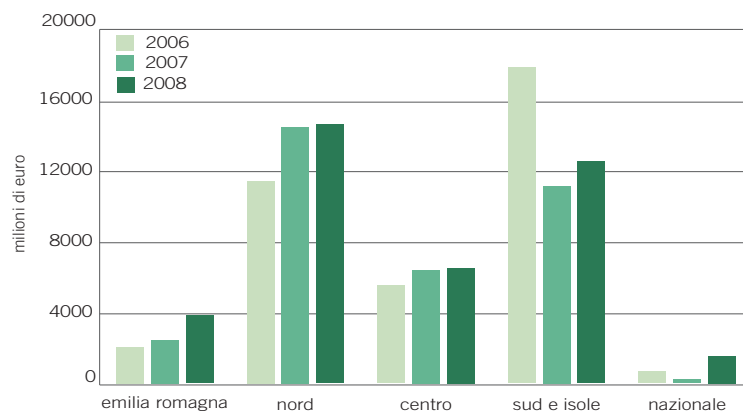
le emissioni sono stati importanti soprattutto nel secondo semestre con i mesi di Luglio, Ottobre che hanno superato i 4.000 milioni di euro per arrivare agli oltre 5.000 milioni di euro di Dicembre;

Area Geografica

Fra le regioni a più grande emissione risultano in forte calo la Lombardia, il Lazio, la Campania e la Sicilia.

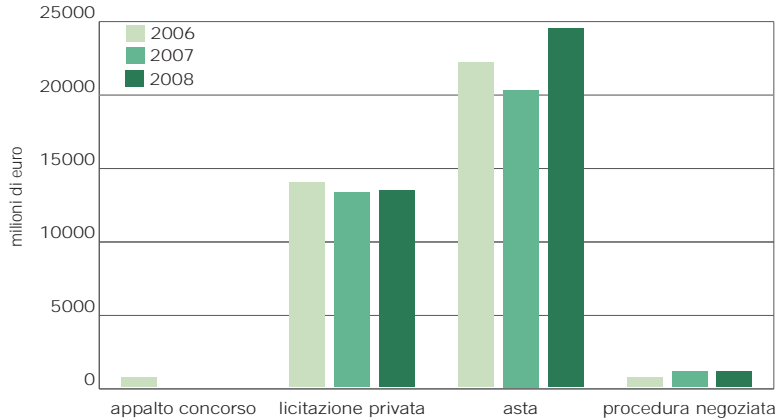
Crescono l'Emilia Romagna, il Piemonte, il Veneto, la Puglia e la Sardegna.

Rispetto al 2007 cala il Nord (37,4% rispetto a 41,7%) e aumentano Emilia Romagna (9,8% rispetto a 7,1%) e Nazionale (4,0% rispetto a 0,6%);



MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER TIPOLOGIA DI GARA

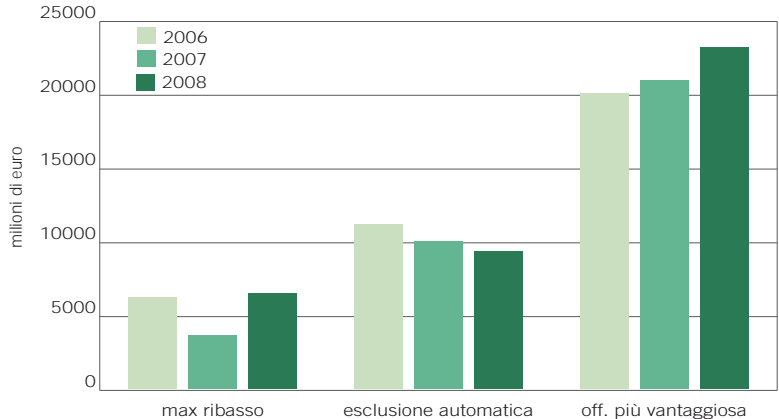
importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
APPALTO CONCORSO	644,5	---	---	---
LICITAZIONE PRIVATA	13.931,6	13.241,7	13.392,9	1,14
ASTA	22.101,3	20.219,0	24.433,7	20,85
PROCEDURA NEGOZIATA	680,6	1.088,5	1.064,0	-2,25
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57



Criteri di aggiudicazione:

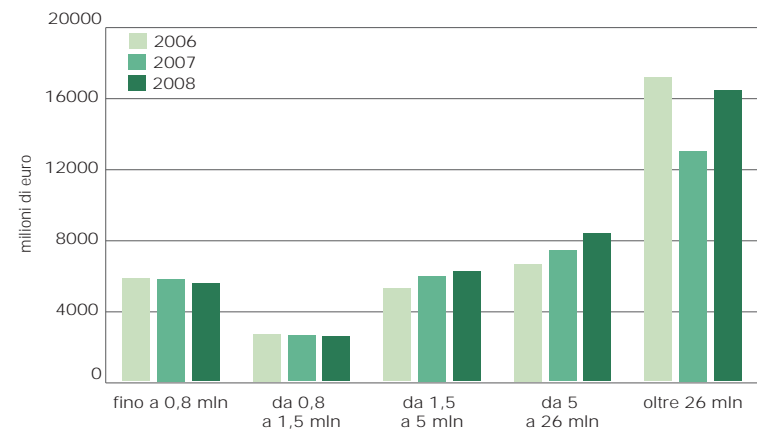
Si porta al 59,4% del totale degli importi l'offerta più vantaggiosa;

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
MAX RIBASSO	6.167,8	3.597,9	6.469,1	79,80
ESCLUSIONE AUTOMATICA	11.139,4	10.019,9	9.301,6	-7,17
OFF. PIU' VANTAGGIOSA	20.050,8	20.931,5	23.120,0	10,46
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57



MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO

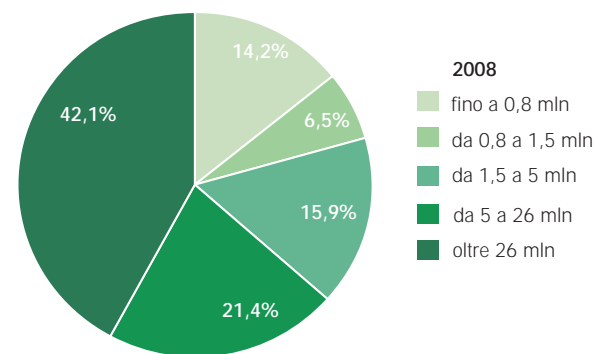
importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
FINO A 0,8 €/MLN	5.778,7	5.753,1	5.509,3	-4,24
DA 0,8 A 1,5 €/MLN	2.663,5	2.565,3	2.513,0	-2,04
DA 1,5 A 5 €/MLN	5.226,3	5.919,9	6.188,0	4,53
DA 5 A 26 €/MLN	6.588,0	7.363,4	8.313,6	12,90
OLTRE 26 €/MLN	17.101,5	12.947,6	16.366,7	26,41
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57



Classi d'importo

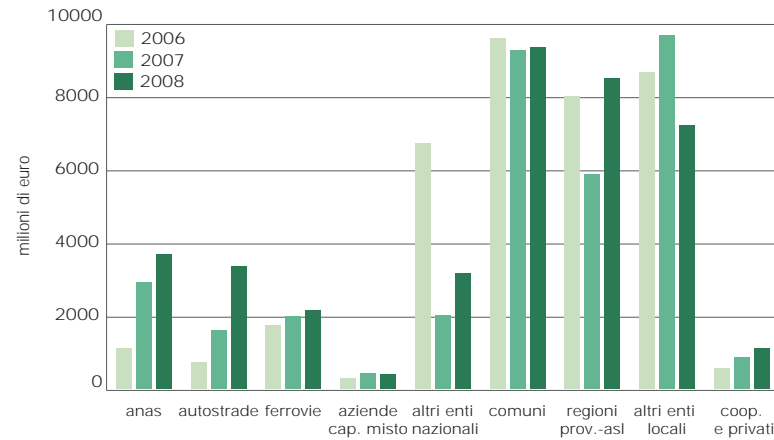
Calano le emissioni di bandi sotto gli 1,5 € milioni, evidenzia un +4,5% la fascia dagli 1,5 ai 5 € milioni ma gli unici veri incrementi li evidenziano i bandi oltre i 5 € milioni (+12,9%) e soprattutto la fascia oltre i 26 € milioni (+26,4%) -

Nel 2008 i bandi superiori ai 26 € milioni hanno rappresentato il 42,1% rispetto al 37,5% di un anno fa;



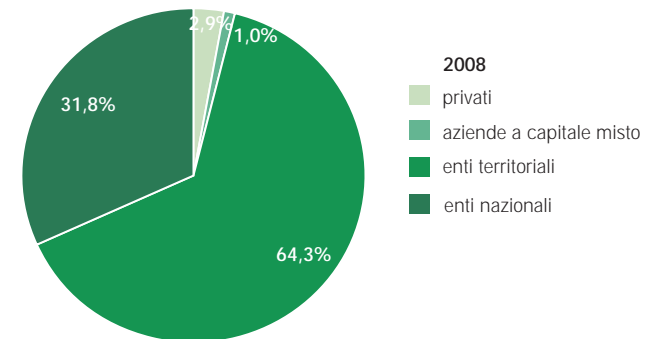
MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER TIPOLOGIA DI COMMITTENZA

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
ANAS	1.098,7	2.911,7	3.685,2	26,57
AUTOSTRADE	726,5	1.586,0	3.356,5	111,63
FERROVIE	1.740,1	1.990,9	2.146,5	7,81
AZ. A CAPITALE MISTO	295,5	421,2	401,0	-4,80
ALTRI ENTI NAZIONALI	6.710,0	2.020,9	3.169,1	56,82
COMUNI	9.570,9	9.240,4	9.331,1	0,98
REGIONI-PROVINCE-ASL	7.999,1	5.857,5	8.478,7	44,75
ALTRI ENTI LOCALI	8.645,7	9.646,8	7.212,2	-25,24
COOP E PRIVATI	571,4	873,7	1.110,2	27,07
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57

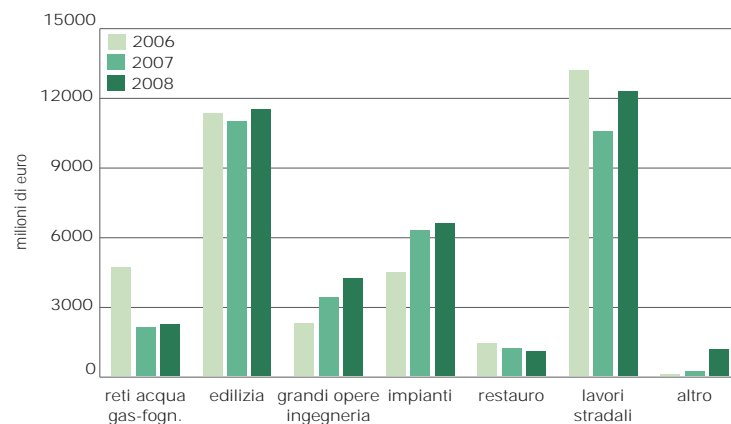


Stazioni appaltanti

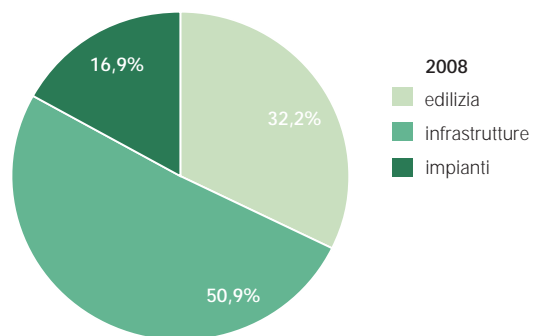
Sempre grazie alle importanti emissioni di ANAS (+26,6%), Autostrade (+12,1%) e Ferrovie (+7,8%) gli enti nazionali si portano al 31,8% dell'intero mercato rispetto al 64,3% degli enti territoriali.



MERCATO DEI BANDI PUBBLICI – ANALISI PER SPECIALIZZAZIONE



importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
RETI ACQUA-GAS-FOGNAT.	4.678,1	2.088,5	2.207,9	5,71
EDILIZIA	11.298,6	10.934,0	11.476,5	4,96
GRANDI OPERE ING.	2.272,8	3.361,3	4.192,9	24,74
IMPIANTI	4.476,2	6.262,6	6.568,0	4,88
RESTAURO	1.383,8	1.200,7	1.058,9	-11,81
LAVORI STRADALI	13.165,8	10.520,0	12.249,1	16,44
ALTRO	82,7	182,2	1.137,3	524,37
TOTALE	37.358,0	34.549,3	38.890,6	12,57



Specializzazione

Crescono del 24,7% le grandi opere ingegneria e del 16,4% i lavori stradali;

i lavori edili perdono quasi 3 punti % e si attestano ad appena oltre il 32% rispetto al 50,9% dei lavori infrastrutturali, in leggero calo gli impianti (16,9% rispetto al 18,1% di un anno fa);

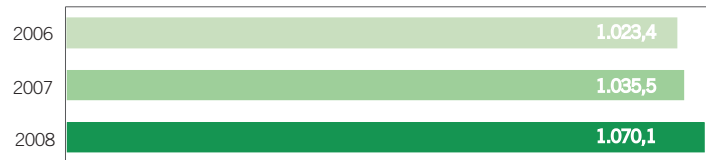


7 - L'attività commerciale lavori

Mobilità urbana



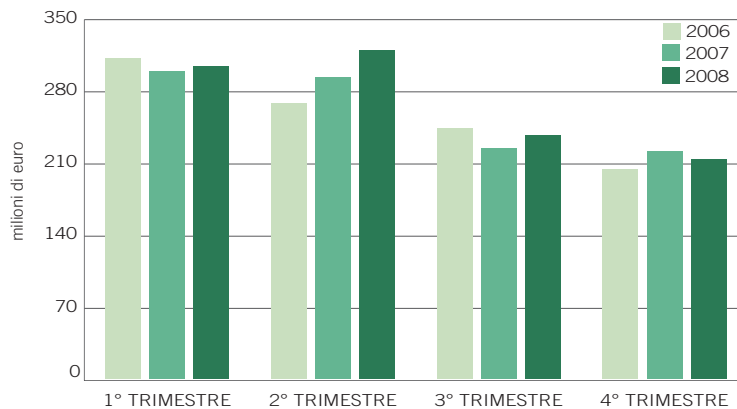
ACQUISIZIONI LAVORI, DATO COMPLESSIVO



L'attività della Divisione Commerciale Lavori del CCC ha prodotto nel 2008 un'acquisizione complessiva di 1.070,1 milioni di Euro con un incremento del 3,3% rispetto all'acquisito 2007 (1.035,5 € milioni).

L'obiettivo 2008 (1.050 € milioni) è stato superato dell'1,9%.

Anche quest'anno le acquisizioni hanno evidenziato per tutto l'anno un andamento particolarmente positivo, con una media mensile delle acquisizioni 2008 di 89,2 € milioni (in aumento rispetto agli 86,3 € milioni del 2007).



Ricordiamo solo alcune delle più significative aggiudicazioni CCC del 2008.

- il general contractor relativo alla Metropolitana di Parma (linee A e C);
- la base USA Dal Molin di Vicenza;
- l'impianto di termovalorizzazione rifiuti residui della Provincia di Bolzano;
- i tre global service di manutenzione del patrimonio comunale del Comune di Bologna;
- i nuovi insediamenti universitari area ex Cirio dell'Università Federico II di Napoli;
- il servizio energia e lavori manutenzione impianti termici (lotto 1) del Comune di Roma;
- il depuratore per il trattamento dei liquami della Repubblica di Malta;
- la città delle culture (area ex Ansaldo) del comune di Milano.

Incidenza dei lavori acquisiti sul totale bandi emessi



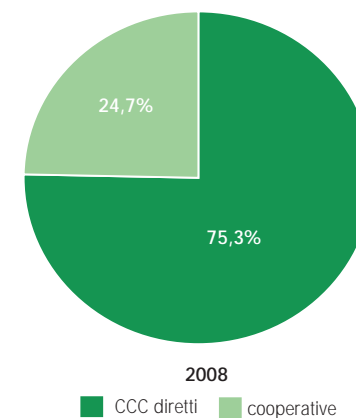
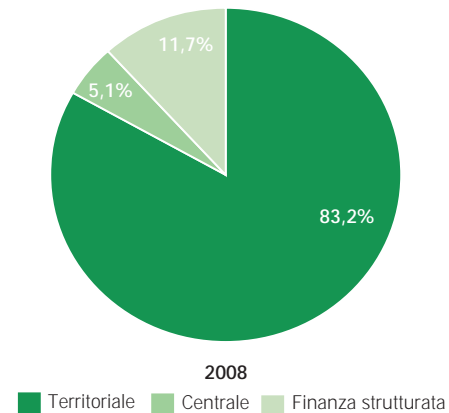
ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER TIPOLOGIA

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
TERRITORIALE	864,3	882,1	890,1	0,91
CENTRALE	94,3	63,1	54,6	-13,48
FINANZA STRUTTURATA	64,9	90,4	125,4	38,81
TOTALE	1.023,4	1.035,5	1.070,1	3,34

Dei 1.070,1 milioni formalizzati di acquisizione, 890 sono di pertinenza delle strutture territoriali del CCC; 180 sono attribuibili alla struttura centrale, di cui 125,4 tramite Project Financing (+39% rispetto al 2007).

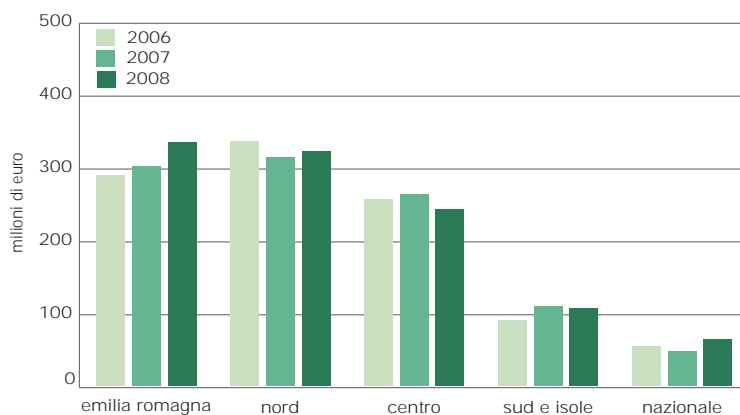
Parliamo di 231 lavori, di cui 120 aggiudicati direttamente dal Consorzio Cooperative Costruzioni. I contratti sottoscritti direttamente dal CCC aumentano del 7,8% e si portano a quota 806,1 milioni (748,1 nel 2007), quelli riconducibili a lavori diretti dei Soci cooperatori calano a 264 milioni (287,4 nel 2007).

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75
SOCI COOPERATORI	272,6	287,4	264,0	-8,14
TOTALE	1.023,4	1.035,5	1.070,1	3,34



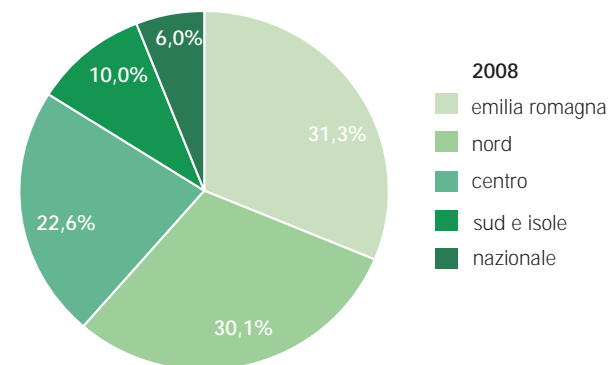
ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
EMILIA ROMAGNA	288,6	301,8	334,5	10,83
NORD	335,2	314,2	322,3	2,58
CENTRO	255,4	262,7	242,2	-7,80
SUD E ISOLE	89,8	108,8	107,0	-1,65
NAZIONALE	54,4	48,0	64,1	33,54
TOTALE	1.023,4	1.035,5	1.070,1	3,34



Localizzazione territoriale

La suddivisione per macroaree territoriali mostra risultati particolarmente positivi, rispetto al 2007, per l'Emilia Romagna (+10,8%) e per il mercato nazionale (+33,5%); buono anche il risultato del Nord (+2,58%); il Centro, anche se in calo rispetto al 2007 (-7,8%), supera però ampiamente il budget (+8,6%).



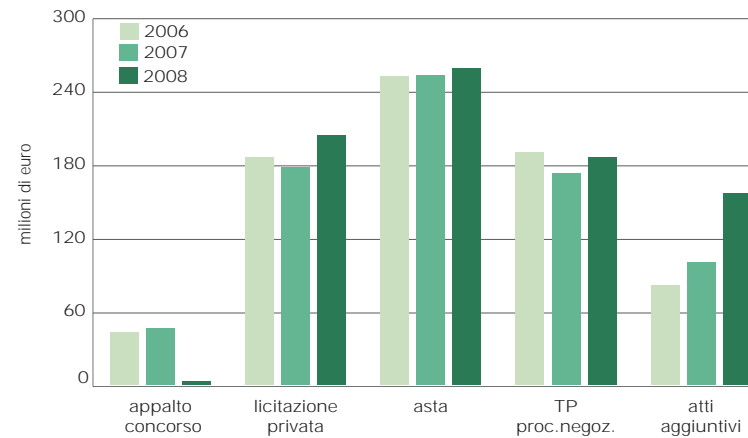
Metodi e criteri di aggiudicazione

Gli atti aggiuntivi raggiungono una quota molto significativa (19,3%) grazie all'incremento negli ultimi anni degli appalti oltre 5 € milioni.

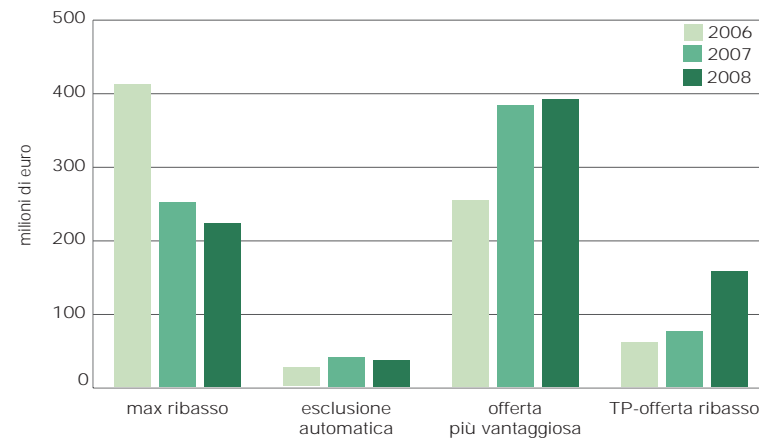
L'offerta più vantaggiosa si conferma il criterio di gara più utilizzato (48,55%) sul totale delle acquisizioni in gara del CCC.

ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER TIPOLOGIA DI GARA

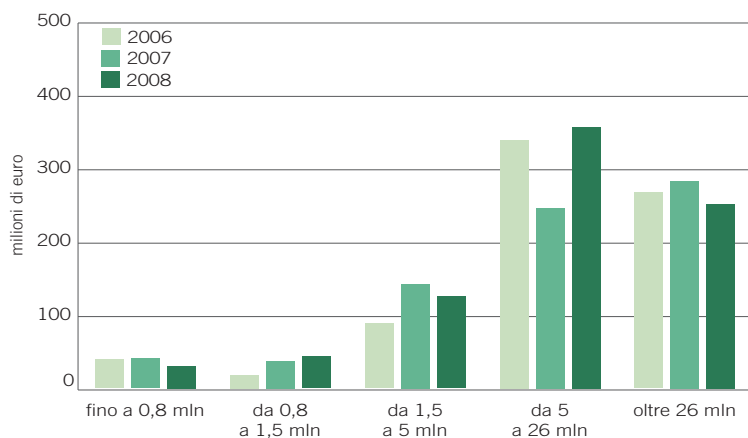
importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
APPALTO CONCORSO	42,8	45,7	3,2	-93,00
LICITAZIONE PRIVATA	185,6	177,7	203,1	14,29
ASTA	251,8	252,7	258,4	2,26
T.P. – PROC. NEGOZIATA	189,7	172,3	185,5	7,66
ATTI AGGIUNTIVI	80,9	99,7	155,9	56,37
TOTALE CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75



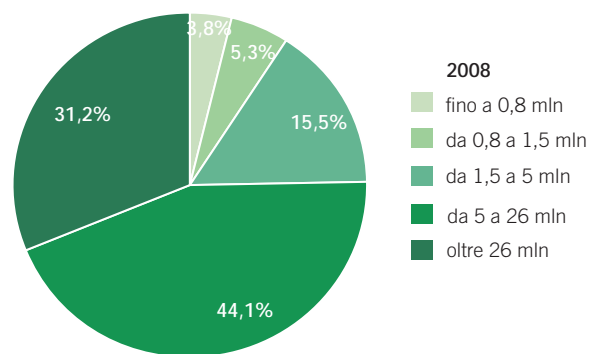
importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
MAX RIBASSO	411,0	250,8	222,5	-11,28
ESCLUSIONE AUTOMATICA	25,8	39,7	36,0	-9,32
OFF. PIÙ VANTAGGIOSA	253,2	382,5	390,6	2,12
T.P. OFFERTA RIBASSO	60,8	75,1	157,0	109,05
TOTALE CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75



ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO



importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
FINO A 0,8 €/MLN	39,0	40,6	30,7	-24,38
DA 0,8 A 1,5 €/MLN	18,5	37,2	43,1	15,86
DA 1,5 A 5 €/MLN	88,1	142,4	125,3	-12,01
DA 5 A 26 €/MLN	338,3	245,8	355,7	44,71
OLTRE 26 €/MLN	266,9	282,1	251,3	-10,92
TOTALE CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75

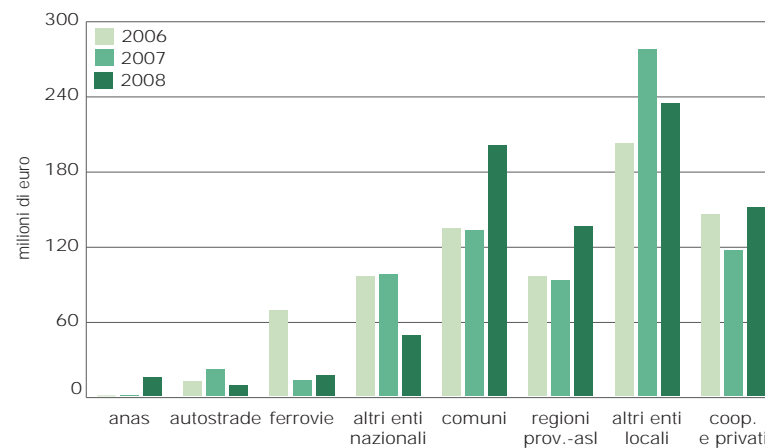


Classi di importo

Continua l'incremento delle acquisizioni sopra i 5 € milioni che superano, complessivamente, i 600 € milioni e si portano al 75,3% del totale delle acquisizioni CCC.

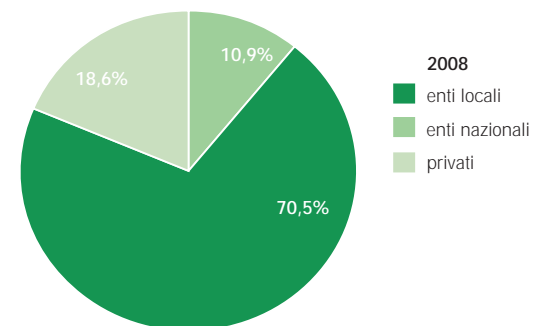
ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER TIPOLOGIA DI COMMITTENZA

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
ANAS	---	0,2	14,6	---
AUTOSTRADE	11,5	21,3	8,3	-61,03
FERROVIE	68,5	12,7	16,1	27,11
ALTRI ENTI NAZIONALI	95,5	97,1	48,5	-50,05
COMUNI	133,6	132,1	199,8	51,25
REGIONI-PROVINCE-ASL	95,1	91,9	135,2	47,12
ALTRI ENTI LOCALI	201,8	276,7	233,4	-15,65
COOP E PRIVATI	144,8	116,2	150,2	29,26
TOTALE CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75

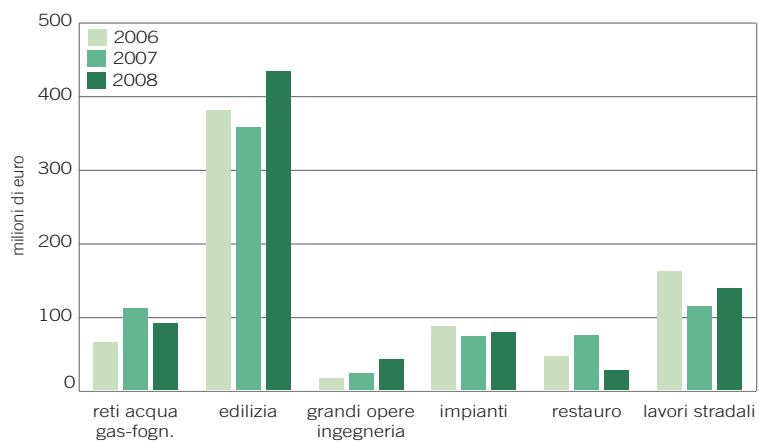


Stazioni Appaltanti

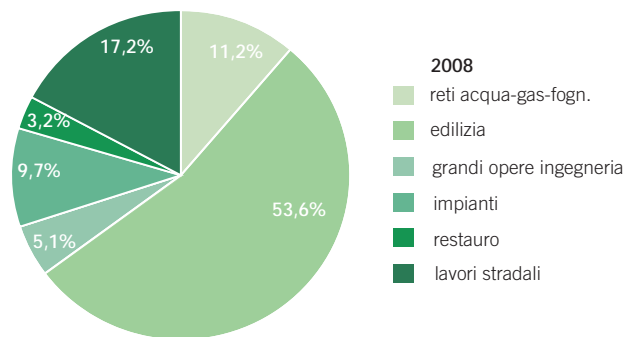
Le acquisizioni dagli altri enti locali, pur in calo, rappresentano ancora la fascia più alta (29%); crescono le acquisizioni dai comuni (+51%), dalle regioni, province, asl (+47%) e dal mercato privato (+29%).



ACQUISIZIONI LAVORI, ANALISI PER SPECIALIZZAZIONE



importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
RETI ACQUA-GAS-FOGNAT.	64,1	110,5	90,3	-18,28
EDILIZIA	379,0	356,2	432,4	21,39
GRANDI OPERE INGEGN.	15,5	21,9	41,2	88,13
IMPIANTI	86,7	72,1	77,8	7,91
RESTAURO	44,9	73,6	26,1	-64,54
LAVORI STRADALI	160,6	113,8	138,3	21,53
TOTALE CCC DIRETTI	750,8	748,1	806,1	7,75



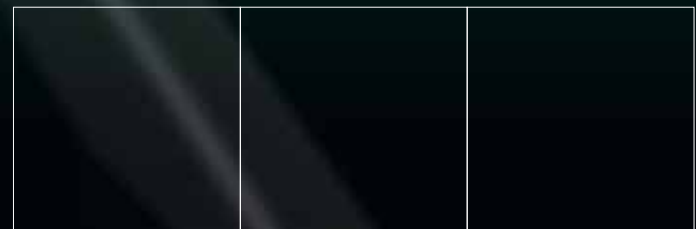
Specializzazioni

L'aumento più elevato è nelle grandi opere (+88%) ma i lavori edili si incrementano del 21% e ricoprono nel 2008 oltre il 53% delle acquisizioni CCC in gara.

8 - L'attività approvvigionamenti



Impianti sportivi



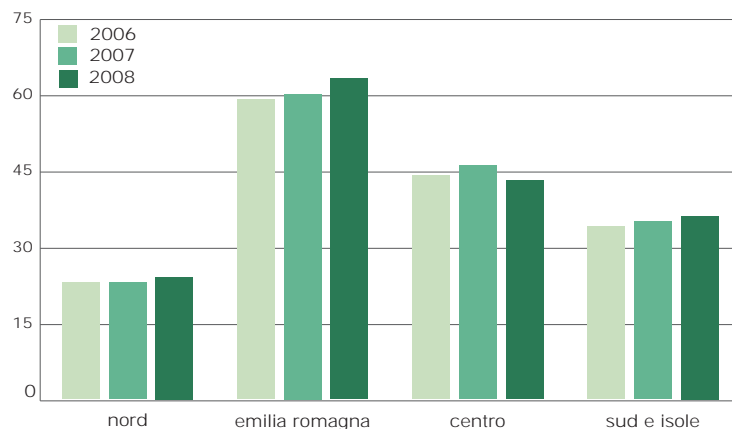
ANALISI DELLA BASE SOCIALE

SETTORE	2006	2007	2008
PRODUZIONE LAVORO	141	143	142
SERVIZI	19	20	22
ALTRE	---	1	2
TOTALE	160	164	166

Base sociale

Aumenta di 2 unità il numero dei Soci che usufruiscono del servizio approvvigionamenti portandosi, alla data del 31 dicembre 2008, a quota 166.

Tenendo conto che la base sociale complessiva del Consorzio Cooperative Costruzioni consta, alla stessa data, di 242 Soci cooperatori, possiamo dire che il servizio approvvigionamenti é stato erogato al 68% del totale dei soci del Consorzio.



L'esame a livello di suddivisione settoriale/territoriale evidenzia aumenti dei soci dei Servizi (+2) e dei soci con sede in Emilia Romagna (+3).

Calano i soci con sede nelle regioni centrali (-3).

I soci con sede in Emilia Romagna rafforzano la loro quota e rappresentano oggi, numericamente, il 38,7% del totale.

Produzione

E' un'analisi compiuta attraverso un'indagine campionaria effettuata sui dati complessivi di 45 soci corrispondenti al 76% del Servizio della Divisione Approvvigionamenti nell'esercizio 2008.

L'andamento della produzione del campione indica per il 2008 un valore di 3.881 € milioni con un incremento del 5,5% sul 2007 (ovvero un aumento del 2,1% in termini reali, considerando il tasso di inflazione 2008 pari al +3,3%).

AREA GEOGRAFICA	2006	2007	2008
NORD	23	23	24
EMILIA ROMAGNA	59	60	63
CENTRO	44	46	43
SUD E ISOLE	34	35	36
TOTALE	160	164	166

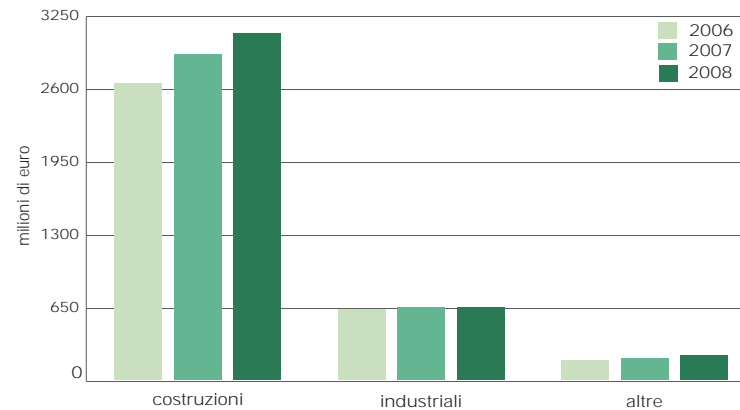
importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
INFRASTRUTTURE	1.000	981	1.125	14,7
NON RESIDENZIALI	904	1.126	1.198	6,4
RESIDENZIALI	736	794	762	-4,0
TOTALE COSTRUZIONI	2.641	2.901	3.085	6,3
IMPIANTI	200	183	200	9,3
SERRAMENTI	319	341	330	-3,2
METALMECCANICO	107	118	111	-5,9
TOTALE INDUSTRIALI	626	642	642	---
ALTRE	177	189	221	16,7
TOTALE	3.390	3.679	3.881	5,5

Evoluzione settoriale

Analizzando i dati per le due maggiori tipologie produttive in cui si articola l'attività della Divisione Approvvigionamenti, costruzioni ed industriali, vediamo come l'incremento sia tale solo per il settore costruzioni (+2,9% in termini reali).

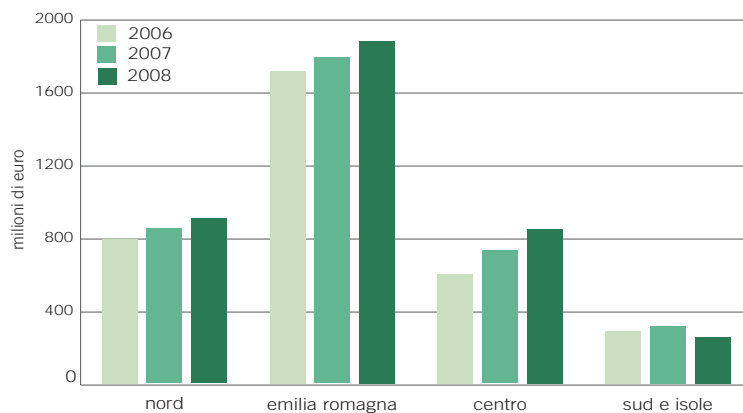
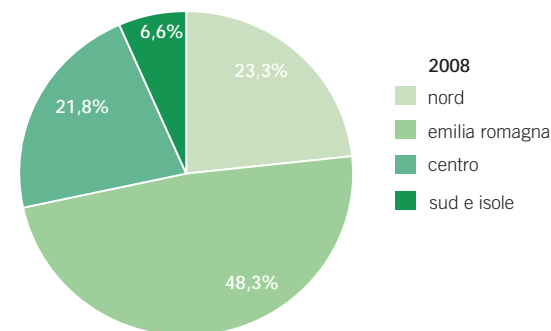
Traino di quest'incremento sono le infrastrutture (+11%), un buon risultato lo raggiunge anche il non residenziale (+3%) mentre il comparto residenziale mostra per la prima volta dopo tanti anni un evidente calo (-7% sempre parlando al netto del tasso d'inflazione).

I settori industriali mostrano globalmente una stasi e quindi un calo in termini reali, ma l'analisi dettagliata delle produzioni industriali evidenzia un forte arretramento del comparto serramenti (-6%) e soprattutto metalmeccanico (-9%), buono invece il risultato degli impianti (+5,8%).



LA PRODUZIONE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI, ANALISI TERRITORIALE

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
NORD	791	849	904	6,4
EMILIA ROMAGNA	1.712	1.786	1.876	5,1
CENTRO	601	728	846	16,3
SUD E ISOLE	286	315	255	-19,2
TOTALE	3.390	3.678	3.881	5,5



Evoluzione territoriale

E' soprattutto il Centro che fa rilevare il maggiore aumento con un + 12,5% al netto dell'inflazione.

Buoni risultati per le macroaree Nord ed Emilia Romagna che riescono a superare di diversi punti percentuali l'inflazione.

Mostra un forte arretramento il Sud/Isole (oltre -22%) anche a causa della fase finale del general contractor della Salerno-Reggio Calabria.

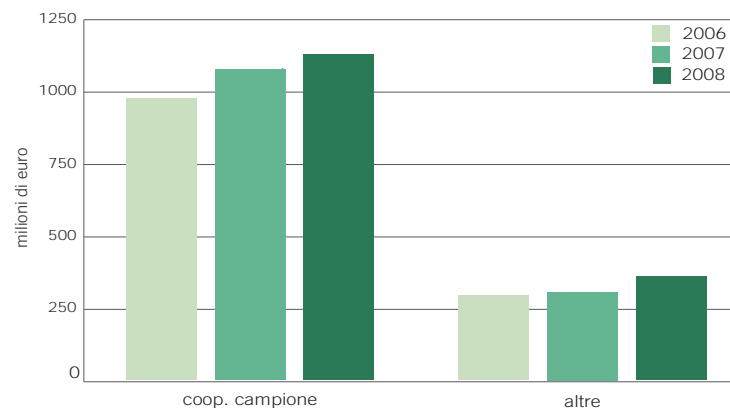
Servizio Acam

Si porta al 41,5% il rapporto calcolato fra il servizio acquisti della Divisione Approvvigionamenti e gli acquisti complessivi relativi alla produzione dei soci del campione, ovvero l'incidenza percentuale del Servizio Acam.

Il seppur minimo calo (-0,85%) è dovuto ai forti incrementi della produzione tramite consorzio d'impresa (+32%) dove il l'incidenza percentuale del Servizio Acam, pur in costante recupero negli anni, si attesta al 35,2% rispetto al 42,9% rilevato sulla produzione diretta dei Soci.

ANALISI SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
SOCI CAMPIONE	971	1.072	1.124	4,9
ALTRI SOCI	292	304	357	17,4
TOTALE	1.263	1.376	1.481	7,6
MATERIALI	547	571	596	4,4
OPERE	681	776	856	10,2
ATTREZZATURE	35	29	29	-0,3



importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
COOP. PRODUZ. LAVORO	986	1.016	1.042	2,6
COOP. SERVIZI	25	26	33	25,0
MANDATI CONS. D'IMPRESA	122	213	262	23,3
MANDATI DIVERSI	97	62	72	16,5
MANDATI COOPERATIVE	28	27	29	9,3
ALTRI	5	32	42	28,9
TOTALE	1.263	1.376	1.481	7,6

L'aumento nominale riferito ai soci del campione, cioè le imprese più rappresentative sia dimensionalmente che geograficamente dei vari settori, è pari al 4,9%, nettamente inferiore al 17,4% rilevato per il fuori campione.

Il valore globale del consuntivo del Servizio della Divisione Approvvigionamenti 2008 risulta di 1.481 milioni di euro, con un aumento nominale del 7,6% rispetto al 2007.

Dalla scomposizione fra materiali, opere ed attrezzature emerge, anche complessivamente, il buon incremento di acquisti in opere (+10%), mentre continua il calo nelle attrezzature, riscontrato anche negli acquisti dei soci.

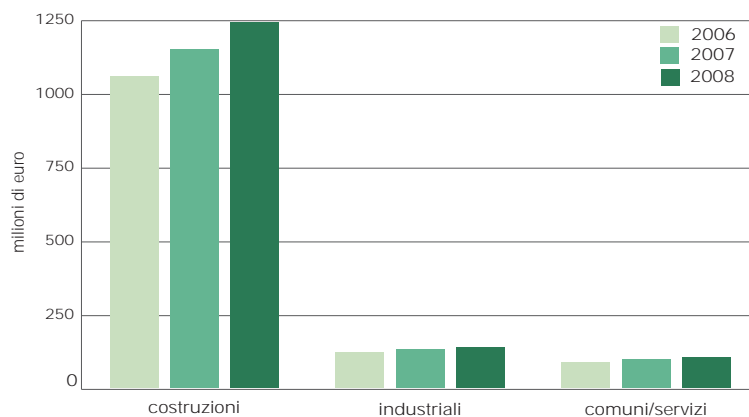
La situazione complessiva del Servizio della Divisione Approvvigionamenti evidenzia gli incrementi più consistenti nei soci dei Servizi (+25%) e nei mandati da consorzi d'impresa (+23,3%) oltre agli altri enti (+28,9%) che vedono ancora aumentare il loro peso grazie al servizio erogato alle società controllate dalle cooperative nostre socie.

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI PER SETTORE MERCEOLOGICO

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %	Evoluz. prezzi	Term. reali
COSTRUZIONI	1.057	1.149	1.238	7,7	2,4	5,2
INDUSTRIALI	119	132	139	4,9	7,0	-2,0
COMUNI/SERVIZI	86	95	104	9,9	8,2	1,6
TOTALE	1.263	1.376	1.481	7,6	3,3	4,2

Suddividendo il servizio della Divisione Approvvigionamenti nelle tipologie merceologiche acquistate dai nostri soci e raggruppandole per i settori costruzioni, industriali e comuni/servizi, riscontriamo aumenti monetari in linea con l'andamento globale. Scorporando il dato dall'aumento dei prezzi, solo le costruzioni evidenziano un vero incremento (+5,2%).

Per quanto riguarda le principali voci delle Costruzioni, riscontriamo aumenti sostenuti negli impianti, nei prefabbricati strutture edili e nelle opere stradali; calano il calcestruzzo, gli scavi e le opere carpenteria.



PRINCIPALI VOCI COSTRUZIONI	2006	2007	2008	var %	Evoluz. prezzi	Term. reali
OPERE EDILI IN GENERE	160	169	170	0,6	-1,6	2,2
IMPIANTI TECNOLOGICI	96	102	131	28,7	-0,7	29,6
CALCESTRUZZO	128	136	126	-7,0	1,2	-8,1
SERRAMENTI	65	87	98	12,6	7,7	4,3
PROD. SIDERUR. EDILIZIA	76	86	93	8,1	7,6	0,5
PREF. STRUTTURE EDILI	40	49	63	29,9	5,3	23,3
PAVIMENTI E RIVESTIM.	38	43	50	15,5	5,2	9,8
OPERE STRADALI	37	28	48	68,3	7,0	57,3
OPERE CARP./ COP. MET.	31	45	45	-1,5	15,0	-14,4
CEMENTO E CALCE	30	29	30	1,8	3,1	-1,3
SCAVI	31	34	27	-20,3	0,6	-20,8
OPERE INFRASTRUTT.	21	25	24	-3,6	---	---

RILEVAZIONE VANTAGGIO	2006	2007	2008
COSTRUZIONI	3,2%	2,9%	2,8%

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI PER SETTORE MERCEOLOGICO

PRINCIPALI VOCI INDUSTRIALI	2006	2007	2008	var %	Evoluz. prezzi	Term. reali
FERRO PER LAVOR. MECC.	18	23	27	18,6	19,0	-0,3
LEGNAME FALEGNAMERIA	10	11	10	-10,8	0,4	-11,1
CONDIZ. GENERALE	9	9	10	13,7	1,4	12,1
FERRAMENTA	8	9	9	-2,5	1,8	-4,2
APPARECC. ELETTRICHE	9	6	9	39,3	5,7	31,8
IMPIANTI SPECIALI	6	6	6	10,9	1,0	9,8
VETRI PER INFISSI	2	3	6	124,7	12,7	99,4

Fra le principali voci trattate per i settori Industriali, quest'anno i più penalizzati, evidenziano buoni incrementi il condizionamento generale, le apparecchiature elettriche ed i vetri per infissi. Calano il legname per falegnameria e la ferramenta.

Fra le voci dei Servizi buoni aumenti di acquisto per i prodotti petroliferi.

RILEVAZIONE VANTAGGIO	2006	2007	2008
INDUSTRIALI	2,5%	2,8%	4,0%

PRINCIPALI VOCI COMUNI/SERVIZI	2006	2007	2008	var %	Evoluz. prezzi	Term. reali
PRODOTTI PETROLIFERI	78	83	95	14,7	8,8	5,4
AUTOMEZZI	4	6	5	-10,2	---	-10,2
ATTR. ARREDAMENTI	2	4	3	-36,0	2,5	-37,6

RILEVAZIONE VANTAGGIO	2006	2007	2008
COMUNI/SERVIZI	0,7%	1,5%	0,8%

Le evoluzioni dei prezzi evidenziate nelle tavole esaminate sono calcolate in base alle rilevazioni prezzi semestrali (estese all'intero territorio nazionale) effettuate dalla Divisione Approvvigionamenti su un campione di prodotti/servizi rappresentativo dell'80% dell'intero volume d'affari della stessa Divisione Approvvigionamenti.

I prezzi rilevati presentano nel 2008, fatto abbastanza eccezionale, un incremento medio del +3,3%, valore perfettamente in linea con il dato dell'inflazione 2008 elaborato dall'ISTAT.

Sempre attraverso l'elaborazione delle rilevazioni prezzi abbiamo anche evidenziato nelle tabelle la stima indicativa del vantaggio economico che la Divisione Approvvigionamenti del Consorzio assicura ai Soci grazie alla politica degli approvvigionamenti collettivi.

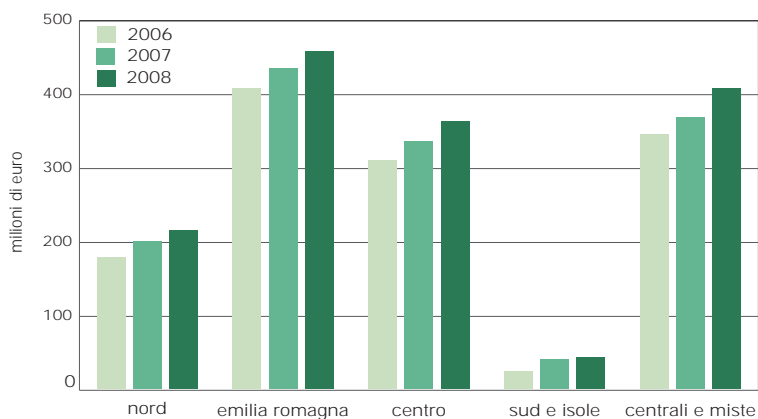
ANALISI SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI PER UFFICI

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	var %
NORD	178	199	214	7,6
EMILIA ROMAGNA	407	434	456	5,0
CENTRO	309	335	362	8,1
SUD E ISOLE	24	40	43	6,7
CENTRALI E MISTE	345	368	406	10,3
TOTALE	1.263	1.376	1.481	7,6

La tabella a lato riguarda la suddivisione per uffici di competenza (raggruppati in macro aree) della Divisione Approvvigionamenti distribuiti fra aree territoriali ed uffici centrali ed evidenzia un dato complessivamente positivo per tutti.

Le tabelle seguenti riportano invece i dati maggiormente rappresentativi del rapporto intercooperativo, ovvero gli acquisti effettuati da fornitori che sono anche cooperative associate.

importi in euro/milioni	2006	2007	2008	% serv.	var %
COOPERATIVE	130	138	146	9,9	5,8

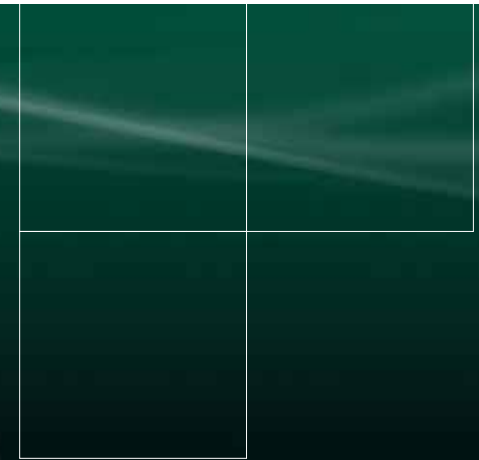


importi in euro/mille	2006	2007	2008	% serv.	var %
SERRAMENTI IN LEGNO	16.599	18.466	21.192	72,2	14,8
IMPIANTI TECNOLOGICI	15.231	11.859	20.949	16,0	76,7
TRASPORTI	19.363	22.527	20.204	89,5	-10,3
CALCESTRUZZO	12.134	17.167	13.813	10,9	-19,5
SERRAMENTI METALLO	6.067	7.418	11.653	21,6	57,1
PETROLIFERI	5.791	5.478	7.031	7,4	28,3

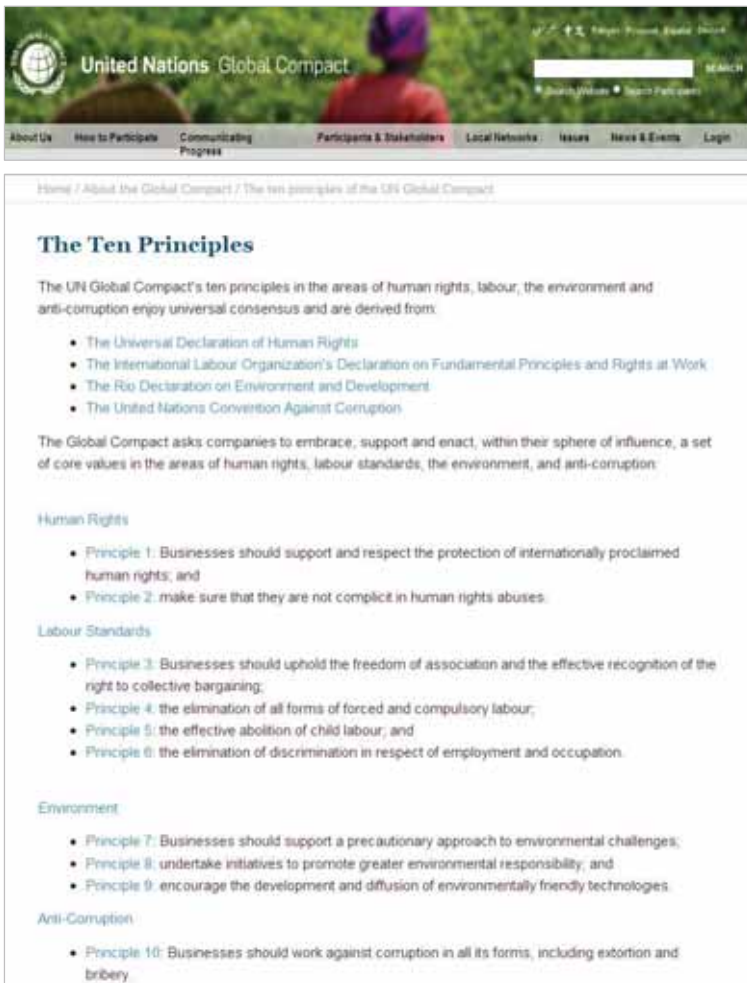
9 - Global Compact e Impronta Etica



Impianti tecnologici



IL GLOBAL COMPACT E I SUOI DIECI PRINCIPI



The screenshot shows the United Nations Global Compact website. The header includes the logo and navigation links: About Us, How to Participate, Communicating Progress, Participants & Stakeholders, Local Networks, Issues, News & Events, and Login. The main content area is titled 'The Ten Principles' and explains that the UN Global Compact's ten principles in the areas of human rights, labour, the environment and anti-corruption enjoy universal consensus and are derived from:

- The Universal Declaration of Human Rights
- The International Labour Organization's Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work
- The Rio Declaration on Environment and Development
- The United Nations Convention Against Corruption

The Global Compact asks companies to embrace, support and enact, within their sphere of influence, a set of core values in the areas of human rights, labour standards, the environment, and anti-corruption:

Human Rights

- Principle 1: Businesses should support and respect the protection of internationally proclaimed human rights; and
- Principle 2: make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Labour Standards

- Principle 3: Businesses should uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining;
- Principle 4: the elimination of all forms of forced and compulsory labour;
- Principle 5: the effective abolition of child labour; and
- Principle 6: the elimination of discrimination in respect of employment and occupation.

Environment

- Principle 7: Businesses should support a precautionary approach to environmental challenges;
- Principle 8: undertake initiatives to promote greater environmental responsibility; and
- Principle 9: encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.

Anti-Corruption

- Principle 10: Businesses should work against corruption in all its forms, including extortion and bribery.

Il Global Compact (Patto Globale) è un network multi-stakeholder che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della società civile, con lo scopo di promuovere su scala globale la cultura della responsabilità sociale d'impresa - CSR.

L'iniziativa fu proposta nel gennaio 1999 dall'allora Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, in occasione del suo discorso a Davos presso il World Economic Forum. In quella sede, Kofi Annan invitò i leader dell'economia mondiale a stringere un Patto Globale in supporto di nove principi universali nell'area dei diritti umani, delle norme del lavoro e della tutela dell'ambiente; da giugno 2004, ai nove principi è stato aggiunto un decimo relativo alla lotta alla corruzione.

A partire dal momento in cui fu lanciato operativamente nel luglio 2000 presso il Quartier Generale delle Nazioni Unite, il Global Compact si è sviluppato rapidamente e si presenta oggi come il primo forum globale chiamato ad affrontare gli aspetti più critici della globalizzazione, attraverso la diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa .

L'idea di fondo del Patto Globale è, infatti, quella per cui le imprese che hanno una visione strategica di lungo periodo orientata alla responsabilità sociale e all'innovazione possono contribuire ad una nuova fase della globalizzazione caratterizzata dalla sostenibilità e dalla cooperazione internazionale, in una prospettiva multistakeholder con impatti positivi sulle persone impiegate nell'impresa, su tutte le fasi della catena di fornitura e della catena del valore, sulla società nel suo complesso.

Le disposizioni del Global Compact richiedono che i partecipanti diano annualmente comunicazione sui progressi ottenuti nell'attuazione dei principi del Global Compact, rendendo disponibile un link o una descrizione delle loro comunicazioni annuali, sul sito del Global Compact e/o sui siti web dei Network Locali.

Nel mese di novembre 2006 il Consorzio ha aderito all'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite.

Tale adesione è stata formalmente comunicata dal Presidente del CCC al Segretario Generale delle Nazioni Unite ed il Consorzio si è impegnato a rispettare e supportare i dieci principi sia direttamente che promuovendone l'adozione e il rispetto all'interno della propria sfera di influenza commerciale.

L'adesione al Global Compact è stata accolta in data 5 gennaio 2007.

Fra gli impegni assunti dal Consorzio c'è anche quello di predisporre un report annuale (Communication on Progress – COP) eventualmente, come nel nostro caso, integrato nel più complessivo Bilancio di Sostenibilità predisposto dalla organizzazione, secondo le modalità suggerite dallo stesso Global Compact nei due documenti:

- **A practical guide to Communication on Progress**
- **Making the Connection** – Using the GRI's G3 Reporting Guidelines for the UN Global Compact's Communication on Progress

La tabella nella pagina successiva costituisce la chiave di accesso alla Communication on Progress, correlando i principi del Global Compact con gli indicatori GRI e rimandando alle pagine delle rispettive sezioni contenute nel presente bilancio di sostenibilità per la descrizione delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti.

I Bilanci di Sostenibilità relativi agli esercizi 2007 e 2008 del Consorzio sono stati trasmessi al Global Compact e pertanto sono disponibili anche sul sito www.unglobalcompact.org.

The screenshot shows the 'Participant Information' page for 'Consorzio Cooperative Costruzioni'. The page includes a navigation menu, a breadcrumb trail, and a table of related documents.

Participant Information
Consorzio Cooperative Costruzioni

Country: Italy
 Joining Date: 2007/1/5
 Organization Type: Business Association Local
 Sector: Not Applicable

Related Documents
Links to Communications on Progress

Submission Date	Time Period Covered	Communication Title	COP Elements *		
			1	2	3
2008/9/2	1/2007 - 12/2007	Bilancio di Sostenibilità 2008	✓	✓	✓
2007/6/22	1/2006 - 12/2006	Bilancio di Sostenibilità 2007	✓	✓	✓

* COP Elements:
 1. Statement of continued support for the Global Compact by the CEO or other senior executive
 2. Description of practical actions taken to implement the global compact principles
 3. Measurement of outcomes or expected outcomes

LA COMMUNICATION ON PROGRESS (COP) DEL GLOBAL COMPACT E IL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Area	Principio del Global Compact		Indicatori GRI		Bilancio sostenibilità CCC	
			rilevanti direttamente	rilevanti indirettamente	pag. BS	Note
DIRITTI UMANI	I	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	HR1-9	LA4, LA13, LA14, SO1	88, 102, 118, 119, 127, 140	Il CCC aderisce al GC e a Impronta Etica
	II	Alle imprese è richiesto di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	HR1-2, HR8			
LAVORO	III	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	HR5, LA4, LA5		88, 97, 118, 119	
	IV	Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	HR7	HR1-3	88, 118	
	V	Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	HR6	HR1-3	88, 118	
	VI	Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	HR4, LA2, LA13, LA14	HR1-2, EC5, EC7, LA3	88, 117, 118	
AMBIENTE	VII	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	report (punto 4.11 delle GRI)	EC2	24, 88, 143-151	Il CCC ha un SGA certificato ISO 14001:2004
	VIII	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	EN2, EN5-7, EN10, EN13-14, EN18, EN21-22, EN26-27, EN30	EC2, EN1, EN3-4, EN8-9, EN11-12, EN15-17, EN19,-20, EN23-25, EN28-29, PR3-4		
	IX	Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	EN2, EN5-7, EN10, EN18, EN26-27			
LOTTA ALLA CORRUZIONE	X	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	SO2-4	SO5-6	88, 41-43	Il CCC ha un modello prevenzione reati ex Dlgs 231/2001

ADESIONE DEL CONSORZIO A IMPRONTA ETICA

Impronta Etica è un' associazione senza scopo di lucro per la promozione e lo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa (RSI), nata nel 2001 per volontà di alcune imprese emiliano-romagnole già impegnate su questo fronte e testimoni dell'attenzione del mondo cooperativo verso il tema dello sviluppo sostenibile e della RSI.

Scopo dell'associazione è quello di favorire lo sviluppo sostenibile, creando un network tra imprese e organizzazioni che intendono l'impegno sociale come parte essenziale della propria missione e si attivano in pratiche di responsabilità sociale.

Obiettivo prioritario è mantenere collegati gli associati tra loro, metterli in relazione con analoghe istituzioni nazionali, farli partecipare attivamente ai network internazionali che affrontano i temi della business ethics e della accountability.

Analogamente, è obiettivo di Impronta Etica valorizzare in ambito nazionale e internazionale le migliori esperienze in tema di responsabilità sociale maturate dai propri soci, imprese cooperative e private, non profit, fondazioni, enti pubblici e public utilities.

Con la finalità di rafforzare la presenza italiana nel panorama europeo, nel 2002 Impronta Etica è divenuta partner del network europeo CSR Europe.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni ha aderito ad Impronta Etica all'inizio del 2008 e da allora ha preso attivamente parte alle iniziative dell'Associazione.







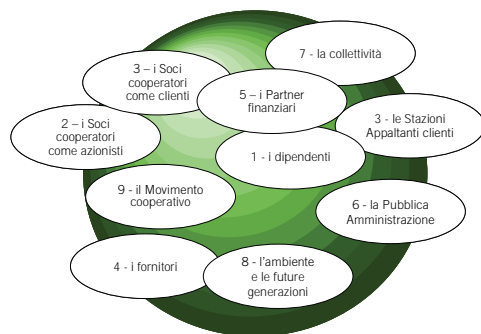
10 - Gli stakeholder



Restauro, Teatro alla Scala, Milano



GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI



La progettazione del sistema gestionale del Consorzio Cooperative Costruzioni ha avuto come riferimento costante l'identificazione dei principali stakeholder e la comprensione delle loro legittime aspettative ed esigenze.

Vision, mission e tutte le politiche del consorzio (codice etico, qualità, ambiente, sicurezza, privacy) hanno come obiettivo la soddisfazione dell'insieme delle esigenze degli stakeholder.

Sono state identificate le categorie di stakeholder ritenute rilevanti per il Consorzio, e nei confronti di ciascuna di esse è stato valutato il risultato conseguito dal Consorzio Cooperative Costruzioni, facendo riferimento, quando possibile, sia alle quote di valore aggiunto globale netto destinate a ciascun stakeholder che agli aspetti e agli indicatori proposti dalle Linee Guida GRI.

Si è poi posta particolare attenzione alle più opportune metodologie di coinvolgimento di tali categorie di stakeholder, sia in fase di determinazione degli obiettivi che di valutazione delle performance effettivamente raggiunte dal Consorzio Cooperative Costruzioni, utilizzando anche per questa attività i suggerimenti delle Linee Guida GRI, personalizzate in funzione delle specificità della realtà consortile.

Le categorie di stakeholder identificate e considerate in questo bilancio all'interno della più complessiva sezione "performance sociale" sono pertanto, come per il passato, le seguenti:

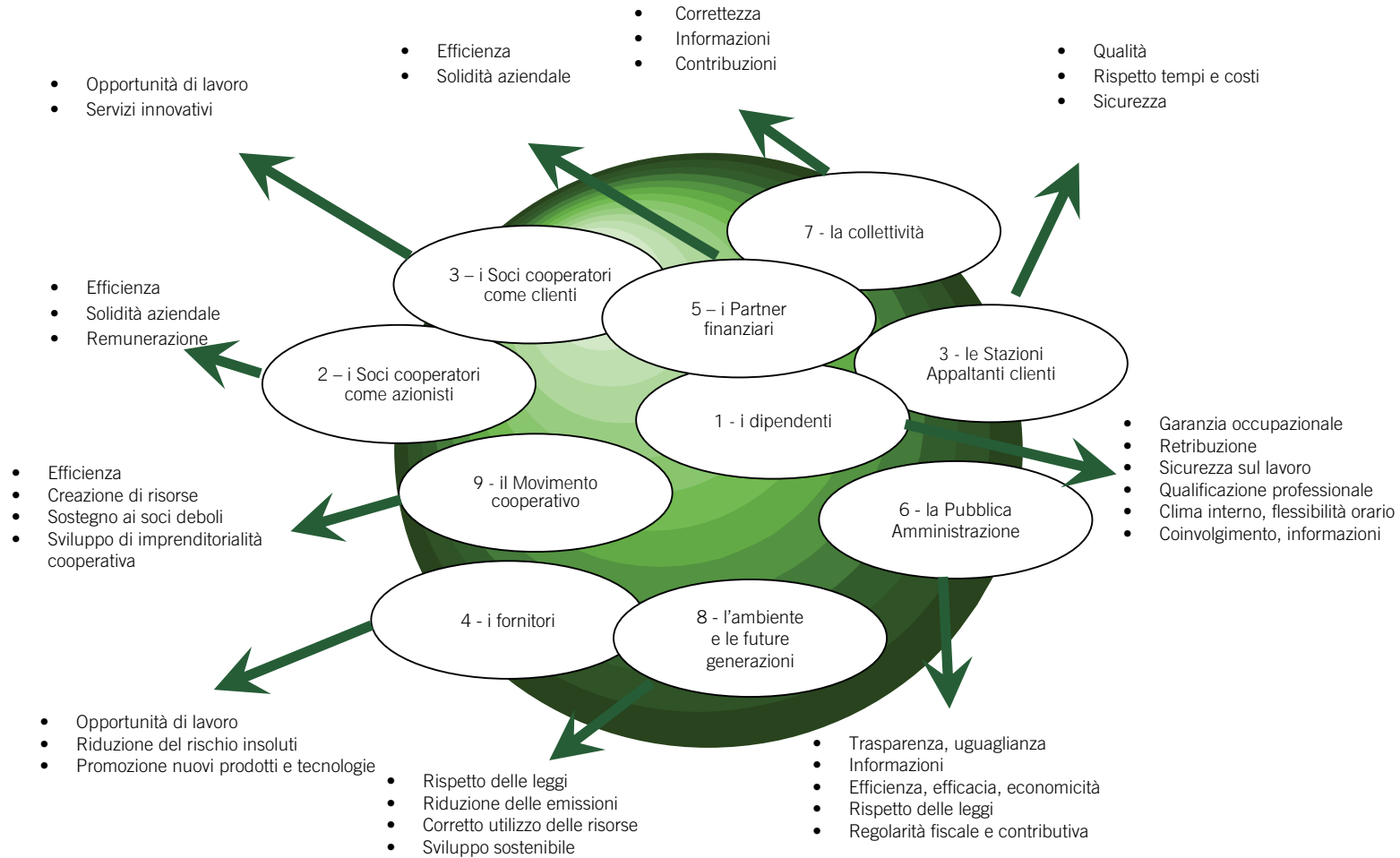
- 1) Le Risorse Umane, il personale e gli altri collaboratori
- 2) I Soci cooperatori, in quanto azionisti
- 3) I Clienti, vale a dire le Stazioni Appaltanti e gli stessi Soci cooperatori in quanto fruitori di servizi
- 4) I Fornitori
- 5) I Partner Finanziari, bancari ed assicurativi
- 6) La Pubblica Amministrazione
- 7) La Collettività

Due ulteriori categorie di stakeholder per la loro rilevanza, sono oggetto di una analisi di performance dedicata, nell'ottica del bilancio "quadruple bottom line":

- 8) L'Ambiente
- 9) Il Movimento Cooperativo

La figura nella pagina seguente rappresenta schematicamente l'insieme degli stakeholder e quelli che sono stati identificati come i principali legittimi interessi di ciascuno di essi.

L'IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO



RILEVANZA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Con riferimento alle modalità e al livello di coinvolgimento degli stakeholder del Consorzio, si confermano sia l'impostazione che i risultati dell'analisi (di natura fattoriale) del livello di criticità di ciascuno stakeholder e della effettiva possibilità di instaurare con lo stesso efficaci e continue linee di comunicazione bidirezionale, analisi già presentata nel precedente Bilancio di Sostenibilità .

Con il termine "criticità" si intende la rilevanza che il puntuale rispetto degli impegni (contrattuali e non) assunti dal Consorzio nei confronti del singolo stakeholder ha in funzione degli obiettivi vitali dello stesso stakeholder: i primi quattro stakeholder per criticità risultano le risorse umane, i Soci cooperatori, il Movimento cooperativo e le Stazioni appaltanti clienti del Consorzio; per tali stakeholder è stato valutato un livello di criticità "alto", per gli altri un livello di criticità "basso".

Con il termine "facilità di coinvolgimento" si intende la disponibilità dello stakeholder ad attivare modalità di comunicazione non formali, tali cioè da consentire ad entrambe le parti di esprimere aspettative e valutazioni sostanziali anche al di fuori dell'eventuale contesto contrattuale: i primi quattro stakeholder per facilità di coinvolgimento risultano le risorse umane, i Soci cooperatori, il Movimento cooperativo e i Fornitori; per tali stakeholder è stato valutato un livello di facilità di coinvolgimento "alto", per gli altri un livello di facilità di coinvolgimento "basso".

Le modalità di comunicazione e di coinvolgimento adottati per ciascuna tipologia di stakeholder sono la diretta conseguenza della combinazione delle valutazioni sopra esposte, così come sintetizzate nel diagramma a lato.

Nel seguito sono meglio evidenziati gli strumenti di coinvolgimento e/o comunicazione sviluppati per ciascuno stakeholder e i ritorni di tale attività nella determinazione degli obiettivi di miglioramento.

Criticità alta	Clienti (Stazioni Appaltanti)	Risorse umane (personale) Soci cooperatori Movimento cooperativo
	Partner finanziari Collettività Pubblica Amministrazione Ambiente	Fornitori
Criticità bassa		
	Facilità di coinvolgimento bassa	Facilità di coinvolgimento alta

Il Movimento Cooperativo, al quale il Consorzio Cooperative Costruzioni aderisce con convinzione, vede nella valorizzazione e soddisfazione delle risorse umane uno dei propri valori fondativi.

Le aspettative delle risorse umane utilizzate dal Consorzio (personale dipendente e collaboratori) sono costituite da:

- Garanzia occupazionale
- Adeguatezza della retribuzione con riferimento al mercato
- Progressivo miglioramento della qualificazione professionale
- Assenza di discriminazioni di qualsiasi natura (incluse quelle di genere)
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Qualità del clima interno
- Confort dell'ambiente di lavoro
- Flessibilità dell'orario di lavoro
- Coinvolgimento, informazioni

I risultati conseguiti dal Consorzio con riferimento agli obiettivi più strettamente legati al rapporto di lavoro (dalla garanzia occupazionale alla flessibilità dell'orario) sono dettagliatamente documentati all'interno della sezione "Performance sociale: il personale del Consorzio".

Con riferimento alle aspettative in tema di coinvolgimento e di accesso alle informazioni, può essere evidenziato il fatto che il contratto integrativo aziendale prevede:

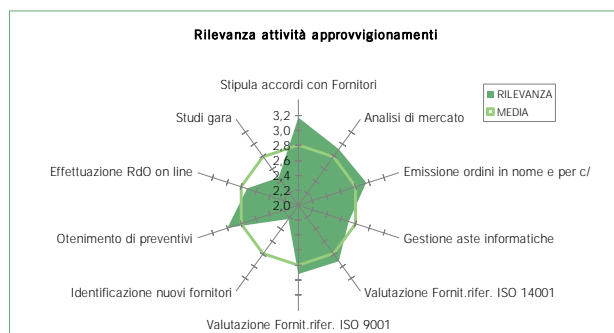
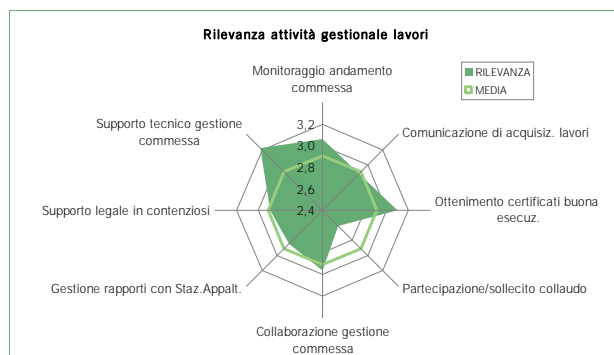
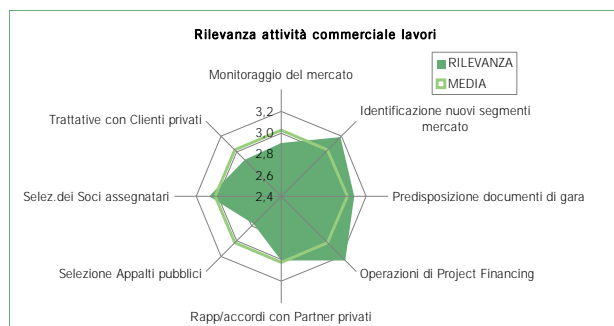
- informazione ai lavoratori, attraverso la rappresentanza sindacale unitaria, di esigenze di organico che possono essere soddisfatte attraverso la riconversione ed eventuale riqualificazione di personale già presente nel Consorzio;
- impegno al coinvolgimento più ampio possibile, fin dalla fase di formazione, delle decisioni sui problemi più complessivi del Consorzio;
- impegno ad una revisione annuale congiunta (Direzione e rappresentanza sindacale unitaria) delle qualifiche di tutto il personale dipendente, al fine di una loro possibile revisione.

Tutti i documenti del Consorzio di natura programmatica e strategica (dal bilancio di esercizio al Piano Triennale, dalle rilevazioni statistiche relative alle performance dei due settori operativi al Piano annuale di miglioramento, fino al presente bilancio di sostenibilità) sono resi disponibili in tempo reale nel centro intranet di documentazione accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori.

Un database dedicato consente a tutto il personale di avere visione completa delle informazioni relative a tutti i processi aziendali ai quali ha contribuito.

Per valorizzare ulteriormente il coinvolgimento del personale, considerato uno dei principali stakeholder del Consorzio, si è garantito, così come nell'esercizio precedente, l'inserimento di un componente della rappresentanza sindacale unitaria del CCC all'interno del gruppo di lavoro che ha curato la predisposizione del presente bilancio di sostenibilità.

SOCI COOPERATORI E MOVIMENTO COOPERATIVO: COINVOLGIMENTO



I Soci cooperatori e il Movimento Cooperativo nel suo complesso sono lo stakeholder principale del Consorzio, e la soddisfazione delle loro esigenze rappresenta il fine ultimo della vision, della mission e delle politiche consortili.

Nello schema dualistico di gestione e controllo, il recepimento delle aspettative e il monitoraggio della soddisfazione dei Soci cooperatori è effettuato con continuità dal Consiglio di Sorveglianza, composto dai rappresentanti degli stessi Soci.

A tale tavolo istituzionale si affianca una continua attività di consultazione, ai diversi livelli operativi:

- **commerciale lavori**, con riunioni gestite dalla Divisione Lavori, finalizzate alla predisposizione di singole iniziative commerciali
- **commerciale approvvigionamenti**, con riunioni gestite dalla Divisione Approvvigionamenti, finalizzate allo scambio di esperienze e valutazioni su settori merceologici o aree di mercato
- **gestionale**, con riunioni gestite dalla Direzione Servizi Tecnici, finalizzate alla valutazione delle problematiche gestionali di uno o più cantieri assegnati
- **amministrativo**, con riunioni gestite dalla Direzione Amministrativa, finalizzate alla valutazione di problematiche fiscali, assicurative e finanziarie

Come attività preliminare alla predisposizione del Piano Triennale, il Servizio Qualità e Ambiente effettua un rilevamento formalizzato e quantitativo della customer satisfaction, erogando un questionario alla totalità dei Soci cooperatori, analizzando le valutazioni ricevute e sottoponendo i risultati al Consiglio di Gestione del Consorzio.

La più recente analisi di customer satisfaction è stata lanciata a fine 2008 e completata nel primo semestre 2009; tale analisi ha fornito informazioni utili per lo sviluppo del Piano Triennale 2009-2011.

I diagrammi riportati a lato sintetizzano alcuni risultati di questa analisi.





CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

AZIENDA / COMPANY

REALIZZAZIONI / REALIZATIONS

SERVIZI AI SOCI

FORNITORI

SERVIZI SOCI

riferimenti commerciali
Consulta l'elenco dei riferimenti commerciali del Consorzio Cooperative Costruzioni »

approvvigionamenti
Accedi alle pagine del Consorzio Cooperative Costruzioni - Settore Approvvigionamenti Acam®, dedicate agli approvvigionamenti »

lavori
Accedi alle pagine del Consorzio Cooperative Costruzioni - Settore Lavori, dedicate alle offerte e alle commesse lavori »

finanziario
Accedi alle pagine del Consorzio Cooperative Costruzioni dedicate ai servizi a carattere finanziario »

leggi e normative
Accedi alle pagine del Consorzio Cooperative Costruzioni dedicate ai servizi a carattere legale »

qualità
Accedi alle pagine del Consorzio Cooperative Costruzioni dedicate ai servizi nell'ambito della qualità »

portali satellite
Galileo il Portale di Consorzio Cooperative Costruzioni ha creato l'opportunità per i Soci di adottare strumenti e processi di eProcurement attraverso l'adozione di "Portali Satellite", ambienti negoziali strutturati e dedicati, coordinati dalla piattaforma di Approvvigionamento on line di CCC.



Soci aderenti al progetto





Anno	N° pagine generate dai Soci
2008	87.256
2007	82.745
2006	78.963

Il coinvolgimento dei Soci cooperatori è reso più efficace dalla predisposizione e dall'utilizzo di linee di comunicazione dedicate, **in un area riservata del portale del Consorzio**, attraverso la quale (vedi figura a lato) è garantita ai Soci informazione aggiornata in tempo reale su tutte le situazioni di interesse, incluso il riferimento commerciale da contattare per la specifica area tematica.

Vengono inoltre rese disponibili informazioni aggiornate su:

Approvvigionamenti: albo fornitori qualificati, accordi con i fornitori e relativi listini, RdO on line

Lavori: situazione delle assegnazioni lavori e stato di avanzamento delle fatturazioni e dei pagamenti

Finanziario: saldo della posizione finanziaria del singolo Socio, situazione dei pagamenti da parte delle stazioni appaltanti sui lavori assegnati, gestione delle polizze fideiussorie relative ai cantieri

Leggi e normative: banca dati aggiornata della principale legislazione e normativa nazionale in tema di lavori pubblici, ambiente e sicurezza

Qualità: servizi e documentazione in tema di sistemi gestionali qualità, ambiente e sicurezza

Portali satellite: e-procurement diretto attraverso il portale del Consorzio o mediante portali satellite dedicati

Viene inoltre facilitata e promossa la comunicazione di ritorno nei confronti del Consorzio (segnalazione di problematiche, di inesattezze ed eventualmente presentazione di reclami).

Nel corso del 2008 gli accessi dei Soci hanno raggiunto il livello di 87.256 pagine generate, con un trend di crescita costante (+ 5,5% rispetto al corrispondente valore del 2007), a testimonianza della sempre maggiore integrazione di questo strumento nel sistema organizzativo costituito dal Consorzio e dai Soci cooperatori.

FORNITORI: COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE



FORNITORI

soci mandanti
In questa sezione è possibile consultare l'elenco delle Associate e delle Società mandanti che hanno diritto di utilizzare le condizioni previste dall'accordo commerciale stipulato con Settore Approvvigionamenti Acam® »

richieste di offerta "on-line"
In questa sezione è possibile visualizzare e rispondere "on-line" alle richieste di offerta inoltrate dalla struttura approvvigionamenti acam in nome e per conto dei propri soci e mandanti »
[accesso diretto](#)

richieste di offerta "on-line" per i Fornitori non accreditati
Accedi a questa sezione solo se sei un fornitore non dotato delle credenziali di accesso alle aree riservate del portale del Consorzio.

qualificazione
In questa sezione i Fornitori possono accedere al questionario informativo necessario per la trasmissione delle informazioni di natura tecnico/commerciale e qualitative al Settore Approvvigionamenti »

richiesta accreditato
I Fornitori che non hanno abituali rapporti commerciali con il Consorzio Cooperative Costruzioni e che intendono proporsi per future collaborazioni possono accreditarsi utilizzando il form... »

i fornitori e la politica ambientale
In questa sezione è possibile prendere visione della politica ambientale del Consorzio Cooperative Costruzioni e di come questa possa positivamente influenzare il rapporto commerciale »

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa
AZIENDA / COMPANY

Il Consorzio utilizza con i fornitori sia forme di comunicazione in rete, attraverso il portale, che forme di comunicazione interpersonale, mediante l'organizzazione di momenti di incontro tra Soci e fornitori medesimi.

Il ruolo del portale è quello di fornire una serie di informazioni e servizi "on-line" in sezioni specificamente dedicate ai fornitori, attraverso le quali è possibile:

- consultare l'elenco dei Soci e delle Società mandanti che hanno diritto di utilizzare le condizioni previste dagli accordi commerciali stipulati con il Settore Approvvigionamenti Acam®;
- visualizzare e rispondere "on-line" alle richieste di offerta inoltrate dalla struttura approvvigionamenti in nome e per conto dei propri Soci e mandanti (accesso riservato ai fornitori già accreditati);
- Prendere visione delle richieste di offerta "on-line", (accesso riservato ai fornitori non accreditati, ai fini di una loro richiesta di accreditamento);
- scaricare il questionario informativo, finalizzato alla richiesta di qualificazione.
- proporsi, qualora non vi siano abituali rapporti commerciali con il Consorzio Cooperative Costruzioni, per future collaborazioni;
- avere accesso alla politica ambientale e ai criteri ambientali di qualificazione adottati dal Consorzio;

Periodicamente, sulla base delle tematiche di maggior interesse del momento, anche su sollecitazione di fornitori interessati a presentare nuovi prodotti o servizi, la Divisione Approvvigionamenti del Consorzio organizza momenti di incontro di natura seminariale tra i Soci e gli stessi fornitori.

Poiché i prodotti del Consorzio Cooperative Costruzioni sono opere di ingegneria civile, le aspettative delle Stazioni Appaltanti clienti sono esplicitabili nel modo seguente:

- **Qualità dell'opera realizzata**, intesa come rispetto delle specifiche prestazionali della stessa, così come contrattualmente definite
- **Rispetto tempi e costi**, inteso come garanzia della consegna dell'opera nel rispetto del programma contrattuale di realizzazione e dei corrispettivi economici previsti contrattualmente
- **Sicurezza**, intesa come affidabilità della fase di progettazione e realizzazione, nel rispetto delle norme di sicurezza a tutela del personale coinvolto nella realizzazione e degli utenti futuri

La natura consortile del CCC comporta, come modalità statutaria di esecuzione delle commesse acquisite, l'affidamento delle stesse a uno o più Soci cooperatori, che provvedono alla loro realizzazione in piena autonomia imprenditoriale, ferma restando la responsabilità giuridica complessiva del Consorzio nei confronti della Stazione Appaltante.

Tali modalità operative sono compiutamente descritte nel documento "Manuale sintetico di organizzazione, gestione e controllo" di norma allegato a tutte le proposte commerciali presentate dal Consorzio.

In questo complesso quadro di riferimento normativo, la comunicazione con la Stazione Appaltante cliente costituisce uno strumento fondamentale per consentire al Consorzio di esercitare un ruolo positivo nei confronti sia del Socio assegnatario che della stessa Stazione Appaltante, al fine di garantire le migliori condizioni complessive per il rispetto degli impegni contrattuali e per la risoluzione delle fisiologiche problematiche che si evidenziano durante la realizzazione.

Alla riconosciuta criticità che riveste il puntuale rispetto degli impegni di natura contrattuale assunti dal Consorzio nei confronti della singola Stazione Appaltante, fa frequentemente riscontro una difficoltà a stabilire linee di comunicazione efficaci e proattive.

Tale difficoltà, indipendente dalla disponibilità delle parti interessate, è diretta conseguenza dei meccanismi (formali e codificati) di comunicazione previsti dalla legislazione in tema di lavori pubblici e dalla natura pubblica delle principali Stazioni Appaltanti.

Per ovviare a tale inconveniente, il Consorzio è costantemente impegnato:

- a monitorare l'andamento delle commesse assegnate ai Soci, per evidenziare eventuali elementi di criticità che possono generare insoddisfazione dello stakeholder Stazione Appaltante
- a collaborare con i Soci assegnatari nella risoluzione di problematiche tecnico gestionali in fase di realizzazione
- a intervenire direttamente quando le problematiche evidenziate non possono essere risolte dal solo Socio assegnatario

In aggiunta alle linee di comunicazione previste contrattualmente, il portale del Consorzio individua una serie di caselle e-mail (Presidente, Direttore Commerciale Lavori, Direttore Servizi Tecnici, Direttore Amministrativo e Finanziario, Organismo di Vigilanza) alle quali le Stazioni Appaltanti possono indirizzare specifiche comunicazioni che consentano, nell'interesse della singola commessa, di attivare linee di comunicazione e confronto più tempestive.

TUTTI GLI STAKEHOLDER: COMUNICAZIONE

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC
Società Cooperativa

RICERCA / COMPANY REALIZZAZIONI / REALIZZAZIONE SERVIZI AI SOCI FORNITORI

[LE SEDI CCC](#)
[ORGANI SOCIETARI](#)
[I NOSTRI SOCI](#)
[SOCIETÀ CONTROLLATE](#)
[BILANCIO](#)
[STATUTO E DOCUMENTI](#)
[CERTIFICATI SOA/MIET](#)
[QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA](#)
[PUBBLICAZIONI CCC](#)
[STAMPARE E AGENZIE](#)

login:
password:

[INVIO E-MAIL](#)
[CONTATTI](#)
[MAPPA DEL SITO](#)
[LINKS UTILI](#)
[ACCEDI PORTALI SATELLITE](#)

AZIENDA / COMPANY

il consorzio
Il Consorzio Cooperative Costruzioni si colloca fra i principali gruppi del settore delle costruzioni a livello nazionale »

la nostra storia
Il Consorzio Cooperative Costruzioni nasce nel 1912 con il nome di Consorzio fra le cooperative di birocchi, carrettoni ed affini della provincia di Bologna »

organizzazione
Visualizza l'organizzazione del Consorzio Cooperative Costruzioni »

i punti di forza
I punti di forza anche per il futuro del Consorzio Cooperative Costruzioni, oltre all'immagine e all'autorevolezza del marchio derivanti dalla storia passata »

la nostra sede
Inaugurata il 12 febbraio 2008 la nuova sede del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, operativa dal 3 settembre 2007. »

TOP NEWS

al termine si è svolta l'assemblea ordinaria per l'approva... »

premio quadrofedele 2008
al bilancio di sostenibilità del consorzio è stato assegnato il premio quadrofedele 2008... »

certificazione sicurezza del ccc
il ccc ha ottenuto la certificazione abac »

NEWS

questionario soddisfazione 2009
è disponibile il questionario per l'indagine 2009 del consorzio sulla soddisfazione dei soci... »

analisi bandi di gara a marzo 2009
il consorzio cooperative costruzioni presenta lo studio sui bandi di gara aggiornato a marzo 2009... »

analisi bandi di gara nell'anno 2008
il consorzio cooperative costruzioni presenta lo studio annuale sui bandi di gara... »

passante di mestre al traguardo
venerdì 19 dicembre la dichiarazione ufficiale della fine dei lavori... »

parte l'alta velocità milano - bologna
sabato 13 dicembre viaggio inaugurale della linea milano - bologna... »

nuovi tassi c/c improprio
aggiornamento tassi applicati in vigore dall'1/12/2008... »

GALILEO

Il portale web del Consorzio, all'indirizzo www.ccc-acam.it, rappresenta il principale strumento di comunicazione con l'insieme degli stakeholder e con la Comunità in senso lato.

Attraverso questo strumento, costantemente aggiornato, il Consorzio, rende note le proprie politiche e i risultati raggiunti e si rende disponibile a ricevere suggerimenti e stimoli dagli interlocutori abituali e, più in generale, da chiunque sia portatore di un legittimo interesse nei confronti dell'attività consortile.

Dal sito del Consorzio sono liberamente scaricabili, oltre a notizie di varia natura e alla documentazione delle principali realizzazioni, i seguenti documenti:

- Bilancio degli ultimi esercizi
- Bilancio di Sostenibilità degli ultimi esercizi
- Statuto sociale
- Modello prevenzione reati ex DLgs 231/2001 e Codice Etico
- Attestazione SOA
- Attestazione MIT Contraente Generale
- Certificati ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001
- Analisi dei bandi pubblici di gara, aggiornata mensilmente



11 - Performance economica e valore aggiunto

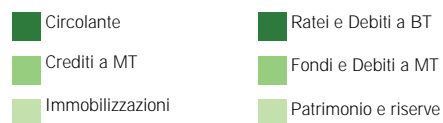
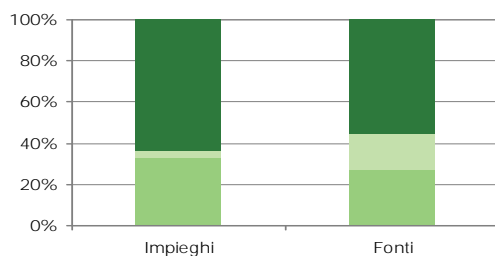
Mobilità extraurbana,
collegamento Lavis, Trento

IL BILANCIO: CONTO ECONOMICO

La tabella a lato presenta il conto economico relativo al bilancio del Consorzio negli ultimi tre esercizi.

Si segnala il significativo aumento del valore della produzione nell'esercizio, come conseguenza di un leggero aumento del livello di acquisizioni e, soprattutto, dell'entrata in produzione di alcuni grandi lavori acquisiti negli esercizi precedenti.

importi in euro/1000	2006	2007	2008
Ricavi delle prestazioni	26.671	32.777	58.914
Ricavi da lavori assegnati alle cooperative	845.388	852.571	1.159.935
A Variazione rimanenze	12.820	13.628	-3.177
Altri ricavi e proventi	2.330	2.889	4.649
VALORE DELLA PRODUZIONE, totale	887.209	901.865	1.220.320
Consumi e beni merce	1.676	1.106	23.121
Servizi da soci	785.737	796.235	1.072.628
Servizi da terzi rifatturati	59.652	56.336	87.307
Servizi da soci per lavori appaltati	3.811	4.992	2.726
Altri servizi	13.953	24.935	18.820
Godimento beni di terzi	1.707	1.514	963
Personale	13.800	14.362	14.088
B Ammortamenti e svalutazioni	3.122	2.631	2.046
Variazioni rimanenze merci e beni merce	945	-3.150	-3.409
Rischi contrattuali	595	150	0
Oneri diversi di gestione	1.557	1.925	1.697
COSTI DELLA PRODUZIONE, totale	886.555	901.036	1.219.987
Proventi da partecipazioni	1.733	3.353	3.067
C Altri proventi finanziari	2.317	3.122	6.018
Interessi e altri oneri finanziari	-1.301	-2.240	-6.091
PROVENTI E ONERI FINANZIARI, totale	2.749	4.235	2.994
D Svalutazione partecipazioni	-158	-506	-722
RETTIFICHE ATT. FINANZIARIE, totale	-158	-506	-722
Proventi	5.800	2.550	229
E Oneri	-6.785	-3.830	-558
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, totale	-985	-1.280	-329
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.260	3.278	2.276
Imposte sul reddito di esercizio	786	936	1.412
UTILE D'ESERCIZIO	1.474	2.342	864



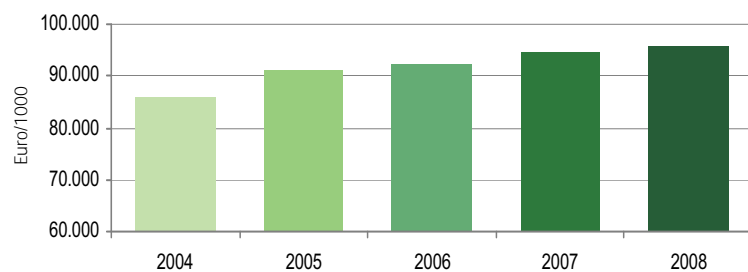
Lo stato patrimoniale relativo al bilancio del Consorzio negli ultimi tre esercizi è stato riclassificato per evidenziare le quote di attivo e passivo attribuibili ai Soci e quelle viceversa direttamente attribuibili al Consorzio.

Allo stesso modo si sono accorpate alcune voci dello stato patrimoniale per consentire una più agevole analisi delle fonti e degli impieghi.

Il diagramma di lato evidenzia, relativamente all'esercizio 2008, l'andamento fonti e impieghi per la quota di stato patrimoniale non attribuibile ai Soci.

ATTIVO				PASSIVO			
importi in euro/1000	2006	2007	2008		2006	2007	2008
Immobiliizzazioni	96.265	113.133	114.528	Patrimonio netto e riserve	92.496	94.837	95.656
Crediti a Medio Termine	15.021	12.167	10.968	Fondi	3.072	3.205	3.205
Circolante	159.498	176.363	221.745	Debiti a Medio Termine	25.274	57.083	55.972
				Debiti a Breve Termine	148.117	144.261	189.800
				Ratei e risconti passivi	1.825	2.277	2.608
Totale	270.784	301.663	347.241	Totale	270.784	301.663	347.241
Attribuibili a Cooperative	344.891	355.515	410.079	Attribuibili a Cooperative	344.891	355.515	410.079
Totale generale	615.675	657.178	757.320	Totale generale	615.675	657.178	757.320

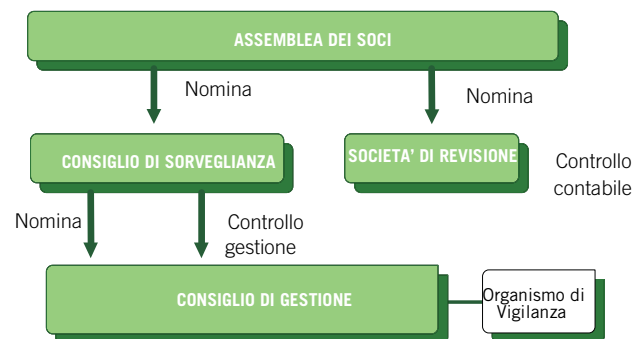
IL PATRIMONIO NETTO



Nel corso degli ultimi cinque esercizi, tutti chiusi con positivi risultati economici, il Consorzio ha progressivamente incrementato il proprio patrimonio netto.

Gli aumenti di capitale sociale nel periodo sono da imputare in parte minore alla fisiologica variazione della base associativa e in parte più consistente alla sistematica destinazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, dell'utile di esercizio a patrimonio, sotto forma di aumenti di capitale gratuiti, della destinazione a capitale dei dividendi, oltre che alla obbligatoria destinazione a riserva indivisibile della parte eccedente i limiti di legge.

importi in euro/1000	2004	2005	2006	2007	2008
1 - Capitale sociale	4.998	5.457	5.803	6.270	6.749
2 - Riserve da rivalutazione	594	594	594	594	594
3 - Riserva legale	11.276	11.766	13.354	13.797	14.499
4 - Riserve statutarie	43.652	44.359	47.574	48.137	49.252
5 - Altre riserve	23.697	23.697	23.697	23.697	23.697
6 - Utile d'esercizio	1.634	5.294	1.474	2.342	864
Totale patrimonio netto	85.851	91.167	92.496	94.837	95.655



L'esercizio 2008 ha portato a completa definizione operativa, dal punto di vista dell'organizzazione interna e delle deleghe conferite ai singoli consiglieri di gestione, la trasformazione (avvenuta nel mese di ottobre 2007) da consorzio fra società cooperative ex Legge 25 giugno 1909 n° 422 a consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ex art. 27 del Dlgs C.P.S. 14 dicembre 1947 n° 1577 (legge Basevi) in forma di società cooperativa per azioni e dalla contestuale adozione del sistema di amministrazione e controllo di tipo dualistico previsto dall'art. 2409 octies del codice civile, basato su un Consiglio di Gestione, dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e da un Consiglio di Sorveglianza dotato del potere di nomina e revoca del Consiglio di Gestione e del potere di controllo sulla gestione.

Con l'obiettivo del disinvestimento dei mezzi propri investiti nelle società di progetto costituite per la realizzazione degli interventi in Project Financing, il Consorzio ha perfezionato una joint venture, denominata C4, con un fondo di investimento in equity nel settore infrastrutturale gestito da Barclay's Private Equity; tale operazione consente al CCC e ai Soci cooperatori che operano con il CCC di ridurre fortemente le immobilizzazioni in capitale di rischio nelle operazioni di Project Financing.

Tra le commesse più importanti acquisite nel 2008 si segnala:

- Linea A e C della metropolitana di Parma
- Ammodernamento del tratto ferroviario Palermo – Lercara Freddi
- Costruzione della base USA Dal Molin a Vicenza
- Global Service su impianti, immobili e strade della regione Emilia Romagna
- Global Service sul patrimonio comunale del Comune di Bologna
- Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti in provincia di Bolzano
- Costruzione di nuovi insediamenti universitari presso l'Università di Napoli Federico II
- Costruzione del nuovo ospedale dei Castelli in Roma
- Servizio di energia nel Comune di Roma
- Costruzione di un depuratore per il trattamento dei liquami in Malta
- Riqualificazione della strada provinciale Pautlese della Provincia di Milano
- Città delle Culture (area ex Ansaldo) del Comune di Milano
- Insediamenti di edilizia sociale di Abitare e Milano/2 (via Appennini) del Comune di Milano
- Project Financing dell'Università di Torino relativo ad un complesso in piazzale Aldo Moro con parcheggio interrato
- Adduzione acque del Consorzio Irriguo Valle di Cuneo
- Canale adduttore per il trasporto delle acque della Società Metropolitana Acque di Torino
- Demolizione e ricostruzione del padiglione Jona presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia
- Project Financing del parcheggio interrato Novi Sad del Comune di Modena
- Centro commerciale e residenziale della STU Pasubio di Parma
- Realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Foggia
- Impianti fotovoltaici di Novenergia II di Lecce

LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La determinazione del valore aggiunto globale netto relativo agli ultimi tre esercizi è stata effettuata usando i criteri suggeriti dal documento Principi di redazione del Bilancio Sociale GBS (Gruppo Bilancio Sociale).

La metodologia GBS prevede che al totale dei ricavi (valore della produzione) vengano sottratte le quote necessarie all'acquisizione delle merci e dei servizi dall'esterno (costi di produzione); ciò che rimane è il **valore aggiunto – VA** contabile, al quale devono essere ulteriormente addizionati i costi di produzione sostenuti a fronte di prestazioni erogate dai soggetti che il consorzio ha identificato come i propri stakeholder ed aggiunto o sottratto il risultato della gestione non caratteristica (finanziaria e straordinaria) per ottenere il **valore aggiunto globale lordo**, che rappresenta la ricchezza direttamente generata dal Consorzio con la sua attività.

Dedotti ammortamenti ed accantonamenti, si determina il **valore aggiunto globale netto**, che rappresenta la quota di ricchezza prodotta dal Consorzio e distribuita ai diversi stakeholder che hanno contribuito a generarla.

Si segnala che la scelta di rendere la presente tabella direttamente correlabile a quella che, in sede di relazione di gestione al bilancio di esercizio 2008, analizza il valore aggiunto – VA ha comportato la parziale riclassificazione anche dei dati relativi ai due esercizi precedenti.

importi in euro	2006	2007	2008
Ricavi delle prestazioni	26.671.218	32.776.628	58.913.516
Ricavi da lavori assegnati a cooperative	845.388.462	852.570.615	1.159.934.586
Variazione rimanenze prodotti in corso lavorazione	5.657.404	8.831.292	-1.753.512
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	7.162.429	4.796.998	76.749
Altri ricavi e proventi	2.330.166	2.888.992	3.148.826
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	887.209.679	901.864.525	1.220.320.165
Consumi e beni merce (al netto della variazione)	2.620.824	-2.044.133	19.712.715
Per servizi da soci	785.736.661	796.234.670	1.072.627.880
Per servizi da terzi su lavori rifatturati	59.651.801	56.335.945	87.306.706
Per servizi da soci per lavori appaltati	3.811.300	4.992.482	2.726.182
Per altri servizi	13.137.914	24.044.043	17.461.940
Per godimento di beni di terzi	1.706.638	1.513.979	962.961
Accantonamenti rischi su crediti	500.000	330.000	221.462
Accantonamenti rischi contrattuali	595.000	150.000	0
Oneri diversi di gestione	139.395	218.330	153.906
Costi Vs Stakeholders	1.138.271	2.117.588	2.679.191
B - COSTI DI PRODUZIONE	869.037.084	883.892.904	1.203.852.943
VALORE AGGIUNTO – VA	18.171.875	17.971.621	16.467.222
COSTI Vs STAKEHOLDERS	1.138.271	2.117.588	2.679.191
Proventi finanziari	4.042.732	6.468.554	9.076.073
Rettifiche alle attività finanziarie	-157.763	-505.981	-721.566
SALDO GESTIONE ACCESSORIA	3.884.969	5.962.573	8.354.507
Proventi e oneri straordinari	-1.008.106	-1.644.900	-462.809
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	-1.008.106	-1.644.900	-462.809
C – TOTALE ULTERIORI COMPONENTI	4.015.134	6.435.261	10.570.889
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO PER BS	22.187.009	24.406.882	27.038.111
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	784.884	1.114.781	1.077.579
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.837.369	1.186.292	747.147
D - TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	2.622.253	2.301.073	1.824.726
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO PER BS	19.564.756	22.105.809	25.213.385

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

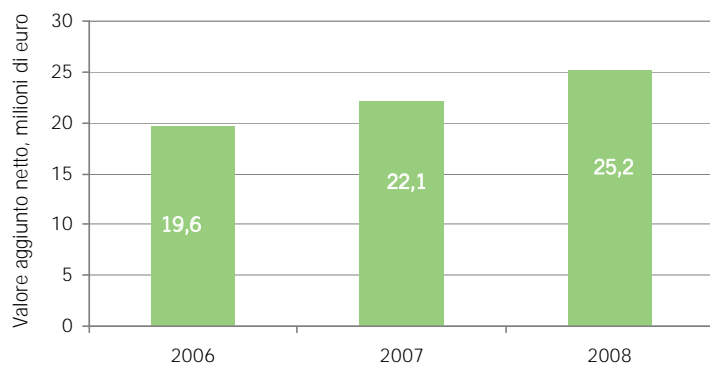
importi in euro	2006		2007		2008	
SALARI	10.290.099		10.798.289		10.468.155	
ONERI SOCIALI ED ASSICURATIVI	3.104.662		3.088.025		3.085.564	
ASSICURAZIONI + FONDI PENSIONE	196.587		202.226		227.294	
LAVORO INTERINALE	72.464		92.204		182.507	
ATTIVITÀ SOCIALI	31.489		33.712		35.480	
VARIE	105.000		147.058		144.938	
MENSA	320.927		328.670		340.869	
AGGIORNAMENTO PERSONALE	22.349		26.078		11.880	
COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI	272.375		223.596		703.772	
TOTALE PERSONALE	14.415.952	73,70%	14.939.858	67,59%	15.200.459	60,29%
DIVIDENDI DISTRIBUITI AI SOCI	339.459		363.099		327.537	
AUMENTO GRATUITO CAPITALE	84.865		90.775		163.769	
TOTALE SOCI COOPERATORI	424.324	2,17%	453.874	2,05%	491.306	1,95%
RISERVA ORDINARIA INDIVISIBILE	442.165		702.647		259.294	
RISERVA STRAORDINARIA INDIVISIBILE	563.176		1.115.372		87.784	
TOTALE SISTEMA IMPRESA	1.005.341	5,14%	1.818.019	8,22%	347.078	1,38%
ONERI FINANZIARI	1.294.081		2.233.675		6.081.719	
TOTALE PARTNER FINANZIARI	1.294.081	6,60%	2.233.675	10,10%	6.081.719	24,12%
IMPOSTE SUL REDDITO	786.422		935.975		1.412.493	
ALTRE IMPOSTE	457.503		465.433		511.876	
TOTALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.243.925	6,36%	1.401.408	6,34%	1.924.369	7,63%
SPONSORIZZAZIONI EVENTI	221.967		338.616		256.928	
LIBERALITÀ	72.011		60.504		178.332	
TOTALE COLLETTIVITÀ	293.978	1,50%	399.120	1,81%	435.260	1,73%
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	842.938		789.590		707.265	
COOPFOND	44.217		70.265		25.929	
TOTALE MOVIMENTO COOPERATIVO	887.155	4,53%	859.855	3,89%	733.194	2,90%
TOTALE VALORE AGGIUNTO	19.564.756	100,0%	22.105.809	100,0%	25.213.385	100,0%

La ripartizione del valore aggiunto globale netto relativo agli ultimi tre esercizi è stata effettuata con riferimento agli stakeholder identificati nella Sezione 10.

A partire da questo esercizio, fra i costi relativi al personale è stato più correttamente inserito anche il costo relativo alla mensa, con parziale riclassificazione dei dati relativi ai due esercizi precedenti.

È da segnalare che la quota di valore aggiunto destinata al personale, aumentata del 1,7% in valore assoluto rispetto all'esercizio 2007, rappresenta oltre i tre quinti del totale del valore aggiunto.

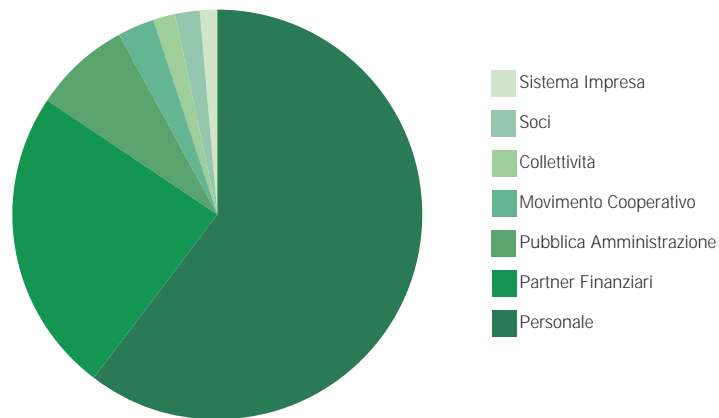
L'ANDAMENTO NEL TRIENNIO DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto globale netto generato dal Consorzio Cooperative Costruzioni si è mantenuto, nel corso del triennio, su valori elevati sia in termini di valore assoluto (circa 67 milioni di euro di valore aggiunto generati nel triennio) che di percentuale del valore della produzione (il valore aggiunto ha superato nel triennio il 2,2% della produzione).

È da sottolineare che questo valore aggiunto, generato direttamente dal Consorzio nella sua qualità di impresa, è il presupposto del più rilevante valore aggiunto generato dalle strutture dei Soci operatori, come risultato della realizzazione delle commesse ricevute in assegnazione dallo stesso Consorzio e dei vantaggi economici derivanti dall'attività di approvvigionamento collettivo.

LA RIPARTIZIONE FRA GLI STAKEHOLDER DEL VALORE AGGIUNTO 2008



La ripartizione del valore aggiunto globale netto relativo all'esercizio 2008 evidenzia il contributo di natura economica dato dal Consorzio a tutti gli stakeholder per i quali tale contributo costituisce una legittima aspettativa.

Una analisi più approfondita delle singole componenti del valore aggiunto 2008 è presentata nelle successive sezioni "performance sociale" e "performance cooperativa", insieme alla valutazione degli indicatori di performance di natura non economica.

In questa sede deve essere evidenziata:

- la già segnalata rilevanza, in termini economici sia assoluti che percentuali, della quota di valore aggiunto destinata alla remunerazione del personale del Consorzio.
- La significatività della ricaduta complessiva sul Movimento Cooperativo, come somma delle tre componenti destinate rispettivamente ai Soci cooperatori, al sistema impresa (consorzio) e al Movimento Cooperativo.

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO 2008	
PERSONALE	60.29
SOCI COOPERATORI	1.95
SISTEMA IMPRESA	1.38
PARTNER FINANZIARI	24.12
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.63
COLLETTIVITÀ	1.73
MOVIMENTO COOPERATIVO	2.90
TOTALE VALORE AGGIUNTO	100,00





12 - Performance sociale: il personale



Opere per il terziario, Ospedali

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO RELATIVAMENTE AL PERSONALE

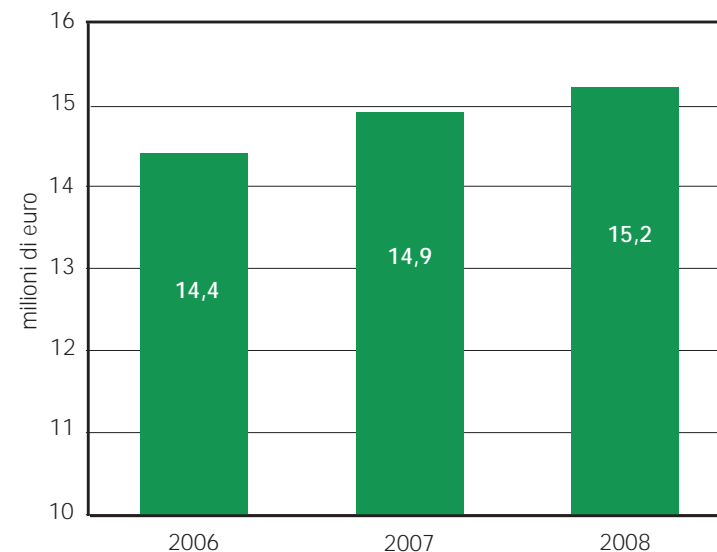
La quota più rilevante del valore aggiunto globale netto 2008 (il 60,3%) è relativa all'investimento in risorse umane.

Il costo totale per il personale dipendente include importi significativi a fronte di prestazioni migliorative rispetto al contratto nazionale adottato (CCNL edili cooperative), quali, fra l'altro, una assicurazione sanitaria integrativa estesa a tutto il personale dipendente (impiegati e quadri) con anzianità superiore a un anno e un fondo attività sociali direttamente gestito dai dipendenti.

Con riferimento alla formazione del personale, i valori evidenziati sono relativi ai soli costi esterni e non includono i costi correlati alle risorse interne utilizzate per tale attività.

I dati relativi agli esercizi 2006 e 2007 sono stati rettificati con l'inserimento dei costi relativi alla mensa (precedentemente inseriti in altra voce) e pertanto differiscono leggermente da quelli presentati nei precedenti bilanci di sostenibilità.

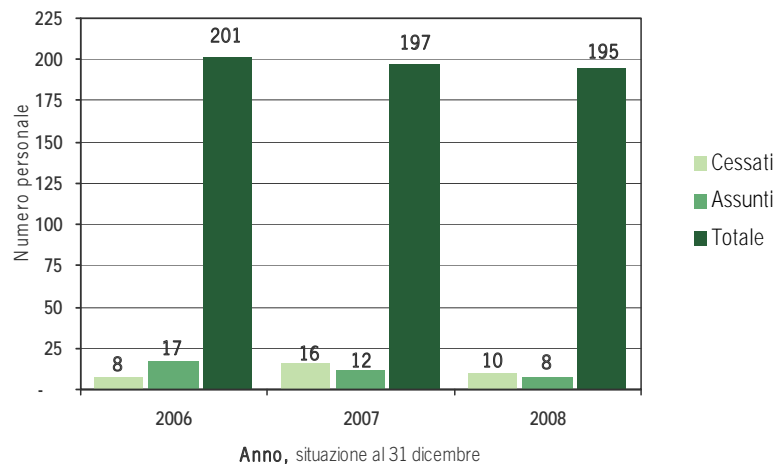
RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL VALORE AGGIUNTO 2008	
SALARI	68,87%
ONERI SOCIALI ED ASSICURATIVI	20,30%
COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI	4,63%
MENSA	2,24%
ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	1,50%
LAVORO INTERINALE	1,20%
ATTIVITÀ SOCIALI	0,23%
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	0,08%
ALTRE VOCI VARIE	0,95%
TOTALE VALORE AGGIUNTO	100,00%



Il contributo dei costi del personale al valore aggiunto globale netto è complessivamente cresciuto del 1,74% rispetto all'esercizio precedente

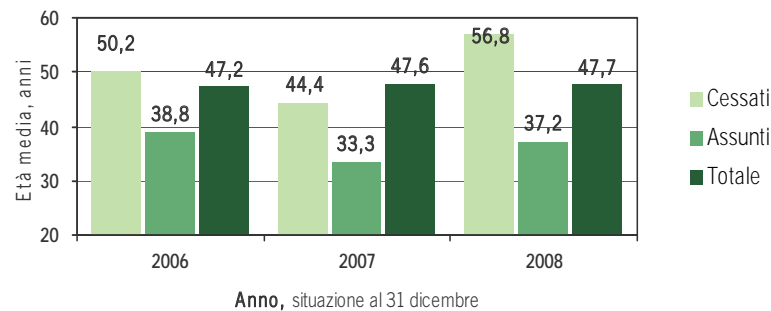
IL PERSONALE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI E LA POLITICA DELLE ASSUNZIONI

Il Consorzio è caratterizzato da elevata fidelizzazione e basso turnover del personale (il 5,7% annuo nell'ultimo triennio): le cessazioni del rapporto di lavoro sono dovute principalmente a pensionamento, episodicamente a dimissioni e mai a licenziamento.



La Direzione aziendale sta sviluppando con convinzione da alcuni anni un programma di inserimento e formazione di nuovo personale, con la finalità di abbassare l'età media e garantire ai nuovi quadri la miglior trasmissione dell'esperienza accumulata dal personale oggi presente nel Consorzio, secondo la miglior tradizione del Movimento Cooperativo.

Le immissioni di nuovo personale avvengono quindi privilegiando, ove possibile, professionalità con una anzianità lavorativa non particolarmente elevata, come evidenziato nel triennio dalla differenza fra l'età media dei neoassunti e quella dei cessati.



IL PERSONALE DEL CONSORZIO NEL CORSO DEL 2008

Nella tabella di questa pagina viene analizzata, nelle due situazioni di inizio e fine anno, la realtà aziendale con riferimento al genere, ai livelli di inquadramento, alla scolarità e all'età media.

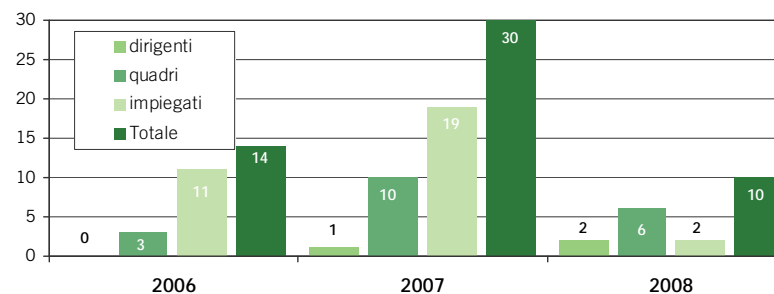
Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati presenti in azienda un collaboratore coordinato e continuativo e sei lavoratori interinali tutti i lavoratori, meno uno, sono al momento di nazionalità italiana.

		31 dicembre 2007					31 dicembre 2008				
		Uomini	Donne	Totale	Età media	Anzianità aziendale media	Uomini	Donne	Totale	Età media	Anzianità aziendale media
INQUADRAMENTO	Dirigenti	27	4	31	56,3	18,5	24	4	28	56,0	17,8
	Quadri	48	10	58	50,6	18,2	49	13	62	49,8	17,3
	Impiegati	33	75	108	43,5	11,4	31	74	105	44,2	11,9
	Totale/Media	108	89	197	47,6	14,5	104	91	195	47,7	14,4
SCOLARITA'	Laurea	33	21	54	46,3	12,5	35	22	57	44,9	11,3
	Diploma	63	40	103	47,1	15,0	59	43	102	47,8	15,6
	Altro	12	28	40	50,6	16,2	10	26	36	51,7	16,2
	Totale/Media	108	89	197	47,6	14,5	104	91	195	47,7	14,4

Il percorso di carriera all'interno del Consorzio è curato con particolare attenzione e si segnalano i seguenti dati significativi:

- Il riesame annuale delle qualifiche, effettuato anche attraverso un confronto con la rappresentanza sindacale aziendale, ha sempre interessato sia impiegati che quadri, con i dati numerici assoluti nel triennio evidenziati nel grafico a lato.
- Come evidenziato nel grafico a lato, il riesame annuale delle qualifiche ha sempre portato al riconoscimento di aumento di professionalità per una quota significativa del personale, al quale è stato conseguentemente riconosciuto un passaggio di livello. Mediamente, nell'ultimo triennio, l'11,7% del personale ogni anno ha beneficiato di tale riconoscimento.
- Sempre nell'ultimo triennio, una percentuale analoga di dipendenti ha beneficiato di aumenti salariali di merito, anche senza variazioni del livello di inquadramento, cosicché mediamente il 16,68% del personale ogni anno ha ricevuto un passaggio di livello o comunque un miglioramento economico.
- Il 56% del personale nominato dirigente negli ultimi otto anni proviene dai quadri del Consorzio.
- Negli ultimi anni, per molte posizioni organizzative è stato predisposto un affiancamento di risorse neolaureate o neodiplomate a quadri/dirigenti più esperti, con la finalità di dare continuità all'attività consortile senza perdere il patrimonio di esperienze e di cultura cooperativa accumulate.

Numero di passaggi di livello annui per inquadramento finale



Percentuale annua dipendenti con passaggio livello o miglioramento economico



LIVELLI DI INQUADRAMENTO E POLITICA RETRIBUTIVA

La politica retributiva del Consorzio rispecchia la politica retributiva del Movimento Cooperativo al quale aderisce ed è caratterizzata da una particolare attenzione anche alle esigenze dei livelli di inquadramento più “deboli”.

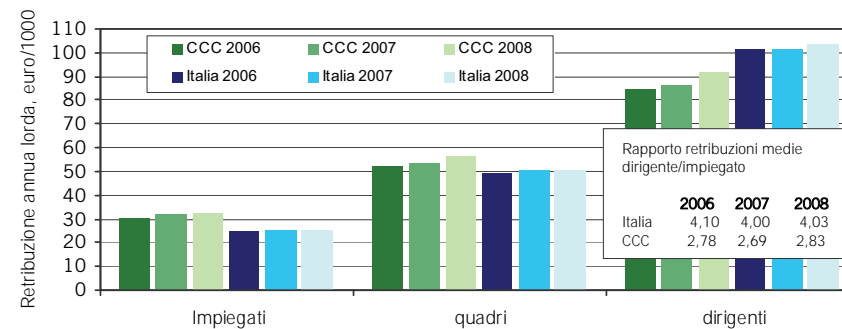
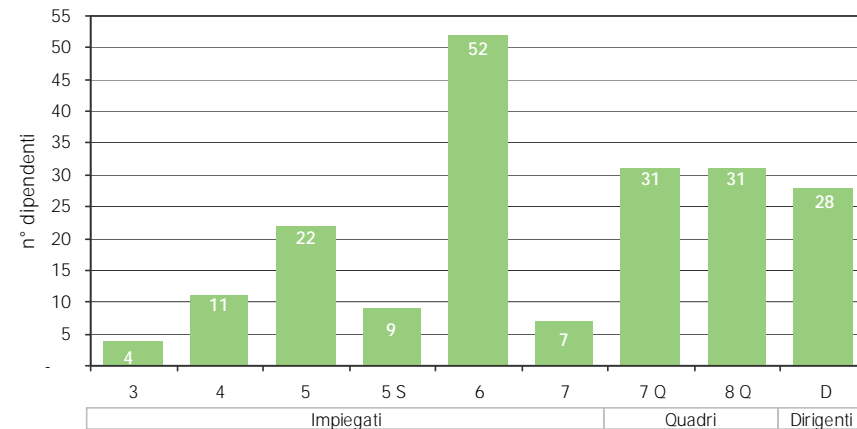
Il primo grafico a lato rappresenta la distribuzione, al 31 dicembre 2008, del personale dipendente fra i diversi livelli di inquadramento.

Il secondo grafico confronta la Retribuzione Annuale Lorda - RAL media per ciascuno degli anni dal 2006 al 2008 per impiegati, quadri e dirigenti del Consorzio con le analoghe RAL desunte dal 10° Rapporto sulle retribuzioni in Italia pubblicato dal centro studi Od&M nel mese di marzo 2009; il risultato dell'analisi è coerente con la politica retributiva adottata dal Consorzio.

Come parametro che può rappresentare la più complessiva politica retributiva del Consorzio, si è considerato anche il rapporto fra la retribuzione annua lorda (RAL) media dei dirigenti e quella degli impiegati: tale valore che in Italia, dal 2006 al 2008, pur riducendosi è sempre risultato superiore a 4, nel Consorzio è oscillato fra 2,7 e 2,8

Non esistono incentivazioni economiche al raggiungimento di obiettivi aziendali delle singole posizioni organizzative, incluse quelle dei dirigenti e degli amministratori.

Le RAL medie nell'esercizio 2008 sono complessivamente aumentate del 3,9%.

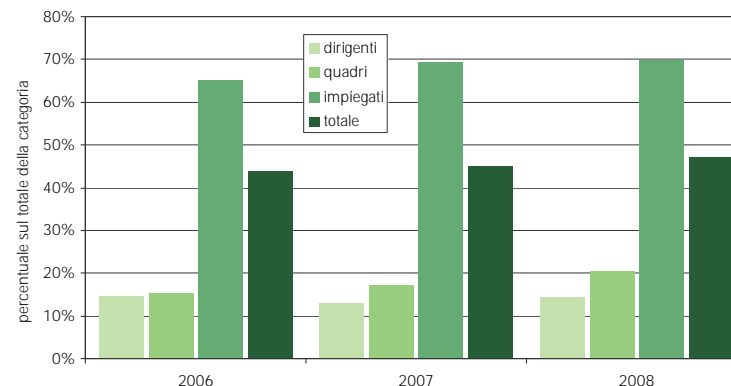


Il personale femminile ha nel Consorzio un ruolo quantitativamente e qualitativamente rilevante, rappresentando oltre il 45% del totale dei dipendenti.

Il diagramma a lato evidenzia che la presenza delle donne è massima fra gli impiegati (circa il 70%), ma è significativa anche fra quadri e dirigenti (mediamente il 23% del totale).

Per venire incontro alle proprie esigenze personali o familiari, quasi un quarto delle donne che lavorano nel Consorzio ha concordato un orario part-time che varia dal 50 al 95% del tempo pieno.

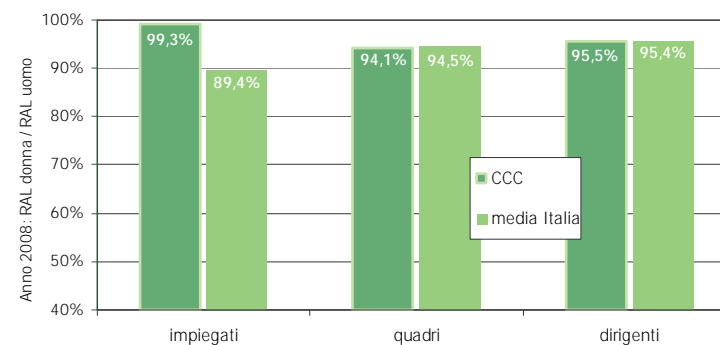
percentuale di donne nei diversi livelli di inquadramento



La politica retributiva del Consorzio non effettua discriminazioni di genere, come dimostrato dal fatto che la retribuzione annua lorda delle donne - RAL, mediata all'interno di ciascuna delle tre categorie di inquadramento considerate (impiegati, quadri e dirigenti) è sostanzialmente identica a quella degli uomini; le differenze comunque riscontrate per quadri e dirigenti sono sostanzialmente riconducibili ad un diverso livello di scolarità di base e/o ad una minore anzianità aziendale media.

La situazione registrata nel Consorzio nel 2008 è confrontata con quella media in Italia così come ricavata dal già citato 10° Rapporto sulle retribuzioni in Italia (marzo 2009) pubblicato dal centro studi Od&M.

Si evidenzia che all'interno del consorzio, la retribuzione delle donne impiegate è sostanzialmente analoga a quella degli uomini, mentre il dato nazionale evidenzia una forbice retributiva molto più significativa: il dato relativo a quadri e dirigenti è allineato con la media nazionale.



ESTRATTO DAL CODICE ETICO DEL CONSORZIO

2.6 Principi di responsabilità sociale

PRINCIPIO 22: Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare

PRINCIPIO 23: Il Consorzio condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro

PRINCIPIO 24: Il Consorzio condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato" e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro

PRINCIPIO 25: Il Consorzio si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre

PRINCIPIO 26: Il Consorzio si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati

PRINCIPIO 27: Il Consorzio si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione

PRINCIPIO 28: Il Consorzio si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali

PRINCIPIO 29: Il Consorzio si impegna ad adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali

PRINCIPIO 30: Il Consorzio si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale

PRINCIPIO 31: Il Consorzio si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia

Nel proprio Codice Etico il Consorzio ha recepito tutti i principi di responsabilità sociale basati sulle convenzioni ILO che sono alla base sia del Global Compact che della norma SA 8000.

Ne deriva che:

- Il Consorzio condanna l'utilizzo sia di lavoro infantile che di lavoro obbligato e pertanto non utilizza e non sostiene tali forme di lavoro
- il Consorzio garantisce un luogo di lavoro sicuro e salubre
- il Consorzio rispetta il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati (oltre il 50 % dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2008 risultava iscritto a un sindacato)
- il Consorzio non effettua alcun tipo di discriminazione
- il Consorzio non utilizza né sostiene pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali (nel corso degli ultimi esercizi, nel pieno rispetto del contratto nazionale di lavoro, sono state comminate solo alcune sanzioni disciplinari minori)
- il Consorzio si adegua all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali (il contratto integrativo aziendale prevede un orario settimanale di 40 ore e una regolamentazione più restrittiva del contratto nazionale per gli straordinari che superino le 60 ore annue)
- il Consorzio retribuisce i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale e provinciale di lavoro (C.C.N.L. per i dipendenti delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia ed Attività Affini e C.C.N.L. dirigenti cooperativi) e quello integrativo aziendale

Il tutto nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle Convenzioni e raccomandazioni ILO (n° 29, 87, 98, 100, 105, 111, 135, 138, 146, 155, 159, 164, 177, 182), della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

Il Consorzio ha in organico un numero di lavoratori disabili non inferiore a quello previsto dalla legge ed utilizza sia la flessibilità dell'orario lavorativo che il part time per venire incontro alle esigenze di questa categoria di dipendenti.

L'accordo integrativo aziendale dipendenti e l'accordo integrativo quadri, entrambi rinnovati in data 1° maggio 2008, contengono alcune pattuizioni di natura non strettamente economica che testimoniano dell'ottimo clima aziendale e dell'attenzione che il Consorzio, in quanto espressione del movimento cooperativo, ha nei confronti del proprio personale dipendente:

- **INDENNITÀ CASA LAVORO:** i lavoratori del Consorzio, ad eccezione degli assegnatari di auto aziendali e di coloro che usufruiscono di condizioni di miglior favore, ricevono quale rimborso forfetario del costo sostenuto per recarsi sul luogo di lavoro, un importo pari al costo dell'abbonamento (o degli abbonamenti) al mezzo pubblico corrispondente al tragitto da percorrersi.
- **LAVORO PART TIME:** è prevista la possibilità di ricorrere a forme di lavoro a tempo parziale (verticale od orizzontale) per un orario di lavoro ridotto fino al 50% dell'orario di lavoro contrattuale e in una misura massima del 20% dell'organico aziendale. Al 31 dicembre 2008 risultavano in part-time 22 dipendenti (21 donne e 1 uomo), pari all' 11,28% dell'organico.
- **MATERNITÀ:** ad integrazione del trattamento normativo previsto dagli Organi Previdenziali competenti, è prevista la corresponsione alla lavoratrice in maternità, durante il solo periodo di assenza obbligatoria, l'integrazione dell'indennità pagata dall'INPS, fino alla copertura totale del 100% della mensilità. Per il periodo di congedo facoltativo di maternità il Consorzio integra la retribuzione della lavoratrice o del lavoratore che dovesse accedervi per tre mesi al 100% o per sei mesi al 70%.
- **CONGEDI PARENTALI:** in estensione alla legge 53 dell'8/3/2000, i dipendenti del CCC possono godere di permessi retribuiti fino a tre giorni all'anno per assistenza ai familiari, anche a fronte di interventi chirurgici, sulla base della documentazione prevista dalla legge.
- **POLIZZA SANITARIA:** viene stipulata, con premio a carico del Consorzio, una polizza integrativa sanitaria per tutti i dipendenti assunti in qualunque forma da almeno un anno.

CCC Società Cooperativa

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE
1 Maggio 2008

Tra le parti:

- CCC Società Cooperativa rappresentato da:
Piero Collina, Presidente
- R.S.U. rappresentate da:
Daniela Bordoni, Maria Cristina De Filippi, Luciano Lodi, Gilberto Trombetti
- Q.O.S.S. rappresentate da:
Nadia Tolomelli della FILLEA-CGIL di Bologna
Maurizio Maurizzi della FILLEA-CGIL di Bologna

PREMESSO CHE

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti della Sede centrale nonché degli Uffici periferici è disciplinato dal C.C.N.L. per i dipendenti delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia ed Attività Affini e dal contratto integrativo provinciale di Bologna in vigore, fermo restando le condizioni di miglior favore, si conviene quanto segue:

1) INFORMAZIONE/OCCUPAZIONE

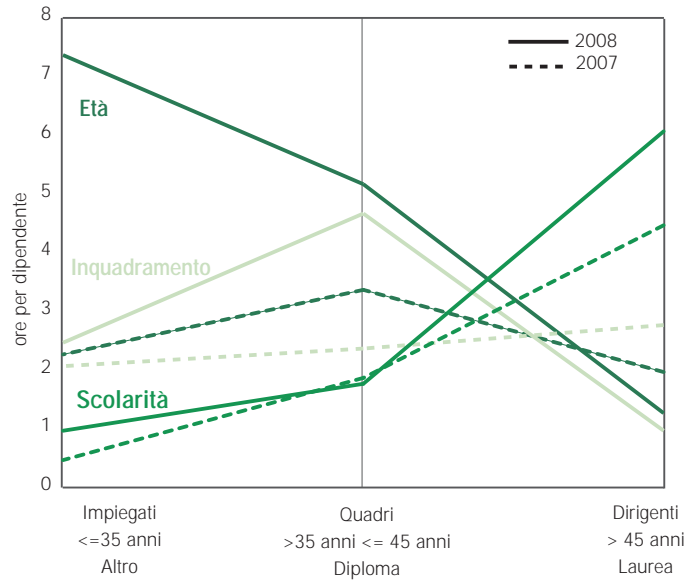
La Direzione Aziendale si impegna ad informare preventivamente le R.S.U. sui movimenti del personale: nuove assunzioni, sostituzioni, spostamenti da una sede all'altra, da un incarico all'altro, contratti di formazione, ecc., onde verificare che siano fatti salvi quei concetti di qualificazione e rotazione degli incarichi.

Si ritiene inoltre che nei confronti di tutti i lavoratori, ed in particolar modo dei quadri, debba essere prodotto dal CCC un ulteriore sforzo per il coinvolgimento più ampio possibile nella fase di formazione e non solo di applicazione delle decisioni sui problemi più complessivi del CCC

M. Collina *D. Bordoni* *M. C. De Filippi* *L. Lodi* *G. Trombetti*

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE: PIANIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Formazione complessiva in funzione di scolarità, età e inquadramento



Il Consorzio pianifica le attività di formazione sulla base delle esigenze evidenziate dai diversi Direttori e dai Responsabili dei Servizi in staff.

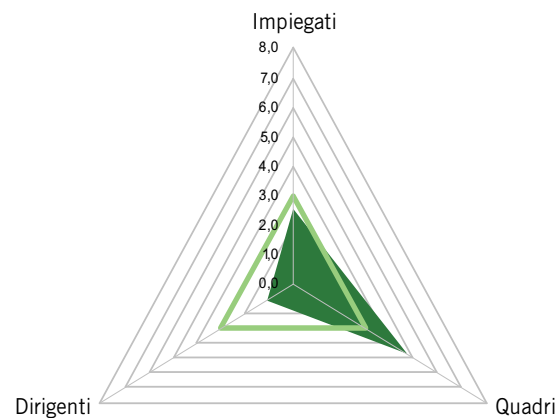
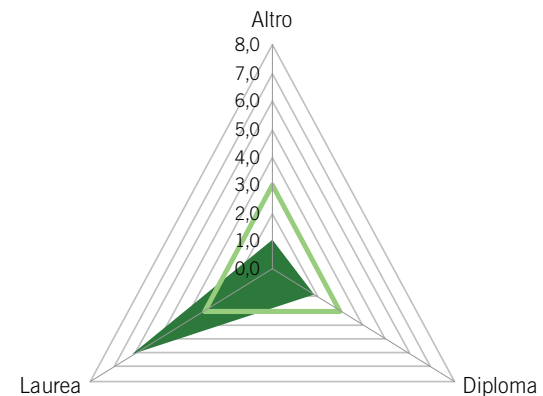
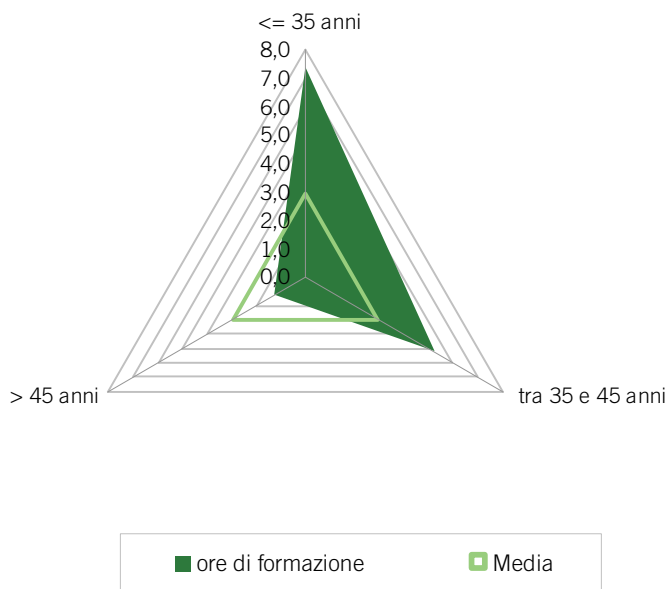
Il Piano di formazione risultante, predisposto con cadenza temporale annuale, viene discusso ed approvato dal Consiglio di Gestione, contestualmente all'esame del Report consuntivo relativo alla formazione effettuata nell'esercizio precedente.

	N° Partecipanti			N° corsi			N° ore complessive erogate			N° ore erogate per addetto		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Formazione interna	84	86	36	11	12	8	243	176	148	1,2	0,9	0,8
Formazione esterna	93	47	56	20	13	9	460	460	429	2,4	2,3	2,2
Totale	177	138	92	31	25	17	703	636	577	3,6	3,2	3,0

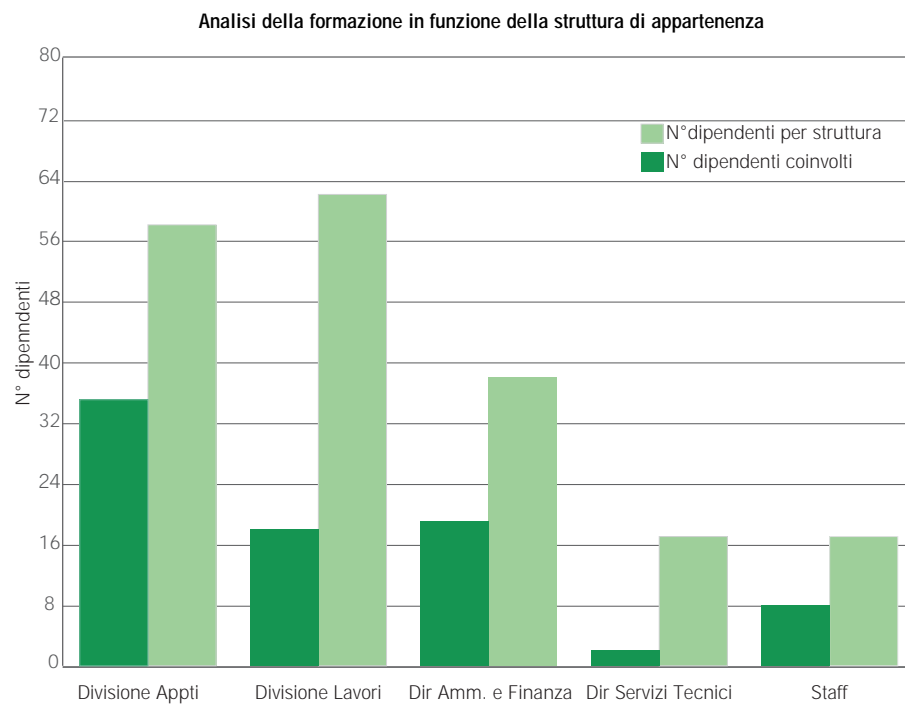
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE: PIANIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il confronto nell'ambito del biennio (grafico pagina a fianco), con riferimento al livello di scolarità, di inquadramento e di età, conferma l'attenzione, già segnalata negli esercizi precedenti, rivolta alla crescita professionale della struttura, favorendo la partecipazione ai corsi di formazione delle fasce di inquadramento intermedio, con un buon livello di istruzione e di fascia d'età media.

Nei tre grafici radar a seguire è riportato il numero di ore erogate per le più significative categorie di appartenenza del dipendente (scolarità, età e livello di inquadramento) nel corso del 2008, con evidenziazione, come riferimento, del valor medio aziendale.



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, ANALISI



Il dato esaminato nelle pagine precedenti è relativo al numero medio di ore di formazione per addetto. Tale indicatore, utile come parametro di confronto negli anni, non consente, da solo, di determinare il livello di uniformità nel coinvolgimento dell'insieme del personale.

E' evidente che si possono verificare casi di personale non coinvolto in alcun intervento formativo, come casi di dipendenti che hanno avuto la possibilità di partecipare a più corsi.

Nel grafico a seguire è riportato il numero di dipendenti che, per ciascuna struttura organizzativa, hanno beneficiato di almeno un intervento formativo.

Tale analisi consente di evidenziare che oltre 4 dipendenti su 10 sono stati coinvolti, nell'esercizio appena concluso, in attività formative.

Se si analizza, invece, il dato relativo al numero di ore di formazione per addetto, con riferimento al genere, si nota un allineamento totale: in media 3 ore di formazione erogata per dipendente per ciascun genere.

Gli interventi di formazione sono finalizzati sia alla crescita professionale che al continuo aggiornamento delle competenze possedute dal personale.

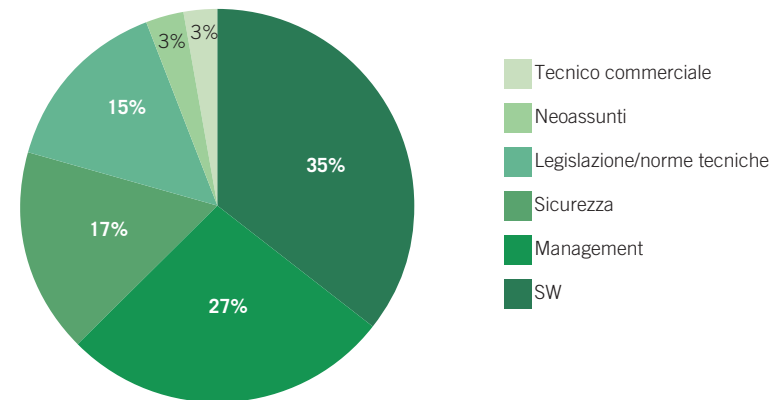
In quest'ottica, il 2008 è stato caratterizzato da un significativo investimento in ore di formazione riguardante l'aggiornamento delle procedure software aziendali, tematica che ha assorbito quasi il 40% del monte ore complessivo di formazione erogata.

L'entrata in vigore del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico in materia di sicurezza" e la contemporanea adozione da parte del Consorzio di un sistema gestionale per la sicurezza conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007, ha comportato l'erogazione di corsi di formazione inerenti le novità introdotte rispetto alla legislazione precedente.

In particolar modo sono state individuate le funzioni aziendali principalmente interessate ai cambiamenti (dirigenti e preposti) e a queste funzioni è stata erogata formazione specifica.

Un ruolo significativo, in termini di monte ore di formazione erogata, è stato svolto anche dalle tematiche afferenti il management.

Formazione per tipologia di intervento







13 - Performance sociale: la sicurezza

Energie alternative rinnovabili

LA SICUREZZA

A partire dal 2004, il Consorzio ha progressivamente integrato nel proprio sistema gestionale anche un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - SGSL basato sulle Linee Guida predisposte da INAIL, UNI e Confindustria e sulla norma BS OHSAS 18001.

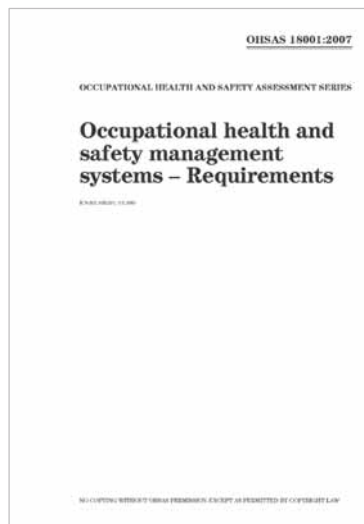
Tale sistema gestionale ha arricchito di elementi di pianificazione e sorveglianza, in ottica di miglioramento, la preesistente struttura di protezione e prevenzione basata sul rispetto del Dlgs 626/1994 e successivamente sul Dlgs 81/2008. Nella sua configurazione attuale il sistema gestionale salute e sicurezza sul lavoro garantisce il rispetto dell'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- alle attività di sorveglianza sanitaria;
- alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Della avvenuta effettuazione di tali attività è garantita adeguata e costante registrazione.

Il documento di analisi dei rischi e le procedure di controllo operativo necessarie a tenere sotto controllo le diverse tipologie di rischio evidenziate da tale documento sono state ulteriormente revisionate nel corso del 2008, per tenere conto sia del mutato contesto fisico derivante dal trasferimento del Consorzio nella nuova sede unica (avvenuto nel settembre 2007), che del progressivo consolidamento del sistema gestionale implementato.

I primi mesi del 2009 hanno visto il completamento dell'iter certificativo avviato nel 2008 e il riconoscimento, da parte di ICIC, della conformità del sistema gestionale implementato alla norma di riferimento BS OHSAS 18001:2007, con certificazione dello stesso con riferimento alle attività di competenza del consorzio.



STATISTICHE INFORTUNI RELATIVI AL CONSORZIO

Gli infortuni contabilizzati ai fini dell'analisi statistica sono quelli indicati cronologicamente nel "Registro Infortuni" dei Consorzi Cooperative Costruzioni conservato in azienda. Non sono evidenziate malattie professionali.

Sono presi in considerazione due diversi indicatori, definiti come previsto dalla norma UNI 7249 – Statistiche degli infortuni sul lavoro

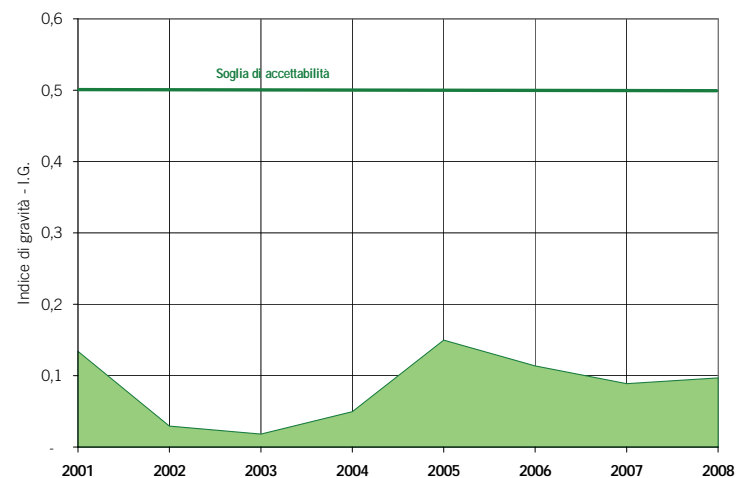
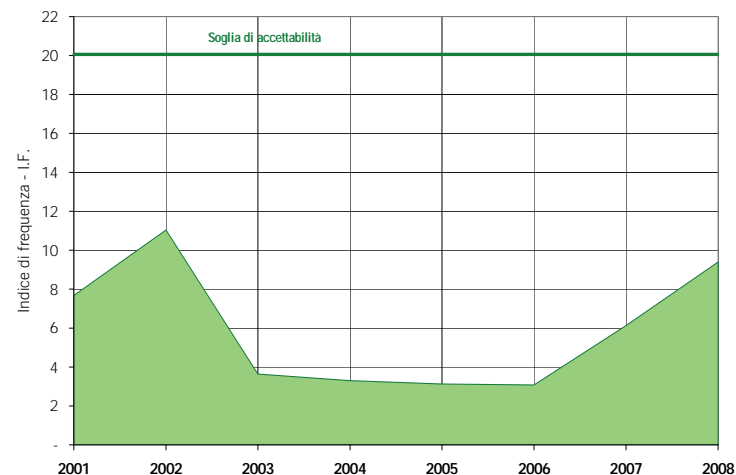
Indice di frequenza - IF: numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate;

Indice di Gravità - I.G.: giornate di lavoro perse per ogni mille ore lavorate;

I grafici riportati a lato descrivono l'andamento, negli ultimi otto anni, del fenomeno infortunistico per il Consorzio Cooperative Costruzioni, evidenziando anche le soglie di accettabilità rese disponibili dalla Clinica dei Lavoro di Milano. La tabella riporta i dati analitici relativi agli ultimi cinque esercizi.

Si segnala che la quasi totalità degli infortuni si è verificata in itinere, nel percorso casa-lavoro.

	2004	2005	2006	2007	2008
N° infortuni	1	1	1	2	3
N° gg infortunio	15	48	37	29	31
N° ore lavorate	303.399	320.330	325.197	326.181	319.440
N° medio lavoratori	192	192	201	199	195
Frequenza (I.F.)	3,30	3,12	3,08	6,13	9,39
Gravità (I.G.)	0,05	0,15	0,11	0,09	0,10



LA SICUREZZA NEI CANTIERI

La fattispecie rappresentata dal rapporto consortile fa sì che siano i Soci assegnatari ad eseguire materialmente l'opera ricevuta in assegnazione dal Consorzio, con proprie maestranze e/o facendo ricorso a contratti di subappalto, nei limiti consentiti dalla legge.

Il "Regolamento disciplinante l'assegnazione e l'esecuzione dei contratti", il cui testo attuale è stato approvato dai Soci cooperatori nell'assemblea del 26 febbraio 2009, conferma che, sulla base del Dlgs 81/2008, il Socio assegnatario è il Datore di lavoro per le commesse ricevute in assegnazione dal Consorzio e che, in questa veste, ha la responsabilità diretta di garantire la salute e la sicurezza nei cantieri e di rispettare tutte le previsioni del Dlgs 81/2008 applicabili alle attività di realizzazione.

In questo contesto che vede la responsabilità diretta del Socio assegnatario in tema di sicurezza, il Consorzio ha comunque vincolato i propri soci "all'adozione di un modello organizzativo e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 81/08"; sulla base di una delibera assembleare, a partire dal 1° gennaio 2010 non potranno essere più effettuate assegnazioni a favore di Soci che non abbiano dato comunicazione al Consorzio di avere ottemperato a tale obbligo.

Resta ovviamente responsabilità del Consorzio la sicurezza nei cantieri in gestione diretta: tali cantieri sono costituiti da commesse lasciate incompiute da un Socio e non riassegnate ad altro Socio, e vengono portati a completamento per garantire il rispetto degli impegni contrattuali con il Committente. Tali situazioni, ancorché possibili e già verificatesi nel passato, sono del tutto eccezionali; al momento, il Consorzio non ha cantieri in gestione diretta.

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE (26 febbraio 2009)

1. ASSEGNAZIONE, MODALITÀ ED EFFETTI

1.4 L'Assegnatario, in qualità di datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. B del D.Lgs 1 aprile 2008 n. 81, assume la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per l'esecuzione dell'opera appaltata e la gestione del rischio economico del Contratto.

2. OBBLIGHI E ONERI DELL'ASSEGNATARIO

2.3 Nell'esecuzione del Contratto, l'Assegnatario anche nella sua qualità di Datore di Lavoro garantisce, da parte di chiunque presti attività lavorativa, fra cui i subappaltatori a vario titolo ivi impiegati, la piena e completa osservanza:

d. della normativa contenuta nei decreti legislativi 626/94, 494/96 e 81/08 nonché di ogni altra normativa in tema di igiene e sicurezza del lavoro;

e. della normativa cosiddetta "antimafia" (L. 55/90, D.Lgs 406/91, L. 109/94, modificata dalla L. 415/98, D.Lgs n. 163/06) ed eventuali variazioni ed integrazioni e l'emanando regolamento sui lavori pubblici;

f. del Codice Etico e del Modello di prevenzione reati predisposti dal CCC in ottemperanza al D.Lgs n. 231/2001, relativamente ai soggetti di cui all'art. 6.

2.4 L'Assegnatario in particolare:

d. Sarà tenuto a predisporre nella sua qualità di Datore di Lavoro a norma degli artt. 96 e 97 del D.Lgs. 81/08 il piano operativo di sicurezza, nominerà, dandone comunicazione al Committente, il Direttore Tecnico di Cantiere ed il Preposto che provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché di ogni altra vigente normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro.

e. Sarà tenuto a rispettare nell'esecuzione del Contratto ogni normativa di legge in materia ambientale.

2.5 L'Assegnatario è tenuto alla osservanza dei principi del codice etico del Consorzio. L'Assegnatario è tenuto all'adozione di un modello organizzativo e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 81/08.

CONDOTTA DEI LAVORI

6.1 La direzione e la conduzione dei lavori spettano all'Assegnatario e per esso alle persone dotate di idonei requisiti tecnici e professionali, incaricate dall'Assegnatario stesso contestualmente alla richiesta di essere indicato in sede di offerta a norma dell'art. 37 c. 7 D.Lgs. 163/03. L'Assegnatario darà comunicazione ai Committenti dei nominativi delle persone indicate, specificandone l'appartenenza all'Assegnatario. Per quanto attiene in particolare alla materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le suddette persone dovranno disporre di autonomo potere decisionale di spesa risultante da atto scritto.

6.2 Il Direttore Tecnico di Cantiere:

- a. deve essere un dipendente od incaricato, con specifica ed idonea procura, dell'Assegnatario e deve possedere le competenze tecniche e professionali previste per le specifiche attività dalla legislazione applicabile; l'Assegnatario è responsabile di verificare il possesso di tali requisiti al momento della designazione, che deve avvenire entro 30 giorni dalla delibera di assegnazione di cui all'art. 1 punto 1.1 ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, garantendo ed attestando la sussistenza dei requisiti stessi al CCC;
- b. deve essere presente in cantiere secondo le esigenze di conduzione organizzativa del lavoro, assumendone ogni e qualsiasi responsabilità;
- c. garantisce il rispetto delle norme contrattuali inerenti all'esecuzione delle opere appaltate;
- d. assicura il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13/9/82 (normativa antimafia) e successive modifiche ed integrazioni, ed in generale in materia di affidamento di lavori in subappalto, cottimo nonché guardiania, assumendone ogni responsabilità;
- e. garantisce il rispetto di tutte le normative di tutela ambientale.

6.3 Responsabile della Sicurezza in Cantiere:

- a. deve essere un dipendente od incaricato, munito di idonea procura, dell'Assegnatario e deve possedere le competenze tecniche e professionali previste dalla legislazione in vigore; l'Assegnatario è responsabile di verificare il possesso di tali requisiti al momento della designazione, da effettuarsi come sopra previsto al punto 6.2.a, garantendo ed attestando la sussistenza dei requisiti stessi al CCC;
- b. assicura il rispetto di tutte le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal Contratto e segnatamente degli adempimenti in tema di sicurezza previsti dal D.Lgs 81/2008 nonché di ogni altra normativa inerente la salute e la sicurezza sul lavoro.

6.5 L'Assegnatario, nei termini di cui al presente articolo, comunicherà al CCC la nomina del Direttore Tecnico di Cantiere e del Responsabile della Sicurezza in Cantiere curando la contestuale accettazione dell'incarico da parte degli stessi; esso inoltre indicherà il soggetto da delegare di cui al punto 6.4. Le funzioni di cui ai punti 6.2, 6.3 e 6.4 possono essere svolte dalla stessa persona.

6.6 Qualora i lavori siano assegnati ad una pluralità di Assegnatari, ovvero nell'eventualità che il CCC abbia assunto unitamente ad altre imprese i lavori e/o servizi da assegnarsi (Associazioni Temporanee o Consorzi), le nomine e gli incarichi summenzionati saranno determinati caso per caso, a seconda della specificità delle diverse situazioni.

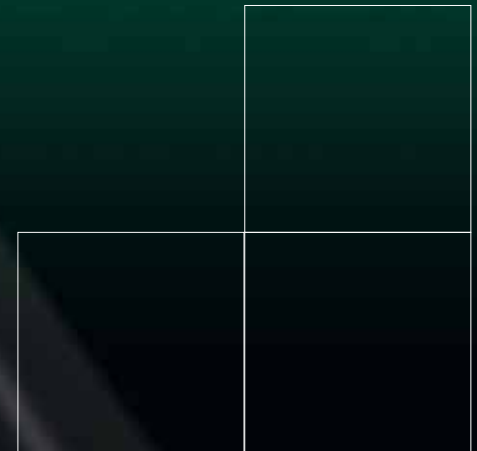
Resta inteso che qualora l'Assegnatario non comunichi al CCC i nominativi di cui sopra, ovvero non comunichi l'eventuale sostituzione degli stessi ovvero, infine, nomini persone prive dei necessari requisiti, responsabili del cantiere e della sicurezza saranno rispettivamente il Direttore Tecnico ed il Legale Rappresentante dell'Assegnatario sino a quando non saranno effettuate le corrette comunicazioni al CCC e da questi al Committente.





14 - Performance sociale: gli altri stakeholder

Riqualifica della città



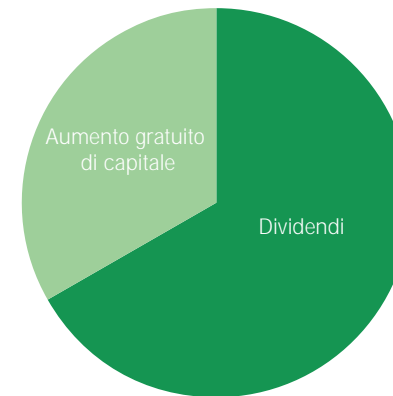
LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2008 RELATIVAMENTE AI SOCI

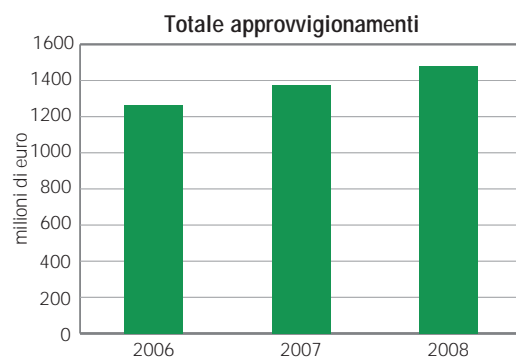
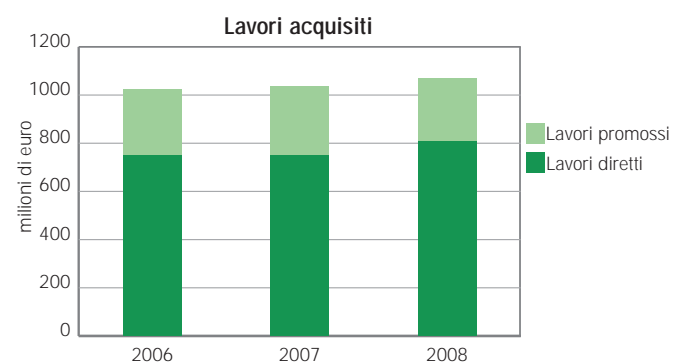
Il positivo risultato dell'esercizio ha consentito anche quest'anno di attribuire ai soci il massimo della remunerazione prevista dalla legislazione vigente in tema di consorzi di cooperative di produzione e lavoro (art. 2514 comma 1 lettera a del codice civile).

Tale remunerazione, proporzionata al capitale sociale sottoscritto e versato da ciascun Socio cooperatore, ha assunto, come negli esercizi precedenti, in parte la forma di aumento gratuito del capitale sociale esistente e in parte la forma di dividendo da distribuire ai Soci.

Il Consiglio di Gestione ha proposto che l'Assemblea dei Soci deliberi di portare in aumento del capitale sociale anche la quota di remunerazione distribuita sotto forma di dividendo.

Tale proposta è finalizzata all'ulteriore rafforzamento della capacità patrimoniale dello strumento consortile.





Le principali prestazioni erogate ai soci, che contribuiscono in modo sostanziale alle performance economiche degli stessi, sono i lavori diretti, acquisiti dal Consorzio e successivamente assegnati ai Soci operatori per la realizzazione, i lavori promossi, nei quali il Socio risulta giuridicamente intestatario del contratto acquisito con il supporto del Consorzio, e gli approvvigionamenti di beni e servizi gestiti in nome e per conto degli stessi Soci operatori.

Come evidenziato nei diagrammi a lato, le attività gestite dal Consorzio hanno registrato nel triennio costanti e significativi tassi di crescita e possono essere, oltre che in valore assoluto, misurate dai seguenti indicatori di performance:

- Fra il 15 e il 20% del giro d'affari annuo complessivo in lavori dell'insieme dei Soci operatori è stato acquisito o comunque promosso dal Consorzio (Settore Lavori).
- Oltre il 40% degli approvvigionamenti annui dei Soci operatori è transitato per il Consorzio (Settore Approvvigionamenti), con un vantaggio competitivo rispetto ai prezzi correnti di mercato valutato dagli stessi Soci intorno al 3%.

LE STAZIONI APPALTANTI

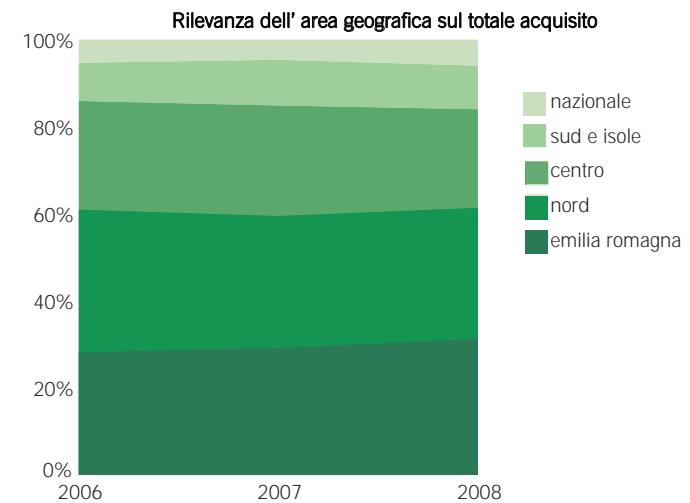
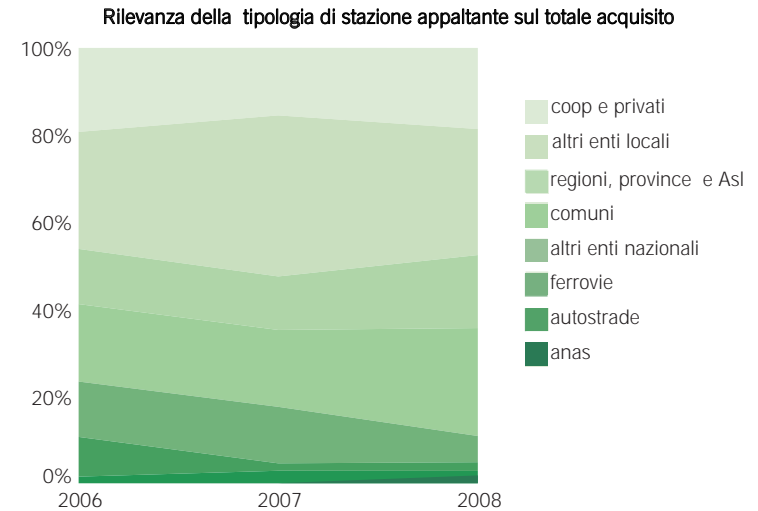
Il Consorzio Cooperative Costruzioni opera, come già detto, attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei Soci cooperatori, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito; questa modalità operativa rende la Stazione Appaltante cliente diretto sia del Consorzio che del Socio assegnatario.

La forma consortile riesce a far coesistere benefici per il singolo Socio, che può operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto, e per le stesse Stazioni Appaltanti, che possono collaborare con un partner di comprovata capacità tecnica ed affidabilità.

I vantaggi più evidenti che derivano ad un Committente dalla stipula di un contratto d'appalto con un Consorzio di Cooperative rispetto ad un contratto stipulato con un'impresa tradizionale sono i seguenti:

- la possibilità di operare con una struttura di impresa che può disporre, per la realizzazione dei lavori acquisiti, di un gruppo di Soci cooperatori dotati di potenzialità consistenti e diversificate, dislocati sull'intero territorio nazionale;
- la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di procedura concorsuale, fallimento, liquidazione della impresa esecutrice, in quanto il Consorzio, quale diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce comunque al Cliente quanto previsto contrattualmente, attraverso la sostituzione del Socio assegnatario con altro Socio, o il completamento diretto dei lavori, con un meccanismo che ricorda la garanzia globale di esecuzione recentemente introdotta nella legislazione italiana sui grandi appalti pubblici.

Quasi un secolo di storia costituisce la dimostrazione documentata di quanto sopra affermato: infatti, mai una Stazione Appaltante si è ritrovata, a causa del dissesto del Socio esecutore, con cantieri abbandonati e lavori bloccati per anni.



Nei fortunatamente infrequenti casi di contenzioso insorto in fase di realizzazione fra la Stazione Appaltante e il Socio assegnatario, il Consorzio opera per trovare un equo punto di equilibrio fra le esigenze di quelli che sono a tutti gli effetti i suoi due principali Stakeholder: la Stazione Appaltante e il Socio cooperatore.

In alcune situazioni, una soluzione soddisfacente è stata raggiunta proprio grazie agli sforzi tecnici, finanziari ed economici effettuati dal Consorzio per raggiungere l'accordo fra le parti e garantire il completamento dei lavori.

Il Consorzio Cooperative Costruzioni ha attualmente, ovvero ha recentemente avuto, come Clienti le principali Stazioni Appaltanti del settore italiano delle costruzioni, dalle grandi committenze nazionali (Ferrovie dello Stato, TAV, Italferr, Autostrade per l'Italia, Anas, Enel) alle committenze legate al territorio (Regioni, Province, Comuni, U.S.L., società municipalizzate), agli investitori privati e cooperativi.

Tale committenza, come mostrato nei grafici della pagina a lato, copre tutto il territorio nazionale ed è omogeneamente rappresentativa di tutte le tipologie esistenti, dal pubblico al privato.

La particolare tipologia degli appalti pubblici non consente indagini formalizzate di customer satisfaction presso le Stazioni Appaltanti, ma riteniamo che la ottima reputazione del Consorzio sia un indicatore affidabile di tale soddisfazione.

In molte delle realizzazioni più prestigiose, la collaborazione con la Stazione Appaltante ha portato alla pubblicazione dei risultati della singola iniziativa in volumi monografici, all'interno dei quali la stessa Stazione Appaltante ha potuto esprimere la propria soddisfazione per la qualità tecnica delle realizzazioni oggetto della monografia.



GLI ACCORDI COMMERCIALI CON I FORNITORI

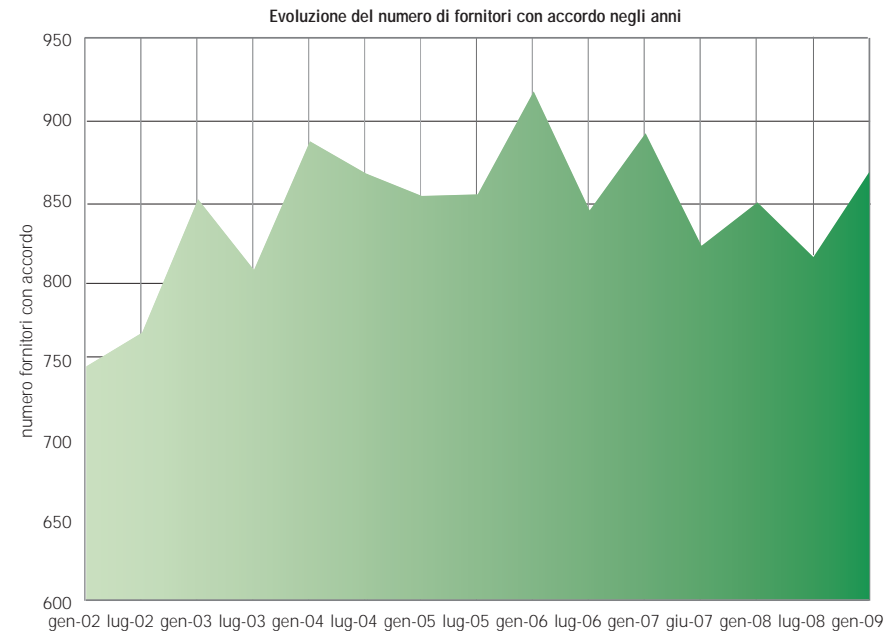
Il Consorzio, nel quadro della funzione di rappresentanza assegnatagli dai Soci cooperatori, stipula con i principali fornitori accordi commerciali finalizzati a far beneficiare tutti i Soci (inclusi quelli più deboli) del volume complessivo di acquisti del gruppo.

Tali accordi coprono tutte le principali voci merceologiche trattate dal Consorzio, hanno abitualmente validità annuale e vengono periodicamente rinegoziati e rinnovati, con un turnover medio valutato nel 5% su base annua.

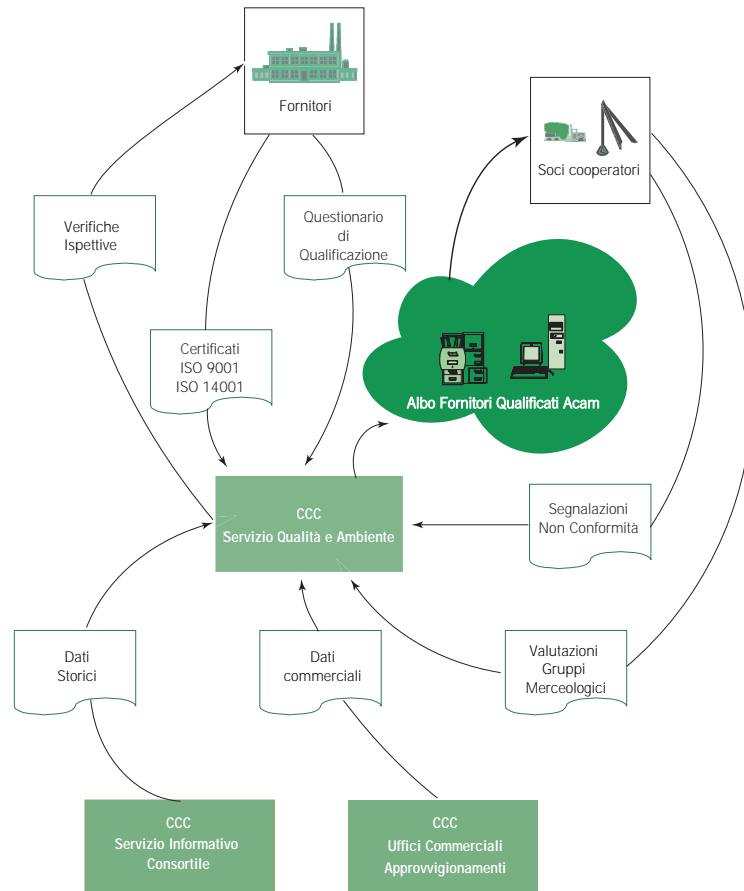
La stipula dell'accordo risulta vantaggiosa per l'insieme dei soci cooperatori, ma anche per il fornitore che, attraverso questo strumento, si garantisce un rapporto preferenziale con il gruppo, una continuità di fornitura nel tempo e può raggiungere clienti potenziali localizzati in aree non coperte dalla abituale attività commerciale e di marketing.

Il gradimento della politica degli accordi commerciali sia da parte dei Soci cooperatori che da parte dei fornitori è testimoniato dalla stabilità negli anni (con oscillazione fra 850 e 900) del numero degli accordi commerciali.

È da segnalare che i fornitori con accordo commerciale rappresentano circa il 15% del numero di quelli con i quali il Consorzio ha abituali rapporti commerciali, ma che il volume di approvvigionamenti con i fornitori che hanno stipulato un accordo commerciale rappresenta circa il 50% del totale.



LA SELEZIONE DEI FORNITORI: L'ALBO FORNITORI QUALIFICATI ACAM®



Il Consorzio, fin dal 1995, ha istituito un Albo fornitori qualificati con criteri conformi alla norma ISO 9001; tale Albo rappresenta un ulteriore servizio ai Soci cooperatori che possono direttamente recepire, all'interno della loro vendor list, i fornitori qualificati dal Consorzio.

Al processo di valutazione dei fornitori partecipano direttamente gli stessi Soci utilizzatori che, in sede di Gruppo Merceologico (vedi schema a lato), esprimono una valutazione vincolante per l'esito dell'istruttoria di qualificazione.

L'albo dei fornitori qualificati, le informazioni tecnico commerciali disponibili sugli stessi e le valutazioni espresse dai Soci utilizzatori sono resi disponibili a tutti i Soci attraverso il portale del Consorzio.

L'inserimento nell'albo costituisce pertanto un effettivo vantaggio per i fornitori e una "vetrina" di presentazione anche nei confronti di quei Soci con i quali il fornitore non ha consolidati rapporti commerciali.

Negli anni si è assistito prima ad una crescita costante seguita, nell'ultimo quinquennio, da un progressivo assestamento della dimensione dell'Albo che, al 31 dicembre 2008 registra un totale di circa 1.500 fornitori.

Il continuo aggiornamento dei dati determina un'elevata dinamicità dell'albo, come meglio evidenziato nel seguito.

LA SELEZIONE DEI FORNITORI: L'ALBO FORNITORI QUALIFICATI ACAM®

I fornitori, qualificati a partire dal 1995, sono stati inseriti in una specifica classe di merito correlata all'esistenza di un sistema gestionale; fa eccezione la sola classe A4, correlata a valutazioni sulla affidabilità tecnico gestionale del fornitore stesso.

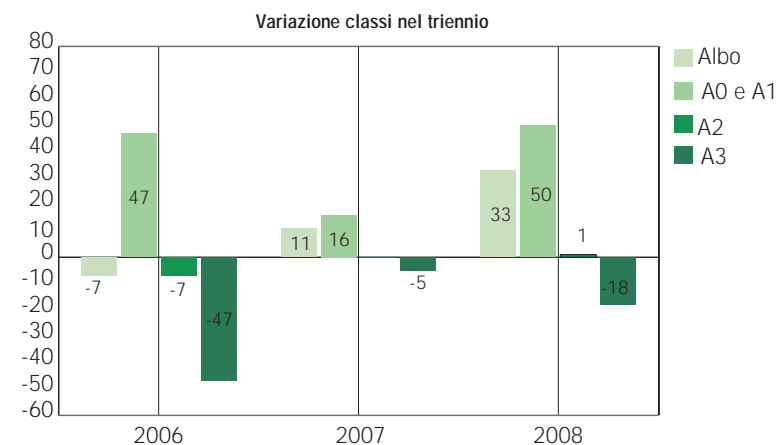
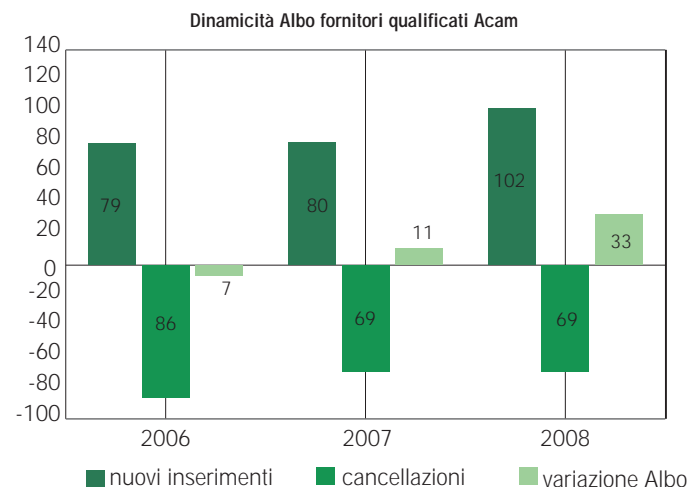
Le classi di merito storiche dell'albo fornitori qualificati Acam sono pertanto

- A1 – in presenza di un SGQ certificato ISO 9001
- A2 – in presenza di un SGQ non certificato ma verificabile (ad esempio mediante analisi documentale e/o verifiche ispettive), ovvero struttura di commercializzazione in esclusiva di un produttore certificato
- A3 – fornitore tecnicamente e commercialmente affidabile, ma sprovvisto di sistema gestionale formalizzato
- A4 – fornitore sul quale uno o più Soci hanno segnalato problematiche tecniche e/o commerciali che, pur non pregiudicandone l'affidabilità complessiva, suggeriscono attenzione

Nel corso del 2004, nel quadro della implementazione del SGA del Consorzio, è stata introdotta, con la stessa logica di valorizzare la presenza di sistemi gestionali, una nuova classe di merito

- A0 – in presenza di un SG certificato sia ISO 9001 che ISO 14001 o Emas, ovvero in presenza di prodotti marcati Ecolabel (qualità e ambiente)

Confrontando la composizione dell'Albo dell'ultimo triennio, si rileva, nel 2008, oltre al costante permanere di circa 1.500 fornitori qualificati, un tasso di rinnovo degli stessi mediamente intorno al 5% annuo e una ridistribuzione all'interno delle cinque classi di merito, con costante incremento dei fornitori con almeno un sistema gestionale certificato (classi A0 e A1) rispetto alle altre classi.



La ripartizione del valore aggiunto 2008 mostra che il 24,1% di tale grandezza è destinato a remunerare oneri finanziari, sia a beneficio di terzi in genere, che a beneficio dei Soci cooperatori, come remunerazione del conto corrente improprio aperto presso il Consorzio.

Deve essere segnalato che al valore aggiunto distribuito sotto forma di oneri finanziari fa riscontro, a conto economico, un insieme di proventi finanziari di importo superiore, con contributo positivo all'utile dell'esercizio.

Sempre con riferimento ai Partner Finanziari, i conti d'ordine del bilancio 2008 evidenziano un totale di 812,7 milioni di euro di garanzie bancarie o assicurative rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, essenzialmente per anticipazioni contrattuali, cauzioni provvisorie e definitive, svincoli ritenute e buona esecuzione nel quadro delle commesse acquisite dal Consorzio ed assegnate per la realizzazione ai Soci cooperatori .

Le garanzie ricevute da terzi a fronte delle stesse attività ammontano a 485,0 milioni di euro.

Assicurazioni:

- Allianz RAS
- Allianz Lloyd Adriatico
- ARFIN
- Assicurazioni Generali
- Atradius
- Coface Assicurazioni
- Gruppo Fondiaria SAI
- HDI
- INA Assitalia
- Milano Assicurazione
- Reale Mutua Assicurazioni
- ROLAND
- SACE BT
- SASA
- Toro Assicurazioni
- UGF Assicurazioni
- Zurich Assicurazioni

Partner in operazioni di Finanza Strutturata

- Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (BIIS)
- Banca Nazionale del Lavoro
- Banco Bilbao Vizcaya Argentaria
- Cassa Depositi e Prestiti
- Cassa Risparmio Padova e Rovigo
- Cassa Rurale di Bolzano
- Crediop
- Interbanca
- MedioCredito Centrale - MCC
- MPS Banca per l'Impresa
- OPI (gruppo San Paolo IMI)
- Unicredit Infrastrutture
- UGF Merchant
- West LB

Banche:

- Banca Carige
- Banca di Bologna
- Banca Nazionale del Lavoro
- Banca dell'Etruria e del Lazio
- Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (BIIS)
- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare di Verona
- Banca Popolare di Vicenza
- Banca Popolare Emilia Romagna
- Banco di Lucca
- CariParma e Piacenza
- Carisbo
- Cassa di Risparmio di Ferrara
- Cassa di Risparmio di Firenze
- Credito Emiliano
- Meliorbanca
- Monte dei Paschi di Siena - MPS
- Unicredit Banca d'impresa
- UGF Banca

LA COMUNITÀ

Come già visto in una sezione precedente, l'1,73% del valore aggiunto globale netto è utilizzato per attività orientate direttamente alla Comunità, sia sotto forma di sponsorizzazione di eventi culturali sul territorio che sotto forma di atti di liberalità.

Fra le iniziative può essere ricordata l'associazione al Centro Italiano di documentazione sulla Cooperazione e l'Economia sociale, istituzione con sede a Bologna che svolge da anni una positiva attività di raccolta, conservazione e messa a disposizione degli studiosi dei documenti che costituiscono il patrimonio storico del Movimento Cooperativo Italiano.

A partire dal 2006, il Consorzio ha sostituito i tradizionali omaggi di fine anno con una donazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

A partire dal 2004 sono stati istituiti stage formativi in collaborazione anche con Università, che hanno visto il coinvolgimento di diverse strutture aziendali del Consorzio. Tali stage hanno avuto sia la finalità di consentire il completamento degli studi universitari e post universitari attraverso un'esperienza diretta nel mondo del lavoro, che quella di far meglio conoscere il Movimento cooperativo.



All'interno del Consorzio opera una Commissione Attività Sociali, interamente composta da personale dipendente, che gestisce fondi annualmente erogati dal Consorzio con finalità sociali.

Le macro attività di competenza di questa Commissione sono essenzialmente due:

- Iniziative a favore dei dipendenti
- Iniziative a favore di enti e/o associazioni terzi

Fra le iniziative a favore dei dipendenti organizzate dalla Commissione Attività Sociali si registra la tradizionale cena sociale di fine anno, alla quale è invitato a partecipare il personale di tutte le sedi dislocate sul territorio e delle società controllate; momento conviviale da sempre presente nella vita del Consorzio, testimonia lo spirito di amicizia che caratterizza il movimento cooperativo.

Da sempre, la cena sociale è totalmente finanziata dal Consorzio e la piccola quota che ciascun dipendente/collaboratore versa al momento della conferma di partecipazione viene utilizzata dalla Commissione Attività Sociali per effettuare una specifica donazione ad associazioni operanti nel sociale.

Sempre fra le iniziative a favore dei dipendenti, si segnala la possibilità di utilizzare biglietti e/o abbonamenti per assistere a spettacoli teatrali; tale iniziativa non è limitata al solo personale di sede, ma è estesa a tutti gli uffici sul territorio.

Fino al 2007, la Commissione Attività Sociali ha gestito i corsi di lingua inglese per il personale dipendente.

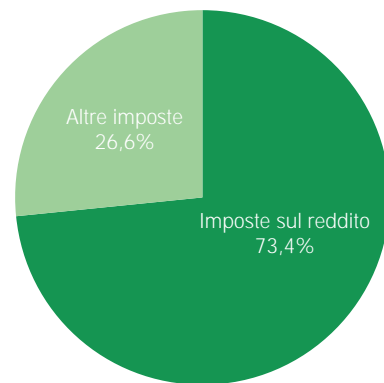
La Commissione Attività Sociali gestisce inoltre un budget annuale messo a disposizione dal Consiglio di Gestione per iniziative economiche a favore di enti e associazioni che svolgono la loro opera nel sociale; anche nel 2008 sono state effettuate alcune piccole donazioni a favore di associazioni ritenute meritevoli.



LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2008 RELATIVAMENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

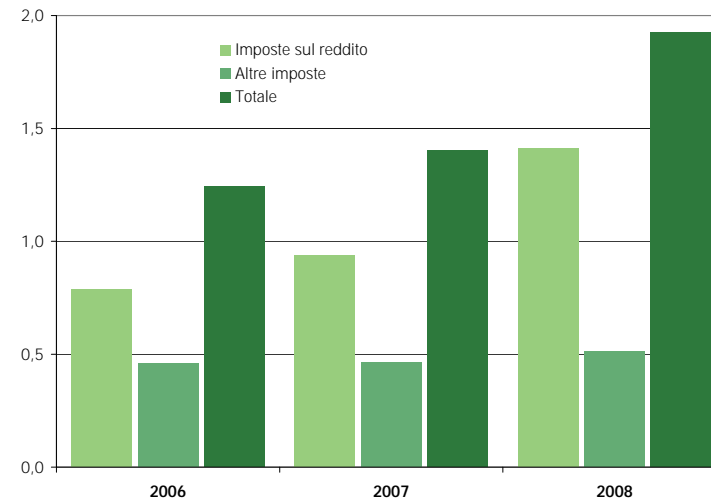


Il valore aggiunto globale netto 2008 di competenza della Pubblica Amministrazione è costituito per circa tre quarti da imposte sul reddito delle persone giuridiche e per il rimanente terzo da IRAP ed altri oneri tributari di diversa natura, incluse le imposte di bollo e di registro.



Nel corso del triennio 2006-2008 la quota di valore aggiunto globale netto destinata alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse di diversa natura è stata di oltre 4,5 milioni di euro, complessivamente pari al 6,8% del valore aggiunto generato nello stesso triennio.

A tale valore, specifico dell'attività di competenza del Consorzio, deve essere concettualmente aggiunto il valore dell'IVA sui lavori eseguiti, le contribuzioni fiscali dei lavoratori dipendenti e, in catena di fornitura, le contribuzioni fiscali dei Soci cooperatori assegnatari e dei loro subappaltatori.





15 - Performance ambientale

Opere per il Terziario, Università

GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Ai fini della rendicontazione delle performance ambientali consortili, l'analisi ambientale iniziale, adeguata nel 2007 al momento del trasferimento nella nuova sede e tenuta aggiornata, ha consentito di suddividere gli aspetti ambientali ritenuti significativi in tre categorie:

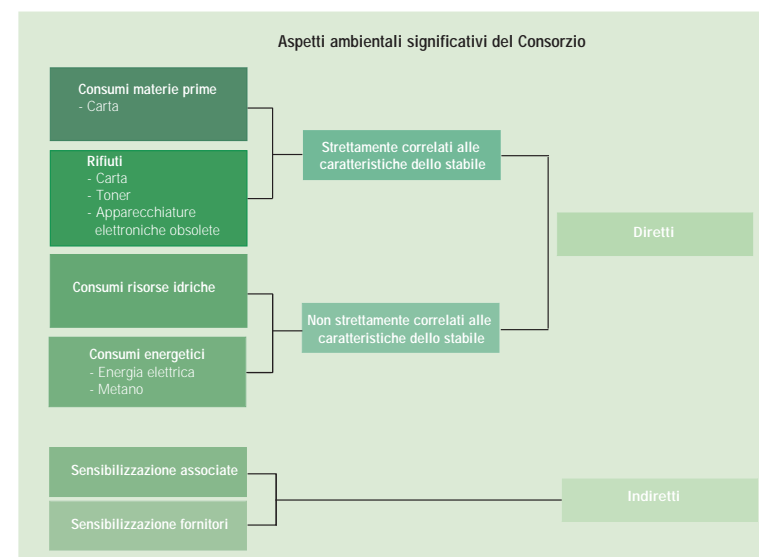
- Aspetti ambientali diretti correlati "strettamente" con la collocazione fisica del sito e con le caratteristiche strutturali dello stabile, come ad esempio i consumi energetici e idrici
- Aspetti ambientali diretti non dipendenti dal solo sito ma soprattutto dalle attività in esso svolte (come i consumi di materie prime e la produzione di rifiuti)
- Aspetti ambientali indiretti (sensibilizzazione dei soci e dei fornitori)

In base a tale differenziazione, gli indicatori di performance relativi agli aspetti ambientali diretti non dipendenti dal sito e le analisi relative agli aspetti indiretti, rispecchiano l'impostazione già data nei Bilanci di Sostenibilità precedenti e rappresentano, pertanto, l'aggiornamento annuale di dati storici già definiti.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti strettamente correlati al sito, l'esercizio 2008 ha posto le basi per la definizione di nuove serie storiche e di possibili indicatori di performance, la cui effettiva significatività potrà essere valutata solo nei prossimi anni, analizzando un maggior numero di rilevazioni di consumi.

A partire dal prossimo report annuale sarà pertanto possibile sviluppare alcune valutazioni quantitative sul livello di conseguimento di alcuni dei principali obiettivi ambientali posti alla base della progettazione della nuova sede di Bologna:

- efficienza energetica dell'involucro dell'edificio, progettato con l'obiettivo di essere configurabile come classe A ai sensi del DLgs 311/2006
- contenimento dei consumi energetici (pannelli solari, utilizzo di caldaie a condensazione, scelte relative all'impianto di climatizzazione e di illuminazione, domotica)
- contenimento dei consumi idrici (recupero delle acque meteoriche)



L'impegno ambientale del Consorzio è iniziato nel 2004, attraverso la messa a disposizione nell'area pubblica del portale, di uno specifico documento, che negli anni si è trasformato nella forma e completato nei contenuti.

Negli anni infatti, come si può vedere dal grafico sotto riportato, è stata modificata la periodicità, la data di pubblicazione, nonché è stato esteso l'oggetto della pubblicazione.

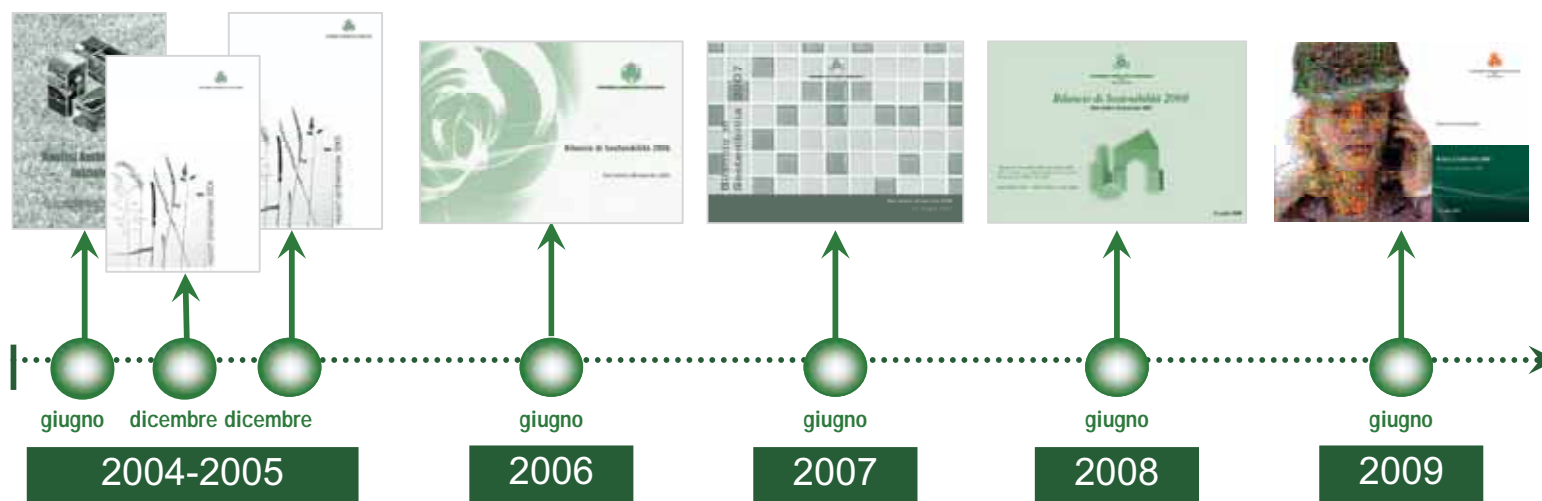
Il 2004, anno di avvio del Sistema di Gestione Ambientale, ha visto la pubblicazione di due documenti di rendicontazione ambientale, l'Analisi Ambientale Iniziale e il **Report Ambientale 2004**.

Nel 2005 la scelta è stata quella di rendicontare l'impegno ambientale una volta l'anno, inizialmente alla fine dell'anno solare (dicembre 2005).

A partire dal 2006 il Report Ambientale è stato integrato all'interno del più complessivo Bilancio di Sostenibilità, presentato a giugno in corrispondenza dell'Assemblea di Bilancio.

Una specifica linea di comunicazione dell'impegno e della politica ambientale del Consorzio è stata dedicata ai soggetti nei confronti dei quali il Consorzio ha una rilevante influenza ambientale indiretta:

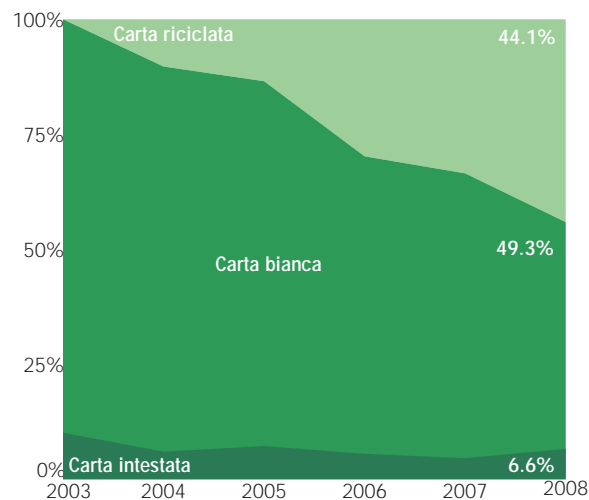
- i Soci Cooperatori, per i quali sono state sviluppate e tenute aggiornate rispetto alle modifiche legislative le Linee Guida per la predisposizione di un Piano Ambientale di commessa
- i fornitori, ai quali è stata riservata una specifica area informativa nel portale del Consorzio



IL CONSUMO DELLA CARTA

CONSUMO DI CARTA SBIANCATA			
	2006	2007	2008
Kg	7.950	8.033	5.600
Kg/dip. equivalente	59	51	36

(*) Per dipendente equivalente si intende il personale presente in sede, comprensivo di collaboratori, consulenti e altro personale esterno che contribuisce all'utilizzo delle risorse



Ai fini della valutazione delle performance ambientali del Consorzio, l'analisi del dato relativo alla carta risulta essere particolarmente significativo.

Va sottolineato che gli obiettivi di miglioramento non sono riconducibili al dato assoluto di consumo di carta, comunque monitorato, ma al solo livello di consumo di carta sbiancata, al netto dell'utilizzo di carta riciclata.

L'impossibilità a porsi obiettivi di riduzione dei consumi assoluti di carta è diretta conseguenza delle attività caratteristiche del Consorzio, che comportano un'elevata emissione di documenti cartacei verso Stazioni Appaltanti, Soci e Fornitori e la produzione di un numero elevato di copie dei documenti di provenienza esterna (provenienti da Fornitori, Soci e Stazioni Appaltanti), al fine di garantire tempestività e completezza di informazione ad una struttura complessa articolata sul territorio.

Tuttavia la continua sensibilizzazione ad un utilizzo attento della carta e l'introduzione della carta riciclata e la continua sensibilizzazione, ha portato negli anni a due conseguenze positive:

- ✓ sostituzione di metà degli approvvigionamenti di carta sbiancata con carta riciclata
- ✓ Progressiva riduzione dei consumi complessivi di carta (ciascun dipendente "equivalente" consuma il 13% di carta in meno).

LA SOSTITUZIONE E IL RECUPERO DELLA CARTA

L'utilizzo di carta riciclata, grazie ad una qualità progressivamente migliore del prodotto offerto dal mercato ed alla crescente attenzione e consapevolezza dei dipendenti del Consorzio, è cresciuto costantemente in questi quattro anni di adozione, attestandosi nell'esercizio 2008 ad una quantità pari a quasi la metà del consumo totale.

In ottica di miglioramento, nel corso dell'ultimo bimestre del 2008, è stato fatto un ordine di prova di carta "ecologica" per verificare la compatibilità di questo tipo di carta con le stampanti/fotocopiatrici di rete.

Si tratta di una tipologia di carta, a ridotto impatto ambientale, derivante da coltivazione di piante di eucalipto appositamente piantate per la produzione di carta.

Tali coltivazioni richiedono un consumo di materie prime sensibilmente inferiore rispetto alla comune carta sbiancata ed alla carta riciclata in termini di limitati consumi di materie prime per la produzione.

La prova ha dato ottimi risultati sia in termini "prestazionali", non comportando alcun inceppamento e dando un'ottima resa anche in stampe a colori, che in termini "estetici", essendo di colore "bianco" e non "grigio" come la carta riciclata.

L'apparentemente ridotto recupero di carta inviata al macero è in realtà la conseguenza di un minor consumo complessivo della carta.

Il dato 2006 risentiva poi dello svuotamento eccezionale degli archivi morti effettuato in vista del cambio di sede.

UTILIZZO DI CARTA RICICLATA (in sostituzione della carta bianca)			
	2006	2007	2008
Kg	3.375	4.038	5.000
Kg/dipendente equivalente	25	26	32
Pari al % del consumo totale	29.8	33.5	44.1

RECUPERO CARTA DA MACERO			
	2006	2007	2008
Kg	13.220	8.590	6.350
Kg/dipendente equivalente	98	55	41

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

CARTUCCE TONER ESAUSTE			
	2006	2007	2008
Kg	202	207	174

I rifiuti solidi urbani prodotti della sede sono sottoposti a raccolta differenziata, nel rispetto delle disposizioni comunali applicabili.

Le attività del Consorzio Cooperative Costruzioni, essendo di carattere prevalentemente di servizio, comportano per loro natura la produzione di poche tipologie di rifiuti significativi, fra i quali assumono rilevanza:

- Carta
- Cartucce toner esauste
- Apparecchiature elettroniche obsolete

Fatta eccezione per la carta, già analizzata in dettaglio, si sottolinea che, per le altre categorie di rifiuti prodotte dal Consorzio, gli unici obiettivi gestionali perseguibili, ed effettivamente perseguiti, sono il continuo e rigoroso rispetto delle specifiche disposizioni di legge applicabili, nel quadro di un processo di monitoraggio e controllo esteso alla più complessiva gestione dei rifiuti.

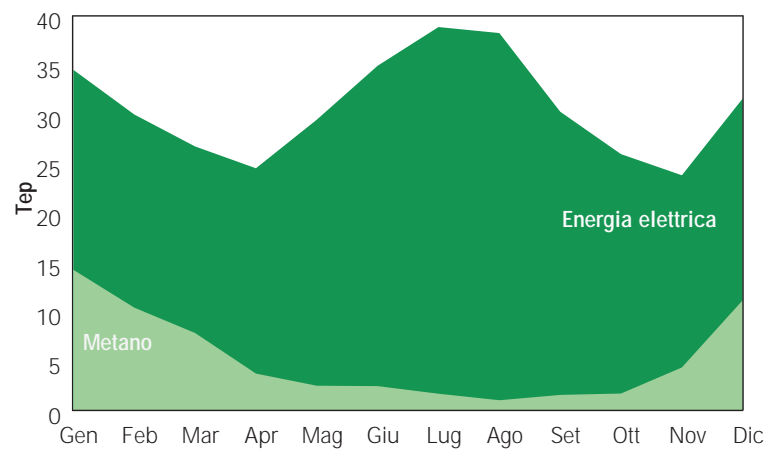
Per quanto riguarda le cartucce di toner esauste, la riduzione del 16% di rifiuto conferito è strettamente correlata al ridotto utilizzo di carta per la stampa di documenti; tali cartucce, raccolte ed avviate a rigenerazione o smaltimento, vengono conferite esclusivamente a impresa autorizzata.

Nel corso del 2008 non sono stati dismessi computer, in quanto le apparecchiature sostituite nell'anno, essendo ancora funzionanti, sono state vendute a dipendenti o a terzi, trattando come rifiuto esclusivamente le apparecchiature non funzionanti.

Con riferimento ai consumi energetici, non è possibile alcun confronto con gli esercizi precedenti, poiché gli stessi consumi sono strettamente dipendenti dalle dimensioni e caratteristiche della nuova sede nella quale il Consorzio si è trasferito nel secondo semestre 2007.

I dati presentati in questo report costituiscono pertanto il primo valore della nuova serie storica.

Per rappresentare, poi, con un unico parametro il consumo energetico complessivo, è stato riportato a fianco l'andamento dei consumi energetici nel corso dell'anno, misurato in Tep (Tonnellate Petrolio Equivalente).



CONSUMO DI ENERGIA													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Metano (m ³ /m ² uff.)	3.1	2.2	1.7	0.8	0.6	0.5	0.4	0.2	0.4	0.4	0.9	2.4	
En. Elettrica (KWh/m ² uff.)	15.4	14.9	14.4	15.8	20.5	24.7	28.2	28.3	21.9	18.4	14.8	15.4	

LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE VERSO I SOCI

Il Consorzio Cooperative Costruzioni si è posto l'obiettivo di consentire ai Soci cooperatori assegnatari di gestire in regime di gestione ambientale (su base volontaria o contrattuale) singole commesse, anche in attesa che venga implementato e certificato il più complessivo SGA ISO 14001 del singolo Socio.

A questo scopo sono state predisposte e rese disponibili ai Soci delle "Linee Guida per la redazione di un piano ambientale di commessa" che:

- rispettano l'abituale schema di responsabilità Consorzio – Socio assegnatario
- ripercorrono il modello introdotto con successo relativamente alla qualità
- sono basate su un modello complessivo di catena di responsabilità che è condiviso dalle grandi stazioni appaltanti
- sono state sostenute da iniziative di sensibilizzazione dei Soci
- per i Soci rappresentano una opportunità e non un vincolo

Oltre alle Linee Guida, il Consorzio ha predisposto ed aggiorna continuamente, nel proprio portale una banca dati con la raccolta della principale legislazione e normativa ambientale, con accesso riservato ai Soci cooperatori.

A questa attività più strutturale si affianca l'offerta di collaborazione tecnica nella predisposizione degli aspetti documentali e gestionali legati a singole iniziative, allo scopo di accrescere l'esperienza del Consorzio e dei suoi Soci in un settore, quello della realizzazione di commesse di costruzioni in regime di gestione ambientale del cantiere, che presenta particolari criticità.

È da segnalare che, alla data di chiusura del presente report, l'11% dei Soci del Consorzio hanno già acquisito la certificazione del loro sistema di gestione ambientale con riferimento alla norma ISO 14001:2004.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO AMBIENTALE DI COMMESSA

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
Scopo
Campo di applicazione
2. RIFERIMENTI
3. DEFINIZIONI
Definizioni tratte dalla norma ISO 14000:2004
Definizioni tratte dal regolamento EMAS II (CE 761/2001)
Altre definizioni
4. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI
5. RESPONSABILITÀ
6. CONTENUTI DEL PdA
Sezione A Identificazione della commessa e delle sue principali caratteristiche
Sezione B Sistema di gestione ambientale di commessa
Sezione C Politica ambientale di commessa
Sezione D Analisi ambientale ante operam del sito di cantierizzazione e/o costruzione
Sezione E Identificazione dei principali impatti ambientali derivanti dalla cantierizzazione e/o costruzione e del loro livello di rilevanza
Sezione F Prescrizioni legali e contrattuali applicabili alla commessa
Sezione G Programma di gestione ambientale: obiettivi e traguardi ambientali, controllo operativo
Sezione H Trattamento dei rifiuti
Sezione I Gestione delle emergenze

ALLEGATO 1 – ANALISI DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI LAVORAZIONE

1. Interventi di prevenzione e minimizzazione delle interferenze ambientali riferibili a tutte le attività di costruzione
2. Aree di lavoro, piste di servizio, mezzi di cantiere, pozzi di approvvigionamento idrico, depurazione delle acque
3. Stoccaggio idrocarburi e sostanze pericolose, interventi in caso di sversamenti di sostanze pericolose
4. Demolizioni
5. Impianti di frantumazione e vagliatura inerti ed impianti di confezionamento calcestruzzo
6. Scavi e rilevati in terra
7. Perforazioni, pallificazioni ed esecuzione di diaframmi
8. Realizzazione di opere d'arte in c.a.
9. Modificazioni del reticolo idrografico superficiale
10. Espianto alberi di alto fusto, protezione delle alberature esistenti ed attività di ripristino

ALLEGATO 2 – ELENCO DELLA PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE NAZIONALE

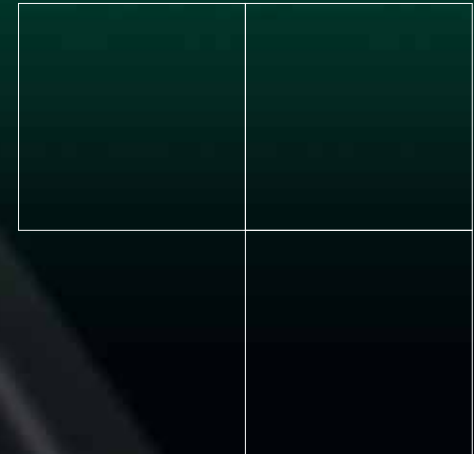
1. Settore suolo
2. Settore acqua
3. Settore rumore
4. Settore aria
5. Settore rifiuti
6. Materiali pericolosi



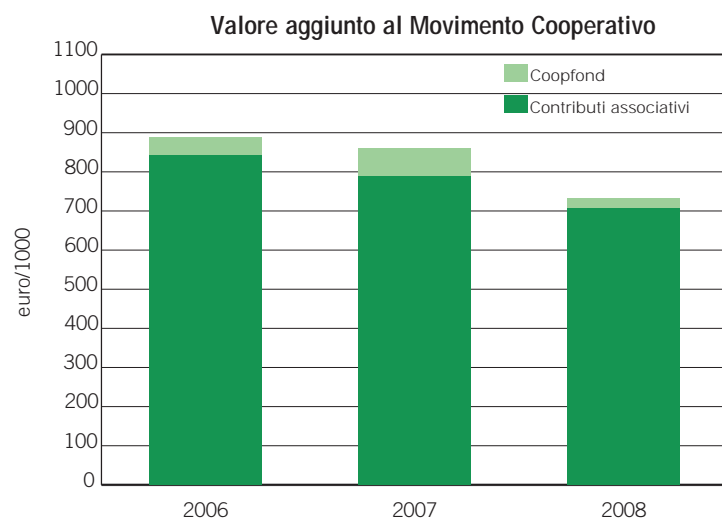


16 - Performance cooperativa

Riqualifica della città, Casa Ferrari



LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2008 RELATIVAMENTE AL MOVIMENTO COOPERATIVO



Come anticipato nella sezione relativa alla metodologia di impostazione del Bilancio di Sostenibilità, si è ritenuto importante rendicontare separatamente, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, quella che è una dimensione strategica del Consorzio Cooperative Costruzioni, chiaramente espressa nella nostra vision: l'affermazione e il consolidamento della imprenditorialità cooperativa, considerata di per se uno specifico obiettivo di sostenibilità, valore e patrimonio da trasmettere alle future generazioni.

Si è conseguentemente deciso di analizzare separatamente la “performance cooperativa”, con la valenza di un “bilancio di missione”.

La quota di valore aggiunto relativa al Movimento Cooperativo ha raggiunto nell'esercizio 2008 un valore totale di 733.194 euro, pari al 2,9 % del valore aggiunto globale netto.

Tale valore aggiunto è composto da due voci diverse:

- I contributi associativi versati per il funzionamento delle strutture nazionali e regionali della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, alla quale il Consorzio aderisce e nelle cui finalità si riconosce
- La quota del 3% dell'utile di esercizio destinata al fondo costituito presso Coopfond SpA a norma della Legge 59/1992

Il diagramma a lato mostra l'andamento in valore assoluto, nel triennio 2006-2008, del valore aggiunto al Movimento Cooperativo nelle due componenti contributi associativi e quota Coopfond, proporzionale all'utile del singolo esercizio.

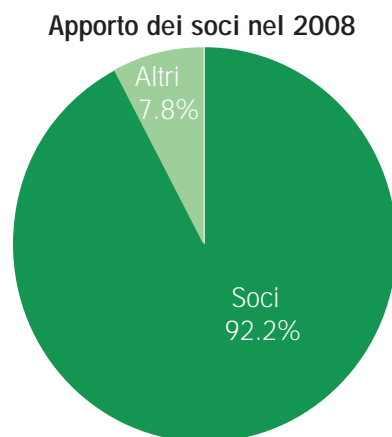
LA QUOTA DI APPORTO DEI SOCI

Il Consorzio è stato iscritto all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, e risulta oggi iscritto al n° A113138 della sezione cooperative a mutualità prevalente.

Il Consorzio trova, ai sensi dello Statuto sociale, la sua componente mutualistica nell'offerta ai Soci operatori di occupazione di lavoro in termini di assegnazione di appalti acquisiti da Enti pubblici e privati.

La condizione di prevalenza dell'apporto dei soci è documentata, come prescritto dall'art. 2315 c.c. comma 1, nella tabella a lato, basata sui dati contabili riportati nel conto economico dei bilanci più recenti.

Come evidenziato nella stessa tabella, la componente mutualistica dell'attività del Consorzio è rimasta nel triennio sempre superiore al 92%.



Importi in euro/milioni

	2006	2007	2008
Servizi netti conferiti dai soci	772,70	783,28	1.056,50
Servizi omogenei a quelli dei soci	837,56	845,69	1.146,11
Percentuale di apporto dei soci	92,26%	92,62%	92,18%

GLI APPROVVIGIONAMENTI INTERCOOPERATIVI

Si definisce “approvvigionamento intercooperativo” l'utilizzo da parte di un Socio del consorzio dei servizi o dei prodotti di un'altra struttura appartenente al Movimento Cooperativo, indipendentemente dal fatto che quest'ultima sia a sua volta associata al Consorzio Cooperative Costruzioni.

I fornitori intercooperativi appartengono prevalentemente alle seguenti categorie:

- cooperative di costruzioni specializzate (tipicamente cooperative impiantiste) o cooperative edili, che operano in subappalto a cooperative edili che agiscono come imprese generali di costruzioni
- cooperative di servizi (ad esempio imprese di trasporti)
- cooperative fornitrici di commodities (ad esempio prodotti petroliferi)
- cooperative industriali (tipicamente produttrici di materiali da costruzione o serramenti)

Analizzando l'incidenza dei fornitori cooperativi sul giro d'affari totale gestito annualmente dal Consorzio Cooperative Costruzioni, si evidenzia come gli approvvigionamenti intercooperativi siano in crescita costante in valore assoluto (aumento del 5,8% nell'esercizio), e come anche nel 2008 abbiano mantenuto un livello pari al 10% circa del volume degli approvvigionamenti totali.

L'approvvigionamento intercooperativo è sempre avvenuto nel rispetto degli standard tecnici e prestazionali di volta in volta specificati dal Socio cooperatore committente.

L'elevato volume di interscambio generato, largamente superiore alla abituale quota di mercato coperta dagli stessi fornitori cooperativi, testimonia la particolare attenzione che le strutture commerciali del Consorzio hanno costantemente dedicato alla valorizzazione delle potenzialità di questo segmento di mercato, sempre nel rispetto dei criteri di qualità ed economicità che sono fondamento e garanzia del ruolo consortile di “approvvigionatore collettivo”.

Suddivisione per tipologia di fornitore	2006		2007		2008	
	euro/milioni	%	euro/milioni	%	euro/milioni	%
Volume totale approvvigionamenti	1.263	100,0	1.376	100,0	1.481	100,0
Approvvigionamento da Privati	1.133	89,7	1.238	90,0	1.335	90,1
Approvvigionamento intercooperativo	130	10,3	138	10,0	146	9,9

GLI APPROVVIGIONAMENTI INTERCOOPERATIVI

Importi in euro/milioni

Suddivisione per voci merceologiche	2008	2007	2008/2007
SERRAMENTI	32,8	25,9	26,6%
OPERE EDILI VARIE	22,2	21,5	3,3%
IMPIANTI TECNOLOGICI	20,9	11,9	76,7%
TRASPORTI	20,2	22,5	-10,3%
CALCESTRUZZO	13,8	17,2	-19,5%
PETROLIFERI	7,0	5,5	28,3%
SCAVI	6,9	3,4	100,1%
SERVIZI VARI	7,0	5,5	28,0%
COMPONENTI x COOP INDUSTRIALI	3,5	3,6	-12,4%
INERTI	3,0	3,7	-21,1%
IMPERMEABILIZZAZIONI	2,7	6,0	-54,5%
LATERIZI	2,7	1,8	51,8%
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	1,3	3,3	-60,7%
PREFABBRICATI STRUTTURE EDILI	1,1	1,4	-27,2%
ARMAMENTO FERROVIARIO	0,5	4,9	-90,9%

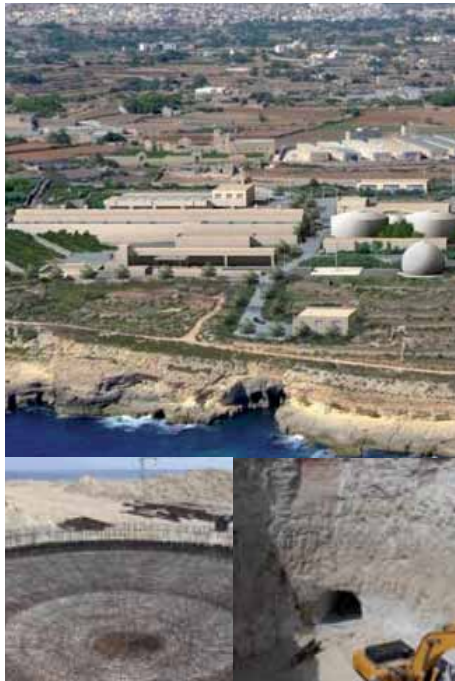
Il dato dell'interscambio cooperativo complessivo risulta ancor più significativo quando viene analizzato sulla base delle principali voci merceologiche.

La tabella a lato evidenzia il valore assoluto degli approvvigionamenti intercooperativi per le voci merceologiche più significative, tutte facilmente riconducibili alle categorie di cooperative fornitrici descritte nella pagina precedente, confrontandolo con il corrispondente valore dell'esercizio 2007.

È importante segnalare che:

- nessuno dei fornitori cooperativi utilizzati dal Consorzio opera in esclusiva per lo stesso Consorzio o per il Movimento Cooperativo, ma tutti cercano la loro affermazione sul mercato e nel rispetto delle leggi di mercato
- i criteri seguiti per la stipula di accordi commerciali e per l'inserimento nell'Albo fornitori qualificati del Consorzio sono gli stessi applicati ai fornitori privati, ed assolutamente analogo è il monitoraggio delle prestazioni in termini di qualità ed economicità del prodotto/servizio e di rispetto dei tempi contrattuali di consegna/fornitura

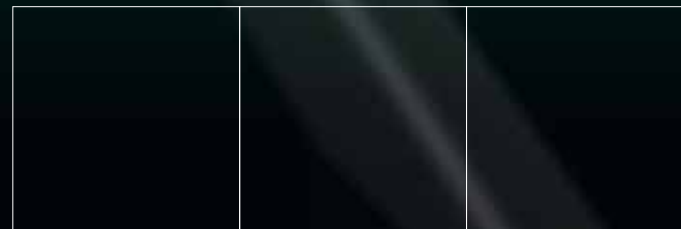




17 - La sostenibilità e i soci del consorzio



Ambiente, depurazione e smaltimento rifiuti



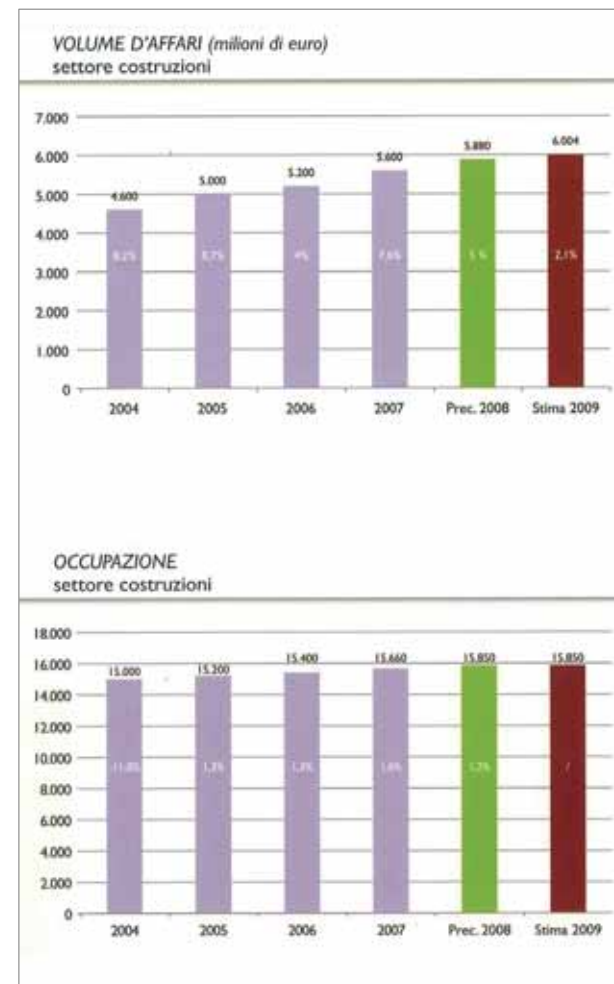
IL RAPPORTO SOCIALE 2008 DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - ANCPL

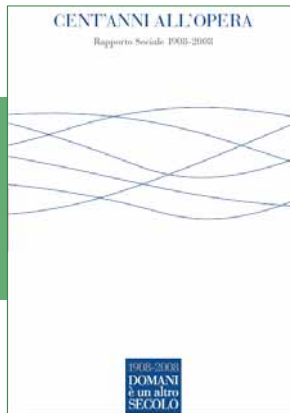


L'Associazione Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro - ANCP pubblica, annualmente a partire dal 2002, un Rapporto Sociale sulle 859 cooperative aderenti: 252 cooperative del settore delle costruzioni (quasi tutte Socie del consorzio), 96 cooperative del settore progettazione, ingegneria e consulting e 511 cooperative del settore industriale e manifatturiero.

Il Rapporto sociale 2008 ANCP, per ciascuno dei tre settori produttivi di riferimento, fornisce dati aggregati di volume d'affari e di occupazione ed analizza la dinamica di distribuzione, nel triennio 2005-2007, del valore aggiunto; vengono inoltre recensiti i Bilanci Sociali, ovvero i Bilanci di Sostenibilità, predisposti dalle principali cooperative aderenti all'Associazione.

Nelle pagine seguenti, scusandoci in anticipo per involontarie omissioni, riteniamo utile presentare i Bilanci di Sostenibilità predisposti dai Soci del nostro consorzio, a testimonianza di una sensibilità e di un impegno alla sostenibilità che ci accomuna.





C.M.B.
Società Cooperativa
Muratori e Braccianti
Carpi (Mo)



MANUTENCOOP
Società Cooperativa
Zola Predosa (BO)



Coop Costruzioni
Bologna

Le tre cooperative C.M.B., Coop Costruzioni e Manutencoop sono socie, insieme al Consorzio, di Impronta Etica, associazione per la promozione e lo sviluppo della Responsabilità Sociale di Impresa.

La stessa Impronta Etica pubblica annualmente un proprio Rapporto Sociale.



CMC – CMSA – EDILATELLANA - CONCAVE



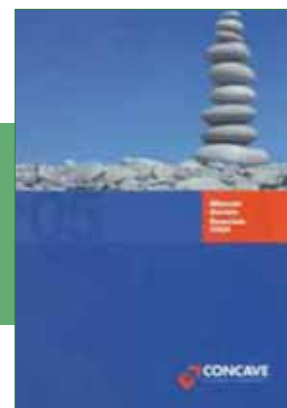
CMC
Cooperativa
Muratori Cementisti
Ravenna



Edil Atellana
Orta di Atella
(CE)



CMSA
Coop Muratori
Sterratori e Affini
Pistoia



CONCAVE
Consorzio Cave
Bologna



Cooperativa
Archeologia
Firenze



Coop Muratori
S. Possidonio
Modena



COOPER.PO.RO. EDILE
Vibo Valentia



COOPSETTE
Reggio Emilia

CORMO – CPL CONCORDIA – ITER - LAVORANTI IN LEGNO



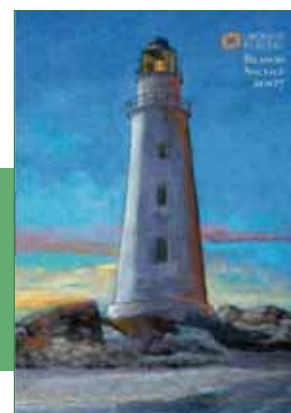
CORMO
Società Cooperativa
Reggio Emilia



ITER
Cooperativa Ravennate
Interventi sul Territorio
Lugo - Ravenna



CPL Concordia
Modena



Lavoranti in Legno
Ferrara



Cooperativa
Lavori Edili - CLE
Bolzano



Consorzio Etruria
Montelupo Fiorentino
(FI)



IVV - Industria Vetraria
Valdarnese
San Giovanni Valdarno
(AR)



OPE
Compagnia Opere Civili
Serrenti (CA)

ORION - UNIECO



ORION
Società Cooperativa
Reggio Emilia



UNIECO
Reggio Emilia



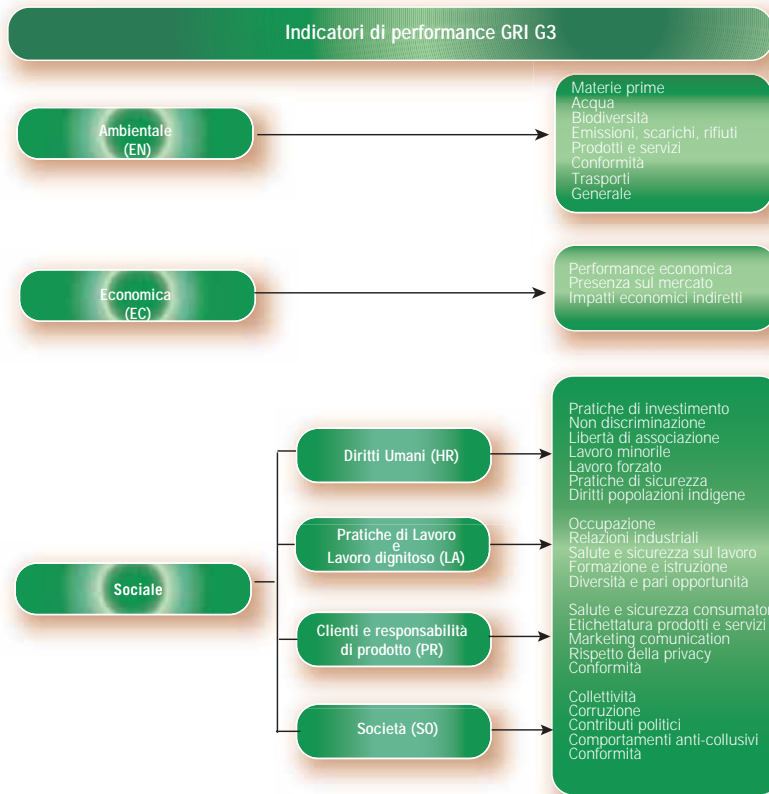
18 - Indicatori di performance GRI



Opere per il terziario, centri commerciali



GLI INDICATORI DI PERFORMANCE



Le modalità di presentazione degli indicatori di performance GRI sono state lasciate invariate rispetto a quelle utilizzate nei due bilanci di sostenibilità precedenti, anche per consentire un facile raffronto fra i successivi esercizi.

Le tabelle riportate nella presente sezione costituiscono pertanto l'indice dei contenuti GRI, in quanto individuano la sezione/pagina del bilancio all'interno della quale vengono presentati i dati qualitativi e/o quantitativi relativi a ciascuno degli indicatori proposti dalle Linee Guida GRI – G3.

Le stesse tabelle di cross reference risultano correlate con la politica di miglioramento del Consorzio, poiché consentono di evidenziare (nella colonna Note) gli indicatori che sono stati considerati obiettivi del Piano Triennale – PT o del Piano Annuale di Miglioramento - PAM: quando tali indicatori rappresentano la misurazione di un obiettivo di miglioramento, questo è stato segnalato attraverso la dicitura “obiettivo PT / obiettivo PAM”.

Per la elaborazione della Comunicazione Annuale – COP richiesta dall'adesione all'iniziativa Global Compact, si fa riferimento a quanto precisato nella specifica sezione dedicata al Global Compact.

La valutazione delle singole tipologie di performance (KPI della qualità), qualunque sia il livello di responsabilità organizzativa associato al loro raggiungimento, è avvenuta nel rispetto di procedure e prassi consolidate che sono parte del più complessivo sistema gestionale integrato del Consorzio.

Linee guida GRI - G3		pag. del BS
1.1	Dichiarazione del Top manager	3, 183
1.2	Descrizione degli impatti chiave, dei rischi e delle opportunità	25, 41-43, 128, 144, 191
2.1	Nome dell'organizzazione	18, 186
2.2	Principali marchi, prodotti e servizi	18, 186
2.3	Struttura operativa, incluse società del gruppo	20-21, 30, 45-55, 188
2.4	Localizzazione della sede principale dell'organizzazione	29
2.5	Numero ed elenco dei paesi nei quali l'organizzazione opera	29
2.6	Natura della proprietà e forma giuridica	18, 186
2.7	Natura dei mercati serviti	63-70
2.8	Dimensione dell'organizzazione (dipendenti, volume d'affari, fatturato netto, capitalizzazione totale, quantità di prodotti/servizi forniti)	20-21, 71-86, 103-106, 114, 118
2.9	Modifiche significative avvenute nel periodo oggetto del report con riferimento a dimensione, struttura o proprietà	N.A.
2.10	Riconoscimenti ricevuti nel periodo oggetto del report	15, 26-28

Linee guida GRI - G3		pag. del BS
3.1	Periodo temporale coperto dal report	8, 184
3.2	Data del report precedente	8, 184
3.3	Periodicità del report	8, 184
3.4	Persona di contatto per il report, incluso indirizzo web ed e-mail	2, 14
3.5	Processo adottato per definire i contenuti del report	8-11, 184
3.6	Confini del report (es.: paesi, divisioni, ...)	8, 184
3.7	Specifiche limitazioni all'ampiezza del report	8, 184
3.8	Basi per il reporting su joint-ventures, affiliate, strutture in leasing, attività in outsourcing e altre situazioni che possono alterare la confrontabilità fra periodi e/o fra organizzazioni	8, 184 161-168
3.9	Tecniche di rilevamento dei dati e delle basi di calcolo utilizzate per il calcolo degli indicatori e delle altre informazioni presentate nel report	8-11, 184
3.10	Spiegazione della natura e degli effetti di ogni rettifica di informazioni fornite nell'esercizio precedente	N.A.
3.11	Cambi significativi, rispetto al report precedente, nello scopo, nei confini o nei metodi di misura utilizzati nel report	8, 184

STRUTTURA DEL REPORT

Linee guida GRI - G3		pag. del BS
3.12	Tavola dei contenuti GRI	169-179
3.13	Revisioni esterne del report	12-13, 15
4.1	Struttura di governance dell'organizzazione, inclusi i comitati al di sotto del CdA	33-43, 189
4.2	Indicare se il Presidente è anche CEO	30, 40
4.3	Numero di membri indipendenti del Consiglio di Sorveglianza	40
4.4	Meccanismi di rapporto con il Consiglio di Gestione	34
4.5	Legame fra i compensi degli amministratori, dirigenti e responsabili di funzione e performance dell'organizzazione	116
4.6	Disposizioni assunte dal Consiglio di Gestione per assicurare la prevenzione dei conflitti di interesse	41-43
4.7	Determinazione delle competenze necessarie ai membri del CdG per guidare la direzione strategica dell'organizzazione	34-40
4.8	Missione e Valori, codici di condotta e/o principi internamente sviluppati	22-24, 41-43, 190

Linee guida GRI - G3		pag. del BS
4.9	Procedure del più alto livello di management per supervisionare la identificazione e il controllo delle performances	11, 25, 191, 193
4.10	Procedure per valutare la performance del più alto livello di management	11, 25, 191, 193
4.11	Spiegazione del se e del come il principio di precauzione è trattato dall'organizzazione	24, 128, 146
4.12	Codici di condotta economici, sociali e ambientali sviluppati da terzi, ai quali l'organizzazione aderisce	25-27, 87-91
4.13	Associazioni nazionali e/o internazionali alle quali l'organizzazione aderisce	3, 87-91, 156, 183-184
4.14	Lista degli stakeholder consultati dall'organizzazione	93-102
4.15	Base per l'identificazione e selezione degli stakeholder che possono essere consultati	
4.16	Criteri di consultazione degli stakeholder, inclusa la frequenza, per tipo o per gruppo di stakeholder	
4.17	Tipi di informazioni risultanti dalla consultazione degli stakeholder ed utilizzo delle stesse	

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EN1	chiave	Materie prime totali utilizzate, esclusa acqua	148	obiettivo PAM
EN2	chiave	Percentuale di materiali usati che costituiscono riutilizzo di rifiuti	149	obiettivo PAM
EN3	chiave	Utilizzo diretto di energia per fonte primaria	151	obiettivo PAM
EN4	chiave	Utilizzo indiretto di energia	N.A.	
EN5	addiz.	Risparmio energetico derivante dall'uso di energia rinnovabile o da miglior efficienza energetica	151	obiettivo PAM
EN6	addiz.	Iniziative per erogare prodotti o servizi ad elevata efficienza energetica e risultati conseguiti	N.A.	
EN7	addiz.	Iniziative per ridurre i consumi di energia indiretta e risultati conseguiti	151	

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EN8	chiave	Utilizzo totale di acqua	146	obiettivo PAM
EN9	addiz.	Fonti d'acqua significativamente coinvolti dall'utilizzo dell'acqua	N.A.	
EN10	addiz.	Riciclaggio e riuso dell'acqua	146	obiettivo PAM
EN11	chiave	Localizzazione del sito con riferimento ad habitat ricchi di biodiversità	N.A.	La localizzazione del sito del Consorzio, la sede e la tipologia delle sue attività dirette non hanno alcun impatto sulla biodiversità
EN12	chiave	Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità associati alle attività svolte		
EN13	addiz.	Habitat protetti o ripristinati		
EN14	addiz.	Strategie, attività in corso e programmi futuri per fronteggiare gli impatti sulla biodiversità		
EN15	addiz.	Numero di specie elencate nella Lista Rossa IUCN con habitat nelle aree interessate al sito		

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EN16	chiave	Emissione di gas serra	146	aspetto non significativo
EN17	chiave	Altre emissioni indirette rilevanti di gas serra	N.A.	
EN18	addiz.	Iniziative per la riduzione delle emissioni di gas serra e risultati conseguiti	N.A.	
EN19	chiave	Emissione di sostanze che aggrediscono l'ozono	N.A.	
EN20	chiave	Nox, Sox e altre emissioni significative nell'aria	N.A.	
EN21	chiave	Scarichi significativi in acqua	146	aspetto non significativi
EN22	chiave	Totale dei rifiuti per tipo e per destinazione	150	obiettivo PAM
EN23	chiave	Perdite significative di elementi chimici, oli e combustibili	146	aspetto non significativo

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EN24	addiz.	Produzione, trasporto o importazione di rifiuti identificati come pericolosi da Convenzione di Basilea	N.A.	
EN25	addiz.	Fonti d'acqua ed ecosistemi influenzati dagli scarichi d'acqua e dalle perdite	N.A.	
EN26	chiave	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti o servizi e risultati conseguiti	146	
EN27	chiave	Percentuale del peso e dei prodotti e degli imballi riciclati al termine del ciclo di vita utile	N.A.	
EN28	chiave	Sanzioni per violazioni di natura ambientale	---	nessuna sanzione nell'anno
EN29	addiz.	Impatti ambientali significativi dei trasporti utilizzati a fini logistici	N.A.	
EN30	addiz.	Spese ambientali generali per tipo	N.A.	

INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EC1	chiave	Calcolo e ripartizione del valore aggiunto	108-111	
EC2	chiave	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità connessi alle mutazioni del clima	N.A.	
EC3	chiave	Rispetto delle obbligazioni aziendali in tema di previdenza integrativa	N.A.	
EC4	chiave	Sussidi ricevuti dalla pubblica amministrazione	N.A.	
EC5	addiz.	Livello salariale di ingresso per posizioni organizzative significative	115-116	

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
EC6	chiave	Politica, pratica e consuntivi di acquisto nei confronti di fornitori della comunità locale	N.A.	Il Consorzio ha attività di costruzione solo in Italia
EC7	chiave	Procedure per il reclutamento di personale locale e proporzione di quadri assunti presso le comunità locali		
EC8	chiave	Descrizione degli investimenti in infrastrutture e dei servizi erogati con ricaduta positiva sulla comunità		
EC9	addiz.	Impatti economici indiretti		

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE (DIRITTI UMANI)

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
HR1	chiave	Percentuale di accordi di investimento significativi che includono prescrizioni in tema di diritti umani	N.A.	Il Consorzio attualmente opera solo in Italia
HR2	chiave	Percentuale di fornitori e subappaltatori selezionati sulla base dell'applicazione dei diritti umani		
HR3	chiave	Formazione dei lavoratori su politiche e pratiche concernenti i diritti umani rilevanti per la attività della organizzazione		
HR4	addiz.	Eventuali episodi di discriminazione	118-119	Il Consorzio aderisce al Global Compact
HR5	chiave	Eventuali episodi di violazione della libertà di associazione e di contrattazione collettiva		

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
HR6	chiave	Eventuali episodi di lavoro minorile	N.A.	Il Consorzio aderisce al Global Compact
HR7	chiave	Eventuali episodi di lavoro forzato od obbligato	N.A.	
HR8	addiz.	Percentuale del personale della sicurezza formato nelle politiche e procedure dell'organizzazione in tema di diritti umani	N.A.	
HR9	addiz.	Eventuali episodi di violazione dei diritti delle popolazioni locali	N.A.	Il Consorzio attualmente opera solo in Italia

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE (LAVORO)

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
LA1	chiave	Forza lavoro per nazionalità, status giuridico, tipo di impiego e contratto di lavoro	112-114	Obiettivo PT
LA2	chiave	Creazione di posti di lavoro e turnover medio per gruppi di età, genere e regione	112-113	Obiettivo PT
LA3	addiz.	Benefits erogati al personale a tempo indeterminato	115	
LA4	chiave	Percentuale di lavoratori rappresentati da organizzazioni sindacali indipendenti	118	
LA5	chiave	Periodo minimo di preavviso relativamente a cambiamenti nelle attività dell'organizzazione	119	
LA6	addiz.	Percentuale della forza lavoro rappresentata in comitati formali sicurezza e salute comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori	128	
LA7	chiave	Indici standard relativi ad infortuni, giornate di lavoro perse per malattia, tassi di assenteismo e numero di incidenti sul lavoro	129-131	

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
LA8	chiave	Formazione, addestramento, prevenzione e programmi di controllo del rischio per assistere i dipendenti, le loro famiglie o membri della comunità relativamente a malattie gravi	119	polizze sanitarie integrative
LA9	addiz.	Accordi relativi a salute e sicurezza formalizzati con il sindacato	119	
LA10	chiave	Ore medie di formazione annua per categoria di lavoratori	120-123	obiettivo PAM
LA11	addiz.	Programmi a supporto della impiegabilità continua e della gestione della fine carriera	N.A.	
LA12	addiz.	Percentuale dei dipendenti la cui prestazione e il cui sviluppo di carriera vengono regolarmente valutati	115	
LA13	chiave	Composizione degli organismi dirigenti e suddivisione della forza lavoro per genere, fascia di età, appartenenza a minoranze e altri indicatori di diversità	114-116	
LA14	chiave	Rapporto del salario uomo/donna per categoria di impiego	117	

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE (RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO)

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
PR1	chiave	Fasi del ciclo di vita nelle quali viene valutato l'impatto di prodotti e servizi su salute e sicurezza e percentuale di prodotti/servizi sottoposti a tale valutazione	N.A.	
PR2	addiz.	Numero e tipologia di incidenti di non conformità dei prodotti/servizi alla normativa relativa a salute e sicurezza	N.A.	
PR3	chiave	Tipo di informazioni relative ai prodotti/servizi richieste dalla normativa e percentuale dei prodotti/servizi soggetti a tale normativa	N.A.	
PR4	addiz.	Numero e tipologia di incidenti di non conformità alla normativa relativa alla etichettatura dei prodotti/servizi	N.A.	

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
PR5	addiz.	Pratiche di customer satisfaction e risultati delle indagini effettuate	98	
PR6	chiave	Programmi per il rispetto delle norme di legge, degli standard e dei codici volontari sulla pubblicità	N.A.	
PR7	addiz.	Numero e tipologia di infrazioni delle normative di pubblicità e marketing	N.A.	
PR8	addiz.	Numero dei reclami comprovati relativi a violazione della privacy dei consumatori	25,191	
PR9	chiave	Importo economico delle sanzioni aventi per oggetto la non conformità a leggi e regolamenti, con riferimento alla fornitura e all'uso di prodotti o servizi	-	nessuna sanzione nel periodo

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE (SOCIETÀ)

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
S01	chiave	Natura, scopo ed efficacia dei programmi per gestire gli impatti sulle comunità nelle aree interessate dalle attività dell'organizzazione, compresi i sistemi di monitoraggio e i risultati degli stessi	102, 142	
S02	chiave	Percentuale e numero totale delle aree di attività economica analizzate con riferimento al rischio corruzione	41-43	
S03	chiave	Percentuale di dipendenti addestrati nelle politiche e nelle procedure aziendali contro la corruzione	41-43	
S04	chiave	Azioni intraprese come risposta ad eventuali episodi di corruzione	41-43	

Linee guida GRI - G3			Bilancio di Sostenibilità CCC	
			pag. BS	Note
S05	chiave	Presenza di posizione e partecipazione allo sviluppo dell'attività politica	156	
S06	addiz.	Contributi pagati a partiti politici, politici e relative istituzioni	N.A.	
S07	addiz.	Numero e tipologia di azioni legali per comportamento lesivo della concorrenza, anti trust, o pratiche monopolistiche	---	nessuna
S08	chiave	Importo economico delle sanzioni aventi per oggetto la non conformità a leggi e regolamenti	---	nessuna

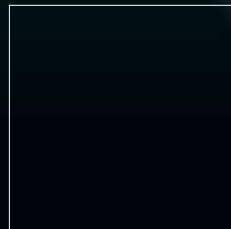
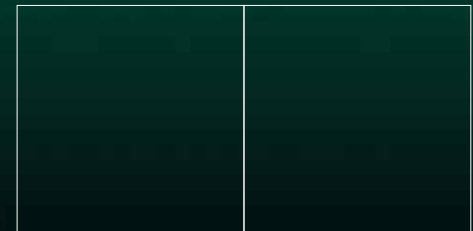




19 - English Abstract



Termovalorizzazione e cogenerazione



THIS SUSTAINABILITY REPORT

This Sustainability Report 2009 includes nineteen sections, the last of which (this section) aims at providing a short English abstract of the report itself.

The previous pages of this English abstract section were a short presentation of Consorzio Cooperative Costruzioni and of the main characteristics of the report, but unfortunately it was not possible to provide a complete translation of the Italian text.

We hope that the English readers, when interested in Consortium sustainability performances, will anyway go through the previous sections, taking advantage of the graphical presentation of most of data.

It is Consorzio Cooperative Costruzioni hope to develop a more exhaustive English content in the next issues.

REPORT CONTENT

- 1 – THE REPORT
- 2 – IDENTITY, VISION AND STRATEGY
- 3 – GOVERNANCE
- 4 – SUBSIDIARY COMPANIES
- 5 – THE COMMERCIAL PLAN 2009-2011
- 6 – CIVIL WORKS MARKET
- 7 –WORKS COMMERCIAL PERFORMANCES
- 8 – PURCHASE PERFORMANCES
- 9 – GLOBAL COMPACT AND IMPRONTA ETICA
- 10 – STAKEHOLDERS
- 11 - ECONOMIC PERFORMANCE AND ADDED VALUE
- 12 - SOCIAL PERFORMANCE : LABOR PRACTICES
- 13 –SOCIAL PERFORMANCE : HEALTH & SAFETY
- 14 –SOCIAL PERFORMANCE : OTHER STAKEHOLDERS
- 15 – ENVIRONMENTAL PERFORMANCE
- 16 - COOPERATIVE PERFORMANCE
- 17 –SUSTAINABILITY AND CONSORTIUM MEMBER COOPERATIVES
- 18 - GRI PERFORMANCE INDICATORS
- 19 – ENGLISH ABSTRACT



Consorzio Cooperative Costruzioni's Sustainability Report, at its fourth issue, is now considered the main presentation document of the consortium towards its stakeholders, with an exhaustive accounting of economic, environmental, social and cooperative performances.

Member cooperatives, Consorzio Cooperative Costruzioni itself, its Management Board and all the consortium personnel are fully aware that today behaviors will have a deep influence on the ability of future generations to meet their own needs, with respect both to the environmental preservation and to the realization of a more equitable and solidary world, so implementing the Cooperative Movement reference values.

Consorzio Cooperative Costruzioni supports the UN Global Compact and its ten principles in the areas of Human Rights, Labor standards, Environment and Anti-corruption: this report includes the Communication On Progress – COP for the year 2008.

Consorzio Cooperative Costruzioni supports also Impronta Etica, an Italian association for Corporate Social Responsibility promotion and development.

The year 2008 is characterized, apart from the economic results, by the consolidation of the dual administration and control regime (pursuant to articles 2409-octies of the Italian Civil Code) introduced late in 2007 and by the implementation of an Health and Safety Management System based on BS OHSAS 18001:2007 standard; the H&SMS has been certified in march 2009.

This Sustainability Report 2009 aims, as in the past, at illustrating the vision and the overall strategy of the consortium by means of the presentation of the economical, environmental, social and cooperative performances the consortium has achieved during the year.

We made our best in order to provide only objective and material, verifiable and verified data; the lay-down of the document attempted to facilitate the readability and the availability by our stakeholders.

The Chairman of the Management Board

Piero Collina



REPORT CONTENT, REPORT BOUNDARY AND REFERENCE PERIOD – GLOBAL COMPACT COP

Conorzio Cooperative Costruzioni's Sustainability Report is issued on yearly basis, at the date of the Shareholders' Meeting; the document is an integral component of the annual report of the Management Board to Shareholders.

The Sustainability Report 2009 is fully consistent with the 2008 issue, so the information contained within it can be easily compared on a year-to-year basis.

From the materiality point of view, all economic data come from an elaboration of Consortium official data, so they are fully congruent with the accounting system as well as with the annual balance sheet.

Also non economic data come only from official documents, through a consolidate process of analysis.

The time period covered includes the whole year 2008.

As far as boundaries, the report includes the organizations directly controlled by the Consortium (subsidiary companies), those subject to significant influence by the Consortium (member cooperatives) and those on which the Consortium influence is not so significant (suppliers).

On January 5th 2007, Conorzio Cooperative Costruzioni officially supported the UN Global Compact.

The GC annual Communication on Progress – COP has been integrated in the present Report, as suggested by the following documents:

- A practical guide to Communication on Progress
- Making the Connection – Using the GRI's G3 Reporting Guidelines for the UN Global Compact's Communication on Progress


The screenshot shows the United Nations Global Compact website interface. The main content area displays 'Participant Information' for 'Conorzio Cooperative Costruzioni'. The information includes: Country: Italy, Joining Date: 2007/1/5, Organization Type: Business Association Local, and Sector: Not Applicable. Below this, there is a section for 'Related Documents' and 'Links to Communications on Progress', which contains a table of submission dates, time periods, and communication titles, along with a checklist of COP elements.

Submission Date	Time Period Covered	Communication Title	COP Elements *		
			1	2	3
2008/6/2	1/2007 - 12/2007	Bilancio di Sostenibilità 2008	✓	✓	✓
2007/6/22	1/2006 - 12/2006	Bilancio di Sostenibilità 2007	✓	✓	✓

* COP Elements:

1. Statement of continued support for the Global Compact by the CEO or other senior executive
2. Description of practical actions taken to implement the global compact principles
3. Measurement of outcomes or expected outcomes




SUSTAINABILITY REPORT APPLICATION LEVEL

		A	A+
Mandatory	Self Declared		<input checked="" type="checkbox"/>
	Third Party Checked		
Optional	GRI Checked		Report

Consorzio Cooperative Costruzioni’s Sustainability Report 2008 is based on the Sustainability Reporting Guidelines version 3.0 issued by **Global Reporting Initiative** (October 2006), also known as GRI-G3.

As far as the level of application of the GRI Reporting Framework via the “GRI Application Levels” system (see above figure), Consorzio Cooperative Costruzioni self-declares an **application level A+**, that is the document reports on all criteria, discloses Management Approach for each Indicator Category and responds on each core G3 indicator with due regard to the materiality principle; furthermore the Report is Externally Assured by the accounting firm UNIAUDIT.



Report Application Level		C	C+	B	B+	A	A+
Standard Disclosures	G3 Profile Disclosures 	Report on: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15	Report Externally Assured	Report on all criteria listed for Level C plus: 1.2 3.9, 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17	Report Externally Assured	Same as requirement for Level B	
	G3 Management Approach Disclosures 	Not Required		Management Approach Disclosures for each Indicator Category		Management Approach disclosed for each Indicator Category	
	G3 Performance Indicators & Sector Supplement Performance Indicators 	Report on a minimum of 10 Performance Indicators, including at least one from each of: social, economic, and environment.		Report on a minimum of 20 Performance Indicators, at least one from each of: economic, environment, human rights, labor, society, product responsibility.		Respond on each core G3 and Sector Supplement* indicator with due regard to the materiality Principle by either: a) reporting on the indicator or b) explaining the reason for its omission.	
							Report Externally Assured

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI: LEGAL FORM AND ACTIVITIES

Consorzio Cooperative Costruzioni-CCC, part of the Lega Nazionale Cooperative e Mutue, was incorporated on 8th October 1911 by 8 cooperatives with a total of 400 members, pursuant to law 25/06/1909 n° 422 (Italian act for the establishment of cooperative consortia) and Royal Decree 12.2.1911 n° 278 (regulations for worker cooperatives and consortia of the same admitted to public calls for tender).

Approval came with the royal decree of 14th January 1912, under the name Consorzio fra le cooperative di birocciai, carrettieri ed affini della Provincia di Bologna (Consortium of Cooperatives of Carters, Wagoners and Kindred Laborers of the Province of Bologna). Since then it has been a constant presence on the market, promoting its development and that of its member cooperatives.

Having changed name in 1946 and again in 1976, following unification with the consortia of producer and worker cooperatives of Modena and Ferrara, it assumed the current name of Consorzio Cooperative Costruzioni (approved by Presidential Decree n° 340 of 23rd March 1978).

On 1st January 1998, CCC incorporated Acam, the Italian National Purchase Consortium, which was established in 1960 and began the largest domestic buyer of iron for reinforced concrete, ceramics, concrete, lifts, building equipment and steel piping.



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

As of 1st January 2004, Consorzio Cooperative Costruzioni also incorporated Co.Na.Co., the Italian National Construction Cooperative, whose company base was already fully represented within CCC.

In the second half of 2007, it became a consortium of producers and workers' cooperatives pursuant to Legislative Decree 14th December 1947 n° 1577, as a joint-stock cooperative company with the name "Consorzio Cooperative Costruzioni-CCC società cooperativa" and adopted the dual administration and control regime, pursuant to articles 2409-octies of the Italian Civil Code.

Today, Consorzio Cooperative Costruzioni is one of Italy's three largest construction sector groups and is probably the largest buyer of building materials and services. The Works Division of Consorzio Cooperative Costruzioni is entrusted with the assumption of works and services contracts on behalf of CCC and in the interest of its member cooperatives, which the Consortium assigns to the supply contracts acquired.

Consorzio Cooperative Costruzioni's Works Division acquires design, building and/or renovation contracts for public works and infrastructures, civil engineering and industrial works as well as provision and management services, nationwide and abroad.

The acquisition methods used include the Consortium's consolidated capacity to act as both General Contractor and a Promoter in Project Financing operations.

Consorzio Cooperative Costruzioni's Purchase Division is assigned to the continuation, within Consorzio Cooperative Costruzioni, of collective supplies activities performed by Acam until the CCC takeover.

This sector performs collective supplies activities in the name of and on behalf of member organisations, which it provides with suitable technical sales services according to their specific needs.

HISTORICAL BACKGROUND

The first large supply contract acquired by the Consortium was awarded back in 1919, when it won a call for tenders for a nine-year contract (1915-1923) for the maintenance of the roads in the province of Bologna.

This supply contract was followed over the years by the consolidation of the canal banks on behalf of Bonifica Renana Consortium, emergency work on behalf of Genio Civile (Civil Engineering) and the building of bridges and viaducts for Ferrovie dello Stato (Italian State Railways).

In the era of Fascism, under the name of Consorzio dei Costruttori, the consortium built a number of constructions for the regime (the sepulchre dedicated to fascists killed in combat in Bologna's Certosa cemetery) as well as community housing for the IACP in Bologna and Potenza, stretches of the road network for Anas, colonial settlements and roads in Libya and most of the straight Rome-Florence line, a supply contract that made it possible both to promote the expertise of the Consortium's Head Engineers and the quality of the member cooperatives' workmen.

In the post-war period, with the rebirth of the initial ideal values of mutuality and cooperation, the Consortium became a key player in the country's social and economic development, with a consolidation of its role as a reliable contractor also in large-scale public works.

In the first half of the 1960s, both the member cooperatives and Emilia Romagna's cooperative consortia started to feel the need to adopt a "group policy", which led, in 1976, to the merger with the Modena and Forlì Consortia and the adoption of the current corporate name, Consorzio Cooperative Costruzioni CCC.

The last two decades of the 20th century were characterised by a general depression, with the disappearance of even large cooperatives.

However, the Consortium acquired some large, technically important works in Rome, such as the Eur district water works, the renovation of Stadio olimpico, the Rai headquarters in Grottarossa, as well as the Rome-Fiumicino railway line and stretches of the light railway in both Milan and Rome, the motorways in Sicily and Campania, the district heating networks in Turin and Ferrara and tunnel works for Ferrovie dello Stato.

During the same period, contracts were signed with Ferrovie dello Stato-Tav for the building of the two High-Speed rail links between Rome and Naples (Iricav-Uno consortium) and Milan and Bologna (Cepav-Uno consortium), which are currently nearing completion.

In 1998, the merger with the national purchase consortium Acam further boosted the CCC's equity and operations.

In more recent years, the Consortium acquired supply contracts either alone or in association with highly acclaimed sector players, for large, highly prestigious projects such as the rebuilding and renovation of La Fenice theatre in Venice and Milan's La Scala, the refurbishment of the Royal Palace and Hunting Grounds in Turin, the rebuilding of Rome's Termini railway station on behalf of Grandi Stazioni, the construction of the Olympic Village, five ski-jumping ramps, bob, sledging and skeleton runs, ice rink stadium and other facilities for the 2006 Winter Olympics in Turin, tram lines in Florence, Bologna and Rome, the Brescia-Bergamo-Milan motorway, the Mestre by-pass, the A1 motorway pass between Sasso Marconi and Barberino del Mugello, the reconstruction and restoration of the Uffizi Gallery in Florence, rebuilding of Niguarda Hospital in Milan, the united site of Bologna City Council and the C line of the Rome light railway.

Some of these projects were completed through important project financing operations or as a general contractor pursuant to the so called Legge Obiettivo, law 443/2001 that established a fast-track system for infrastructure works that central government identified as strategic.

CONSORTIUM CHAIRMEN	
CHAIRMAN	START OF TERM OF OFFICE
Idebrando Colliva	31 mar. 1912
Melchiorre Berselli	20 ago 1916
Delfo Balducci	20 ott. 1919
Roberto Mazza	27 apr. 1923
Umberto Poluzzi	18 giu. 1927
Antonio Ponti	20 mar. 1933
Giuseppe Vittorio Simonini	23 ago. 1933
Delfo Balducci	27 apr. 1945
Fernando Baroncini	2 ago. 1945
Alberto Trebbi	30 giu. 1946
Enzo Bentini	29 mag. 1957
Enea Mazzoli	24 ott. 1957
Franco Fornasari	26 ott. 1958
Antonio Melossi	3 dic. 1958
Roberto Lipa	15 mar. 1965
Francesco Picone	15 giu. 1971
Pietro Salvioli	19 sett. 1976
Mario Viviani	1 feb. 1979
Fabio Carpanelli	1 lug. 1983
Mauro Giordani	6 mag. 1993
Piero Collina	1 gen. 1998

CONSORTIUM MEMBERS



The Consortium is made up of 242 member cooperatives operating in the construction sector (building, infrastructure facilities and building-related sectors) and transport, service, industrial and construction material sectors.

From a geographical standpoint, the Consortium's member cooperatives are distributed throughout Italy, most of them being located in central Italy and in Emilia-Romagna in particular. Over 65% of the Consortium's members are building contractors and the remaining 35% perform productive activities or provide services to the construction sector in the broader sense.

The constant update of the number and details of member Cooperatives is guaranteed through the Internet portal www.ccc-acam.it.

Overall, the Consortium's members' work in their respective sectors amounts to an annual turnover of 5 billion euros and they employ over 20,000 workers.

Consorzio Cooperative Costruzioni includes both large Cooperatives that are national leaders in their various sectors and small and medium-sized businesses whose work is more closely connected to their home areas.

Despite the fact that it is run according to its own requisites and qualifications, being a consortium of producer and worker cooperatives, Consorzio Cooperative Costruzioni possesses all the necessary plant, work vehicles and technical equipment and the human and professional resources that are made available on a stable basis to its members.

This situation rightly makes the Consorzio Cooperative Costruzioni one of the Italian Construction market's largest, most qualified and most technically effective of those present in the Italian construction market, able to work successfully on both large individual or network infrastructures and smaller projects located in any region of Italy.

INSTITUTIONAL SET UP AND OPERATIONAL STRUCTURE

CCC's corporate organs are the Shareholders' meeting, Control Board and Management Board, all of which have full powers and operate in compliance with the operative regulations of the consortium's articles of association.

These statutory organs also include, with the composition and powers assigned by Board of Directors' resolution, the Compliance Committee pursuant to Legislative Decree 231/2001.

In the pursuit of the corporate purpose, the Consortium operates through two business sectors, each of which involves a number of departments.

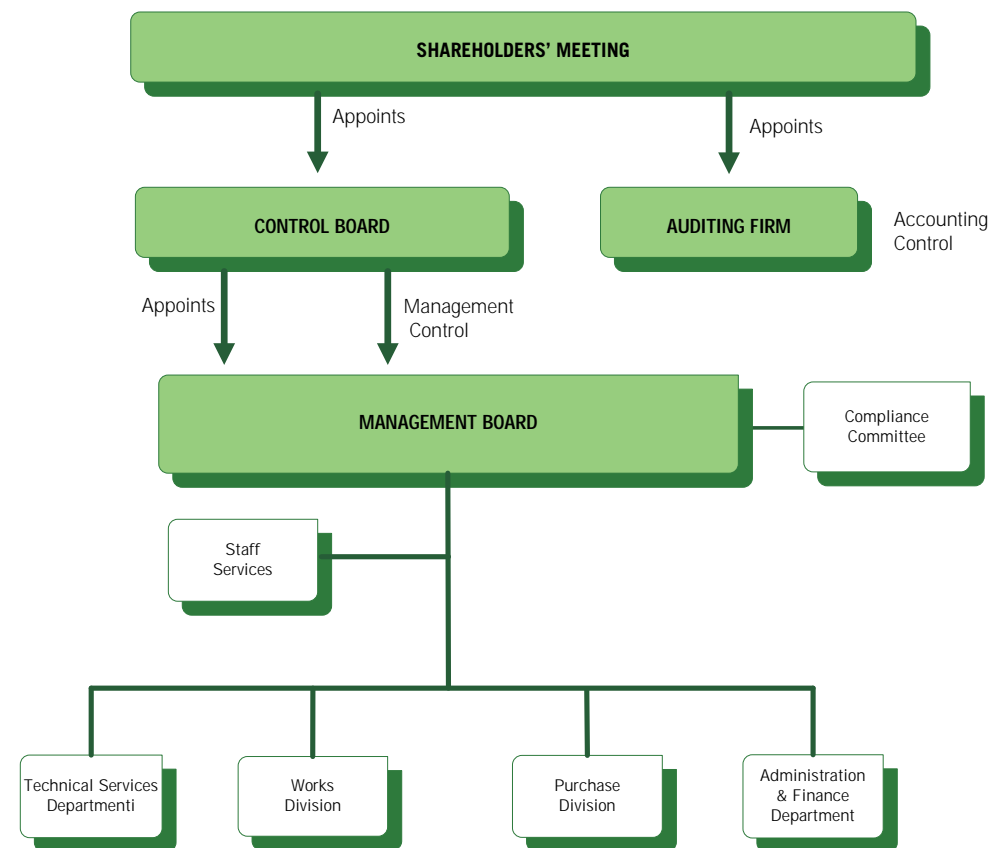
Works Division: with the acquisition of works contracts it constitutes the CCC's consolidated core business.

This sector operates with the Works Division, the Technical Services Department, the Structured Finance Service, and the Administration and Finance Department for matters of its competence.

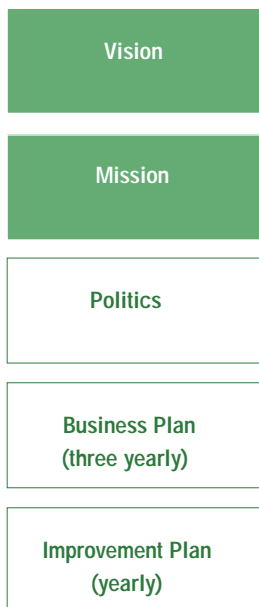
Consorzio Cooperative Costruzioni operates throughout Italy and abroad, as a General Contractor or Promoter in Project Financing initiatives.

Purchase Division: it conducts the traditional, consolidated collective supplying activities.

This sector works in concert with the Purchase Division and the Administration and Finance Department for matters of its competence.



VISION & MISSION



The Consorzio Cooperative Costruzioni vision derives directly from the awareness of the responsibilities that both the organization and its management feel to be the main target of a consortium of cooperatives: these responsibilities are not restricted to member cooperatives, but extend to the whole cooperative movement, in a reference framework aiming at sustainable development and corporate social responsibility.

The consequent mission focuses on eight strategic actions that the Consortium must develop in order to fulfill its vision; the promotion and involvement of its human resources play a key role in the overall process.

OUR VISION

To ensure the steady growth of our member cooperatives and their awareness of the role of cooperative entrepreneurship for sustainable development, in the most stringent observance of ethic, social and environmental principles.

OUR MISSION

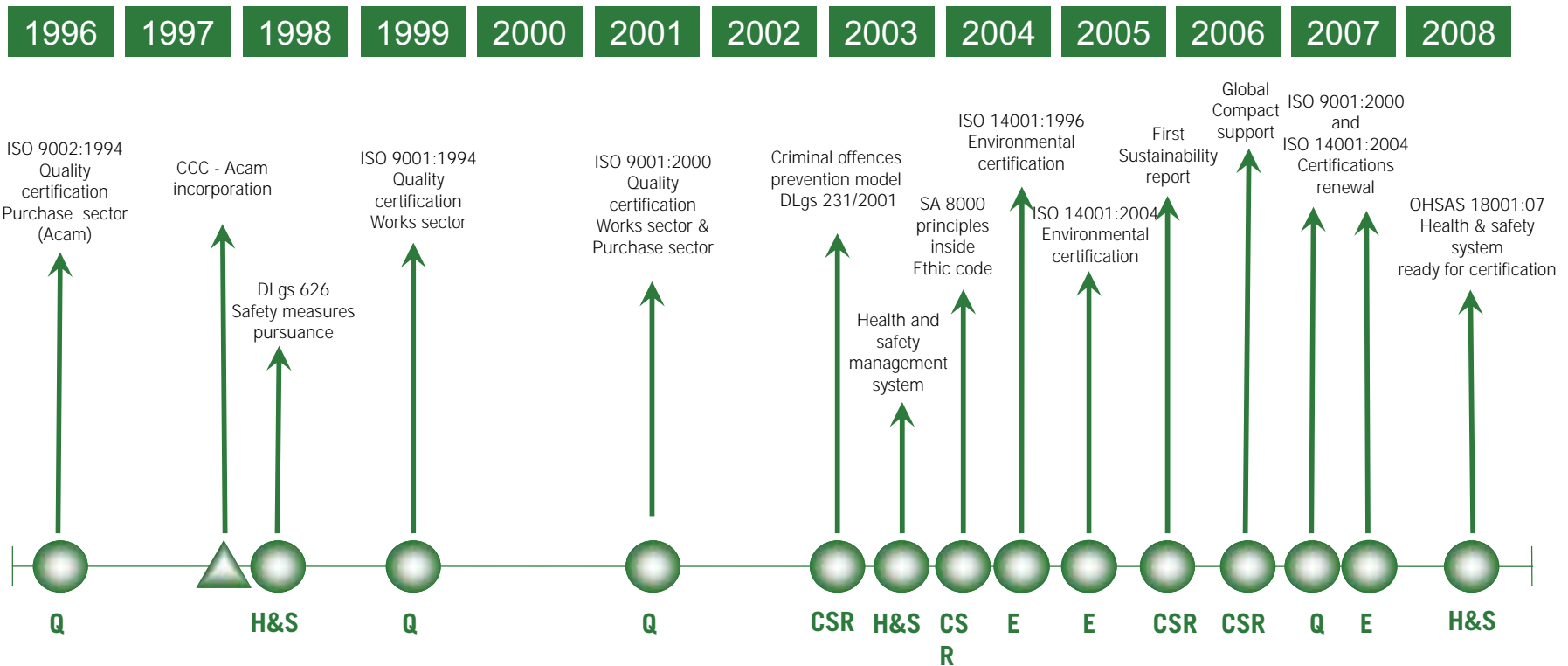
1. To contribute, with initiatives, proposals and actions, to increasing the transparency and reliability of the Italian construction market
2. To operate on a customer-oriented approach at all times, with the objective of both clients and member cooperatives satisfaction
3. To guarantee stable relationships with potential private partners in the Italian and European construction market, to promote both Consortium direct activity and that of member Cooperatives
4. To acquire and consolidate adequate technical qualifications and references over time
5. To be the largest Italian buyer in the constructions sector, thus consolidating relationships between member cooperatives and product, works and services suppliers, also through sales agreements that guarantee stable relations of mutual benefit
6. To achieve positive economical results so as to increase the Consortium's assets, thus enhancing the solidity and operative potential of the business
7. To develop and provide services with an increasing innovative content, capable to give a competitive advantage to member cooperatives
8. To consider the individual and joint contribution of all employers and collaborators in the production processes as an essential element of the Consortium's overall development, in the conviction that the creativity and intelligence of each individual is a decisive factor for the continuous improvement of the services provided

Since 1996, the Consortium has constantly implemented and improved its management system, which now includes quality, environment, occupational health and safety, privacy, social accountability and the criminal offences prevention model pursuant to Italian Legislative Decree 231/2001.

In November 2006, the Consortium opted to support the United Nations' Global Compact initiative, the "global pact" aimed at promoting corporate social responsibility (CSR).

Each of the two operative sectors (Works and Purchase) has achieved the certification of its quality management system (ISO 9001:2000 standard) and the consortium as a whole has achieved the certification of the environmental management system (ISO 14001:2004 standard) and of the occupational health and safety management system (OHSAS 18001:2007 standard).

All certifications of the management system were issued by ICIC, Institute of Quality Certification for construction businesses and services. The Financial Statement and Sustainability Report are certified by the auditing firm Uniaudit.



THE “QUADRUPLE BOTTOM LINE” BALANCE



Following the GRI guidelines, the sustainability report of an organization includes three different and complementary balances (hence the term “triple bottom line” accounting), each aiming at reporting the results achieved with reference to a specific sustainability dimension:

- The economic performance
- The social performance (including Labor Practices, Human Rights, Society, Product Responsibility)
- The environmental performance





As far as Consorzio Cooperative Costruzioni is concerned, a further sustainability dimension is to be considered: the steady growth of member cooperatives and the role of cooperative entrepreneurship for sustainable development, as stated in our vision.

Consequently the decision was taken to add a further bottom line to the Sustainability Report, to be considered a “mission balance”:

- The cooperative (mutuality) performance

As a consequence, Consorzio Cooperative Costruzioni ‘s Sustainability Report can be considered a “quadruple bottom line” balance.

THE FOUR PERFORMANCES AND THE CONSORTIUM MANAGEMENT SYSTEM

 ECONOMIC PERFORMANCE	Added value	QMS ISO 9001	QMS ISO 9001	
 SOCIAL PERFORMANCE	Stakeholders		QMS ISO 9001	
	Safety			HSMS LG UNI INAIL, OHSAS 18001
	Labor Practices & Human Rights			Global Compact
Society (corruption prevention)			231 MS DLgs 231/2001	
 ENVIRONMENTAL PERFORMANCE	Environment			EMS ISO 14001
 COOPERATIVE PERFORMANCE	Cooperative Movement		QMS ISO 9001	
CSR & SUSTAINABILITY		IMS		

Stampato su carta Fedrigoni Symbol Freelifa di pura cellulosa Ecf (Elemental Chlorine Free)
con elevato contenuto di riciclo selezionato preconsumer.

Concept L'Atelier (Mo) 059.21.99.17 - www.atelier-it.com
Finito di stampare nel giugno 2009 da Siaca Arti Grafiche Cento (Fe)



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
Tel. 051/3161.111 - Fax. 051/3161.888
ccc@ccc-acam.it - www.ccc-acam.it